

Consiglio provinciale cronache

Taxe perque
Tassa riscossa

ANNO XX - NUMERO 15 DICEMBRE 2008

Periodico di documentazione e informazione sull'attività politico-legislativa del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento - www.consiglio.provincia.tn.it

Attenzione, in caso di mancato recapito inviare all'ufficio 38100 trento CPM per la destinazione del mittente, che si impegna a corrispondere il diritto dovuto

Poste italiane SPA - spedizione in a.p. - 70% - CNS TRENTO

Aperta la quattordicesima legislatura. Giovanni Kessler eletto presidente della Assemblea legislativa trentina

Il nuovo Consiglio provinciale

Il Consiglio: garanzia dell'equilibrio dei poteri

di Giovanni Kessler

Nell'assumere l'incarico di presidente dell'Assemblea legislativa trentina desidero esprimere la mia gratitudine a tutti coloro che hanno inteso riporre fiducia nella mia persona: agli elettori per la possibilità riservatami di servire in questo modo la mia comunità, ai consiglieri per la fiducia accordatami e per l'onore che per me rappresenta questo incarico.

Il primo dovere del Presidente del Consiglio è quello di garantire e tutelare con imparzialità le prerogative e i diritti di tutti i Consiglieri e dei gruppi consiliari, così come è scritto nel nostro Statuto e nel regolamento: a questo compito intendo attenermi con rigore.

In Aula e nell'esercizio delle mie funzioni istituzionali, sarò il Presidente del Consiglio, il Presidente di tutti, il Presidente garante di tutti i cittadini trentini che vedono nell'istituzione legislativa il baricentro politico della nostra autonomia. Fuori dell'Aula consiliare, come ogni cittadino, anche il Presidente ha le sue opinioni politiche e continuerà ad esercitare in pieno il suo ruolo politico.

Il 9 novembre gli elettori trentini hanno scelto i loro rappresentanti e il Presidente della Provincia. Forte dell'investitura diretta, dei poteri attribuitigli dalle leggi ed anche delle qualità personali che gli conosciamo, il Presidente della Provincia ha da subito esercitato in pieno il suo ruolo e i suoi poteri, formando rapidamente la nuova Giunta, dandone comunicazione all'Aula già nella prima seduta della legislatura.

Un potere di governo forte e concentrato come quello che abbiamo in Provincia di Trento non diminuisce il ruolo di questo Consiglio, come a volte è percepito erroneamente nell'opinione pubblica, ma, anzi, lo esalta ed accresce in primo luogo le responsabilità di tutti i consiglieri.

Se la Giunta è il luogo del governo, il Consiglio è il luogo dell'ascolto e del confronto tra i vari interessi che sono qui rappresentati, ascolto e confronto che devono precedere ogni importante decisione del governo.

Se la Giunta è il luogo dell'amministrazione, il Consiglio è il luogo della mediazione, il luogo della necessaria sintesi tra i diversi interessi, della mediazione in cui si sostanzia la politica e l'attività normativa legislativa che spetta all'Assemblea. E' al Consiglio che spetta il ruolo di stimolo e di controllo sugli atti della Giunta, stimolo e controllo che devono accompagnare e seguire momento per momento l'attività del governo.

Solo il pieno dispiegarsi delle funzioni di proposta, di mediazione politica e di controllo del Consiglio può garantire un equilibrato esercizio dei poteri ed uno sviluppo forte della nostra autonomia.

Per questo sono essenziali la piena consapevolezza e l'attiva partecipazione di tutti i consiglieri e di tutti i gruppi consiliari, a prescindere dall'appartenenza alla maggioranza o all'opposizione.

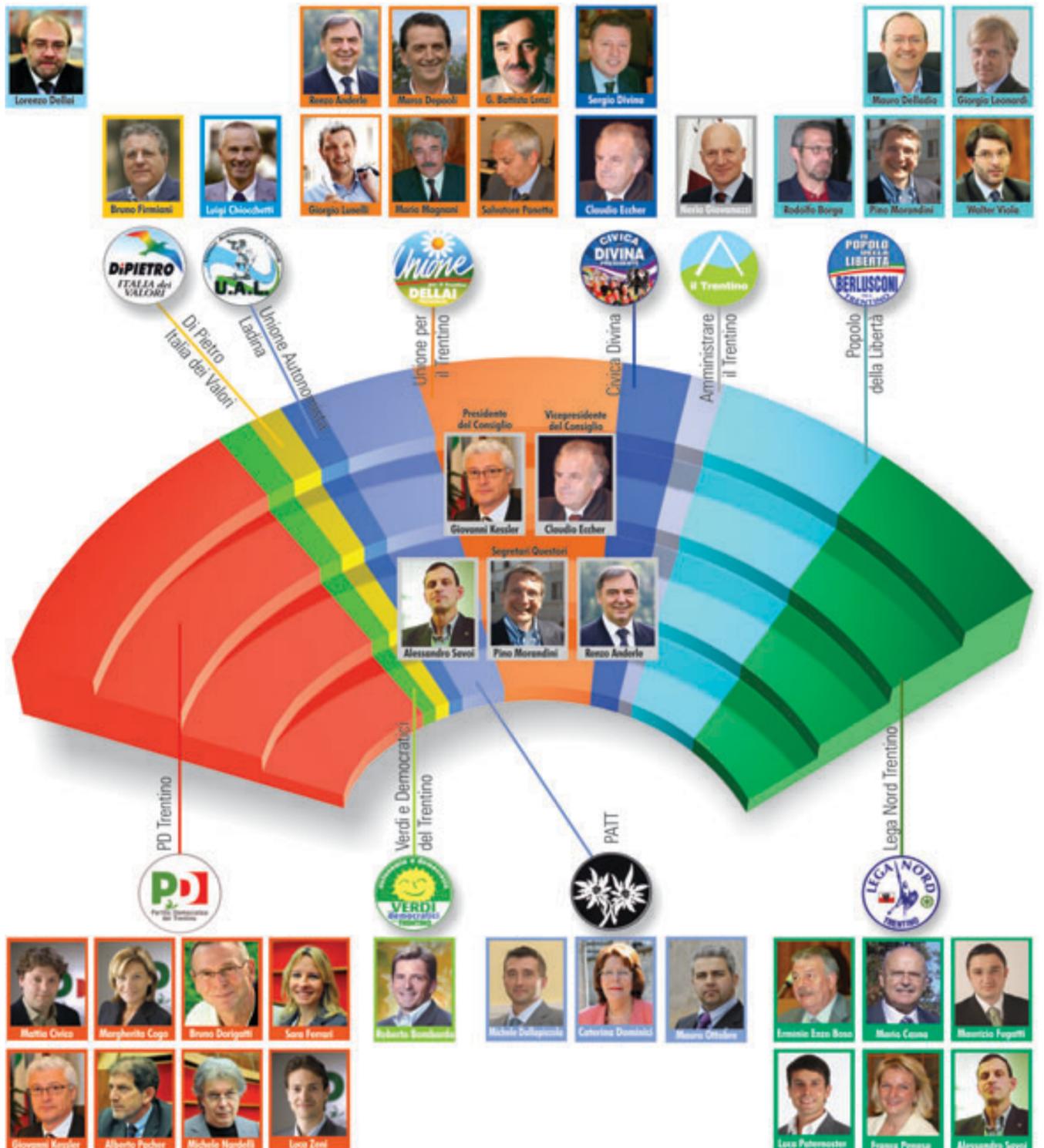
Dovremo inaugurare con i cittadini una nuova stagione del dialogo tale da far intendere che c'è un significato alto della politica, capace di trovare le soluzioni dei problemi della comunità e non di ricercare la sola convenienza della propria parte.

Questo è l'orizzonte in cui dobbiamo muoverci, questo è il ruolo essenziale per la democrazia della nostra comunità che spetta al Consiglio. Con queste convinzioni mi accingo al lavoro che mi è stato affidato e conto sulla collaborazione indispensabile di tutti.

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE





Nel dichiarare aperta la seduta della 14ª legislatura il presidente provvisorio prof Claudio Eccher, ha rivolto un caloroso saluto di benvenuto ai consiglieri provinciali e alcune brevi riflessioni che di seguito riportiamo:

“Signori consiglieri: siamo alla conclusione di una campagna elettorale lunga, difficile, condotta con passione e che fino alla fine sembrava di esito incerto.

Lorenzo Dellai è stato confermato presidente con larga maggioranza ed a lui rivolgo un de-

L'avvio dei lavori affidato a Claudio Eccher

ferente saluto con gli auguri di buon lavoro.

Ora la campagna elettorale è finita, lasciamo da parte ogni astio e rancore, ma dobbiamo rimboccarci le maniche perché dobbiamo lavorare sodo.

Il periodo che stiamo attraversando è difficile, con molte incertezze, siamo nel mezzo di una profonda crisi che investe tutta l'economia del pianeta, nella storia è

la prima vera crisi globale.

Ci aspetta un quinquennio impegnativo che dobbiamo affrontare insieme nel reciproco rispetto perché io ritengo che chiunque lavori per il bene comune, la Repubblica di Platone ha diritto della massima considerazione da parte di tutti e dei cittadini in primis. A questo punto la mia profonda gratitudine è rivolta a quanti (sia gli eletti che i non eletti) hanno

dato anima e corpo in questa impegnativa competizione elettorale.

Ed infine sottoscrivo quanto ebbe a dire il Presidente Dellai il 12 novembre. Disse testualmente: “Penso che una buona maggioranza possa contribuire a costruire una buona opposizione se c'è un rapporto costruttivo, e se non la si considera nemica ma complementare”. Ed io affermo con forza che in democrazia la minoranza è una grande risorsa, congratulazione agli eletti e a tutti un caloroso in bocca al lupo.”



Claudio Eccher

Nella prima seduta di legislatura l'Assemblea ha eletto Giovanni Kessler alla Presidenza e Claudio Eccher alla Vicepresidenza del Consiglio. Segretari questori sono: Renzo Anderle, Pino Morandini e Alessandro Savoi. Nel dibattito entra anche il tema delle morti bianche e della sicurezza sul lavoro.

Insediato l'Ufficio di presidenza

Il 12 dicembre scorso ha preso l'avvio la quattordicesima legislatura del Consiglio provinciale di Trento

135 consiglieri provinciali eletti il 9 novembre scorso hanno preso posto in aula, mentre gli scranni della giunta sono stati occupati dal presidente Dellai e dagli otto assessori da lui prescelti. La seduta è iniziata con la costituzione della presidenza provvisoria dell'assemblea legislativa, affidata al consigliere anziano **Claudio Eccher**, affiancato dai due più giovani, **Mauro Ottobre** e **Luca Zeni**, che ha provveduto all'appello accertando la presenza di tutti gli eletti. Nel dichiarare ufficialmente aperta la quattordicesima legislatura provinciale, con una breve riflessione Claudio Eccher ha augurato a tutti buon lavoro invitando a lasciarsi alle spalle gli strascichi della campagna elettorale, per “lavorare sodo in quello che si preannuncia un quinquennio impegnativo, a causa della crisi economica globale”. Il primo consigliere a chiedere poi la parola è stato **Bruno Dorigatti** (Pd), che ha proposto all'assemblea di osservare un minuto di silenzio in memoria degli operai deceduti un anno fa nel rogo alla Thyssen Krupp di Torino. “Noi politici – ha osservato Dorigatti – abbiamo il dovere di impegnarci per debellare la triste piaga delle morti sul lavoro”. Dopo il momento di silenzio accordato da Eccher, è intervenuto Walter Viola (Pdl) con la richiesta, anche questa accolta, di sospendere la seduta in modo da permettere alle forze politiche di cercare un accordo sulle nomine nell'ufficio di presidenza del Consiglio.

Alla ripresa dei lavori **Enzo Erminio Boso** (Lega Nord Trentino) ha criticato la preannunciata elezione di Giovanni Kessler a presidente del Consiglio provinciale perché, “dopo aver distrutto con Boato la Regione sarebbe stato più giusto che assumesse la guida di quest'ente”. Ha preso la parola anche Mario Casna (Lega Nord Trentino) per ricordare che la dignità dell'uomo non passa solo dall'impegno a favore della sicurezza sui luoghi di lavoro ma anche dal “non lasciare i lavoratori senza adeguati ammortizzatori sociali”. E' stata poi **Margherita Cogo** (Pd) a proporre la candidatura alla carica di presidente del Consiglio provinciale del collega **Giovanni Kessler**, di cui ha letto il curriculum. Nel voto a scrutinio segreto Kessler ha ottenuto 23 voti. Nove le schede bianche e tre le nulle.

Nell'assumere la presidenza, Kessler ha ringraziato i consiglieri della fiducia a lui accordata confessando anche la propria emozione per l'onore associato a questo ruolo. Ha poi rivolto un saluto e un ringraziamento al suo predecessore Dario Pallaoro, “che ha diretto l'assemblea con equilibrio e saggezza”. Kessler, dopo aver garantito il proprio impegno a tutelare con



Il nuovo ufficio di presidenza del Consiglio provinciale

imparzialità i diritti e le prerogative di tutti i consiglieri, si è detto convinto che un Consiglio provinciale forte e che svolge appieno la funzione democratica di stimolo e di controllo, è nell'interesse dello stesso esecutivo provinciale.

Il neo eletto presidente del Consiglio ha concluso annunciando la propria volontà di puntare sulla collaborazione indispensabile di ciascun consigliere.

Ha preso quindi la parola **Bruno Firmani** (Italia dei Valori), che ha lamentato la mancanza di un vero voto segreto nell'elezione del presidente. A suo avviso per garantire la riservatezza occorrerebbe una cabina di voto. Il presidente Kessler ha detto che del problema si farà carico l'ufficio di presidenza. Sono poi intervenuti per la Lega Nord **Alessandro Savoi** e **Sergio Divina**. Il primo ha chiesto una breve sospensione della seduta per cercare un accordo sulla vicepresidenza e le altre nomine consiliari. Il secondo ha ricordato che per dare una garanzia a tutti nella conduzione dei lavori dell'aula, negli ultimi anni la vicepresidenza del Consiglio è sempre stata lasciata alle minoranze. “L'orientamento sembra andare anche questa volta in tal senso”, ha notato Divina, che ha

comunque chiesto alla maggioranza di ufficializzare la scelta. La conferma gli è stata data subito da **Margherita Cogo** (Pd), che ha però ricordato l'anomalia, per la coalizione uscita vincitrice dalle elezioni, della rinuncia al controllo dell'ufficio di presidenza, adottata solo per favorire rapporti costruttivi con l'opposizione. Dopo una breve interruzione dei lavori, **Sergio Divina** ha proposto quale candidato alla vicepresidenza del Con-



siglio provinciale **Claudio Eccher** (Lista Divina) di cui ha ricordato brevemente il curriculum. E' poi intervenuto



Lo scambio di consegne a Palazzo Trentini

Viola (Pdl) per proporre alla stessa carica il collega **Pino Morandini**. A questo punto ha preso la parola **Nerio Giovanazzi** (Amministrare il Trentino) che preannunciando il proprio voto di astensione ha stigmatizzato la “contrattazione” alla quale aveva appena assistito nel centrodestra per la spartizione di posti da assegnare. **Rodolfo Borga** (PDL) ha precisato che avrebbe votato per assegnare la vicepresidenza a Pino

Viola (Pdl) per proporre alla stessa carica il collega **Pino Morandini**. A questo punto ha preso la parola **Nerio Giovanazzi** (Amministrare il Trentino) che preannunciando il proprio voto di astensione ha stigmatizzato la “contrattazione” alla quale aveva appena assistito nel centrodestra per la spartizione di posti da assegnare. **Rodolfo Borga** (PDL) ha precisato che avrebbe votato per assegnare la vicepresidenza a Pino

zione dei ruoli – ha osservato – è normale che avvenga come è sempre successo e la cosa non mi scandalizza”. Pino Morandini (Pdl) si è detto sconcertato per le dichiarazioni di Nerio Giovanazzi, “che ha dipinto come un mercato l'elezione delle cariche istituzionali, quando la sua nomina a vicepresidente del Consiglio provinciale nella scorsa legislatura era stata contrattata in modo da assicurargli un convinto e largo sostegno e sempre con un profondo rispetto per le istituzioni”. Morandini ha poi sottolineato il peso delle preferenze da lui ricevute, con cui l'elezione gli ha affidato una responsabilità “che – ha detto – sento fortemente”. La Lega – ha concluso – con il candidato presidente ha già avuto molto e ora non può quindi volere tutto”. Ha perciò invitato il Carroccio a concordare la decisione.

E' seguita la votazione, ancora a scrutinio segreto, che ha dato questo responso: 20 voti a Claudio Eccher, eletto vicepresidente del Consiglio provinciale, sei a Morandini, otto schede bianche e una nulla.

Le nomine si sono concluse con l'elezione dei 3 segretari questori destinati ad affiancare Kessler ed Eccher nell'ufficio di presidenza del Consiglio. **Maurizio**

Fugatti (Lega Nord) ha proposto **Alessandro Savoi**, mentre **Viola** (Pdl) ha indicato il nome di **Morandini** e **Giorgio Lunelli** (Upd) quello di **Renzo Anderle**. Questa volta la procedura non richiedeva la presenza della maggioranza qualificata in aula e Anderle è stato eletto con 17 voti, seguito da Savoi con nove e Morandini con cinque.

Una volta insediato l'ufficio di presidenza è intervenuto **Sergio Divina** (Lega Nord) annunciando la decisione sua e dei colleghi **Fugatti** e **Boso** di rinunciare all'indennità di consiglieri provinciali. Ha poi riconosciuto al presidente Dellai, al quale ha augurato buon lavoro, “una partenza che ha dimostrato ragionevolezza”. “In particolare sul fronte dell'economia oggi dobbiamo saper reagire alla crisi e Lei – ha aggiunto rivolto al capo dell'esecutivo – è chiamato a decidere in fretta, un po' come il comandante del Titanic dopo l'urto, per evitare il naufragio. Noi siamo ottimisti – ha concluso Divina – e confidiamo nelle qualità del Trentino garantendo, come opposizione, l'appoggio ad un'autonomia utilizzata a servizio di tutti così come una forte resistenza contro un'autonomia posta a servizio di pochi.

Il successivo punto all'ordine del giorno prevedeva la relazione, letta dal presidente della Provincia **Lorenzo Dellai**, sullo svolgimento delle operazioni elettorali del 9 novembre e sui risultati della consultazione anche ai fini degli adempimenti spettanti alla giunta delle elezioni. Lo stesso Dellai ha dato quindi comunicazione all'aula dei nominativi degli assessori presenti accanto a lui nei banchi del governo provinciale (**Alberto Pacher**, **Marta Dalmaso**, **Tiziano Mellarini**, **Lia Giovanazzi Beltrami**, **Ugo Rossi**, **Alessandro Olivi**, **Mauro Gilmozzi** e **Franco Panizza**) riassumendo, infine, il suo programma di legislatura. Il dibattito sulla relazione del presidente della Provincia **Lorenzo Dellai** riprende nella seduta del Consiglio del 17 e 18 dicembre.

In quella sede l'Assemblea legislativa tratta anche il bilancio del Consiglio provinciale (ispirandosi ad un'impostazione “tecnica” di avvio legislatura, chiude attorno ai 14 milioni di euro con un risparmio di spesa quantificato attorno all'1,5% rispetto allo scorso anno) che in precedenza aveva ottenuto il via libera all'unanimità dalla Conferenza dei presidenti dei gruppi e la composizione delle Commissioni permanenti.

Su indicazione del presidente del Consiglio **Giovanni Kessler**, l'organizzazione dell'attività legislativa si articolerà in quattro commissioni legislative (la scorsa legislatura erano cinque) per garantire efficienza e funzionalità, evitando sovrapposizioni di componenti e di competenze.

Le Commissioni sono composte da nove consiglieri, nella prima e nella quarta, e da sette nella seconda e nella terza.

Consigliere provinciale nella VII°, VIII° e IX° legislatura, recentemente scomparso

KESSLER RICORDA GIANCARLO TOMAZZONI

La prima seduta del Consiglio provinciale si è conclusa con un ricordo del professor **Giancarlo Tomazzoni**, uomo di scuola, di cultura e consigliere provinciale nella settima, ottava e nona legislatura, recentemente scomparso e in onore del quale – dopo la lettura, da parte del neo presidente Kessler di un breve profilo che di seguito riportiamo – l'aula ha osservato un istante di raccoglimento.

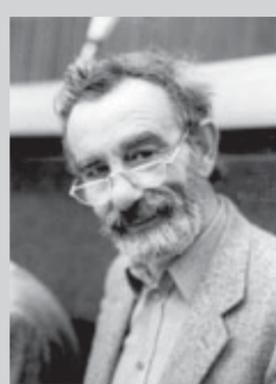
“Signori consiglieri, il Consiglio provinciale per mio tramite si unisce al generale, vasto cordoglio per la scomparsa del professor **Giancarlo Tomazzoni**, componente di questo consesso nella VII°, VIII° e IX° legislatura.

Nelle scorse settimane numerose testimonianze da parte

di esponenti del mondo politico, dell'associazionismo, della società civile hanno tratteggiato il profilo di un uomo che ha saputo interpretare e esprimere i valori più intimi ed autentici della nostra terra, della nostra vicenda storica, della nostra gente.

Cresciuto alla scuola del socialismo democratico ed umanitario, in Lui non venne mai meno l'ispirazione del rigore e insieme della tolleranza proprie dell'esperienza battistiana, fonte inesauribile per la stessa azione politica ed amministrativa.

Da quella ispirazione ideale ha preso le mosse negli anni a cavallo dei decenni '70 ed '80 del secolo scorso la riflessione sul modello di sviluppo che pure aveva consentito a questa terra di uscire da una condizione di difficoltà economi-



Giancarlo Tomazzoni

ca e sociale ma che aveva finito per mettere sullo sfondo, per smarrire almeno in parte i tratti fondanti della nostra identità territoriale ed umana. E' proprio in quel periodo che prende corpo un'azione riformatrice che investe gli aspetti

centrali della vita economica, civile, culturale ed ambientale del Trentino, in una fase che vede la progressiva, concreta attuazione del secondo Statuto di autonomia con il trasferimento sul livello provinciale di rilevanti competenze, risorse finanziarie e responsabilità. In questa delicata fase della nostra recente vicenda storica, Tomazzoni – erede ed insieme interprete appassionato della tradizione culturale della città di Rovereto – seppe apportare un contributo di serietà, intelligenza e passione, nulla concedendo alle facili suggestioni e tenendo fermi i riferimenti ideali etici, i principi e i valori irrinunciabili della libertà e della giustizia sociale. Di questo dobbiamo, tutti, essergli grati.”

SERIE STORICA DELLE VOTAZIONI NEL COLLEGIO ELETTORALE DI TRENTO

Anno	Elettori.	Votanti		Voti di lista validi		Schede	
		N.	%	N.	%	Nulle	Bianche
1948	251.158	204.194	81,30	196.916	96,44	3.981	3.297
1952	257.974	215.437	83,51	209.081	97,05	3.410	2.946
1956	259.296	226.197	87,23	220.080	97,29	2.291	3.826
1960	269.756	240.280	89,07	234.531	97,61	2.647	3.102
1964	275.929	245.967	89,14	239.715	97,46	3.065	3.187
1968	285.313	253.041	88,69	246.158	97,28	4.085	2.817
1973	286.498	263.567	91,99	255.906	97,09	3.744	3.917

Anno	Elettori.	Votanti		Voti di lista validi		Schede	
		N.	%	N.	%	Nulle	Bianche
1978	319.391	292.867	91,70	281.099	95,98	6.090	5.678
1983	341.502	304.955	89,30	289.311	94,87	9.837	5.807
1988	356.663	317.139	88,91	300.825	94,90	10.881	5.433
1993	373.127	324.655	87,01	308.382	95,00	11.135	5.138
1998	385.000	304.872	79,18	284.584	93,34	14.568	5.720
2003	399.260	296.310	74,21	279.384(*)	94,29	11.120	5.806
2008	407.473	297.983	73,13	289.598 (*)	97,19	5.573	2.812

(*) Il dato corrisponde al totale dei voti validi attribuiti ai candidati alla carica di presidente



Il Presidente Dellai ha illustrato la relazione sullo svolgimento delle operazioni elettorali. Nelle 527 sezioni elettorali della provincia il 9 novembre scorso hanno votato 297.983 elettori, pari al 73,13 per cento degli aventi diritto. In 39 comuni, per un totale di 55 sezioni dislocate su tutto il territorio provinciale si è sperimentato il sistema telematico ProVotE.

Il voto elettronico entra nell'urna

Nella prima seduta della 14° legislatura, il presidente della Giunta provinciale Lorenzo Dellai ha presentato all'Assemblea legislativa - in ottemperanza a quanto prescritto dall'articolo 75 della legge elettorale provinciale - la relazione sullo svolgimento delle operazioni elettorali e sui risultati delle elezioni provinciali svoltesi lo scorso 9 novembre. L'esposizione dei dati numerici è stata preme-
sa da una sintetica illustrazione del contesto normativo che per sommi capi riportiamo.

Quadro giuridico

La prima notazione riguarda gli organi rappresentativi che sono stati eletti: il Consiglio provinciale e il Presidente della Provincia eletti direttamente per la seconda volta dopo il trasferimento della relativa competenza legislativa alle due Province autonome operato dalla legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2.

La Provincia autonoma di Trento ha esercitato la propria competenza in materia elettorale approvando la legge provinciale 5 marzo 2003, n. 2 (Norme per l'elezione diretta del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia), che disciplina la forma di governo dell'ente, l'elezione diretta del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia riconoscendo anche una particolare forma di tutela alla minoranza linguistica ladina. Uno dei 35 seggi del Consiglio provinciale è infatti assegnato alla lista che nei sette comuni del comprensorio ladino ha ottenuto più voti ed è stato proclamato Consigliere il candidato di quella lista maggiormente votato nei medesimi comuni.

La data delle elezioni era stata - come noto - fissata per il giorno di domenica 26 ottobre, d'intesa con la Provincia di Bolzano nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 48 dello Statuto, nella formulazione introdotta dall'articolo 4, comma 2, della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, e disciplinato dall'articolo 10 della legge elettorale provinciale.

A seguito dell'ordinanza del Consiglio di Stato la data della votazione è stata spostata a domenica 9 novembre 2008, in esito al ricorso promosso contro la sentenza del giudice amministrativo di Trento che riammetteva alla competizione elettorale una lista inizialmente esclusa dall'ufficio centrale circoscrizionale.

Attività preliminari

Per gli aspetti operativi e organizzativi relativi allo svolgimento di questa tornata elettorale, le operazioni preparatorie compiute dal competente Servizio provinciale con il contributo di numerose strutture provinciali si sono svolte regolarmente, nonostante lo spostamento della data della votazione.

Anche le operazioni di ammissione delle candidature, assegnazione dei seggi e proclamazione degli eletti - che la legge elettorale provinciale affida all'ufficio centrale circoscrizionale costituito presso la Provincia - hanno avuto uno svolgimento regolare. Da segnalare l'esclusione di due liste di candidati operata dall'ufficio centrale circoscrizionale, la successiva riammissione di entrambe le liste in seguito alla sentenza del Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento e infine la nuova esclusione dalla competizione elettorale di una di tali liste da parte del Consiglio di Stato in esito al ricorso presentato contro la riammissione.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati elettorali è stata automatizzata utilizzando come di consueto la rete Telpat quale "veicolo" per il trasferimento dei dati dai Comuni al centro di elaborazione presso la Provincia gestito da Informatica Trentina. La diffusione dei risultati ufficiali è quindi potuta avvenire in tempo reale tramite un sistema basato su tecnologie Web. Il sistema adottato, il medesimo utilizzato nel 2003, è stato sviluppato da INSIEL e reso disponibile dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. Tale sistema ha consentito l'inserimento dei dati elettorali direttamente da parte dei comuni sulla base delle comunicazioni provenienti dai singoli uffici elettorali di sezione. Le fasi di raccolta, elaborazione e diffusio-

ne dei risultati elettorali, comprese le simulazioni sulla composizione del nuovo Consiglio provinciale sono risultate quindi immediatamente disponibili per gli organi di stampa e per tutti gli interessati. Segnale, per dare un'idea dell'interesse e della adeguatezza del sistema, che nella sola giornata dello scrutinio gli accessi al sito della Pro-

le* fornito da INSIEL e interrogando dal 12 al 30 novembre il data base tramite lo strumento denominato COsmOs, già attivo con riscontri molto positivi per informazioni di pubblica utilità in alcuni Comuni della nostra provincia. Quest'ultimo strumento è stato usato in via sperimentale anche per inviare brevi informazioni ai componenti dei

sperimentazione si è svolta in 39 comuni per un totale di 55 sezioni dislocate su tutto il territorio provinciale (tutti i comprensori e le nuove comunità di valle erano rappresentati). Il progetto ProVotE attua quanto disposto dall'articolo 84 della legge elettorale provinciale e che la sperimentazione è stata autorizzata dall'articolo 10 della legge finanziaria 2008 (legge provinciale 21 dicembre 2007, n. 23). Obiettivo della sperimentazione della nuova modalità di voto e di scrutinio è stato raccogliere informazioni e indicazioni sul grado di fattibilità del passaggio dalla votazione cartacea alla votazione elettronica con un approccio multidisciplinare che ha interessato gli aspetti normativo, tecnologico, logistico-organizzativo e in particolare quello sociale/comunicativo. Quest'ultimo approccio si è rivelato strategico al fine di evitare i rischi di una "fuga tecnologica" in avanti o di un'imposizione dall'alto di un sistema non condiviso dagli utenti finali. Con la riserva di fornire maggiori elementi una volta elaborati tutti i dati di quest'ultima sperimentazione, si può affermare che da quanto finora analizzato emergono risultati interessanti e apprezzabili da ogni punto di vista.

Principali risultati della votazione

Nelle 527 sezioni elettorali della provincia hanno votato 297.983 elettori su 407.473 iscritti, pari al 73,13 per cento degli aventi diritto. I voti validi espressi complessivamente per i candidati Presidente sono stati 289.598 (97,19 per cento), i voti non validi 8.385 (2,81 per cento).

Il dato disaggregato relativo ai voti non validi è il seguente:

- schede bianche 2.812 (33,54 per cento)
- schede nulle 3.711 (44,26 per cento)
- schede contenenti solo voti nulli: 1.862 (22,20 per cento).

In questa tornata elettorale i voti validi di lista ammontano a 273.919. Le schede contenenti voti contestati e non attribuiti sono state 44. Tutti i voti contestati e non attribuiti sono stati successivamente esaminati e decisi dall'ufficio centrale circoscrizionale.

Per quanto riguarda l'esercizio del diritto di voto:

- 6.843 cittadini non erano in possesso del requisito della residenza ininterrotta per un anno nel territorio della provincia alla data di pubblicazione del manifesto di indizione dei comizi (11 settembre 2008) e quindi non hanno potuto votare
- 187 elettori residenti attualmente in provincia di Trento hanno votato in provincia di Bolzano, in quanto ivi residenti per il maggior periodo nell'ultimo quadriennio
- 332 elettori, residenti attualmente in provincia di Bolzano, hanno votato in provincia di Trento, in quanto qui residenti per il maggior periodo nel quadriennio.

Per quanto riguarda gli elettori residenti all'estero:

- 17.252 sono le cartoline avviso spedite dagli uffici elettorali comunali
- 2.250 (pari al 13,04 per cento di quelle spedite) sono le cartoline restituite per irreperibilità del destinatario fino al 11 novembre
- 920, pari al 5,33 per cento delle cartoline spedite, sono gli elettori residenti all'estero rientrati per votare. Questo dato è desunto dal numero di rimborsi liquidati dai comuni agli elettori rientrati dall'estero per votare.

A seguito del rinvio della votazione avvenuto a meno di una settimana della data prevista, la Giunta provinciale con deliberazione n. 2808 del 24 ottobre scorso ha disposto misure straordinarie per evitare che gli elettori residenti all'estero fossero penalizzati dallo spostamento della data.

L'ultima precisazione riguarda il numero d'ordine delle liste dei candidati. La numerazione delle liste omette infatti il 19, numero attribuito alla lista di candidati successivamente esclusa dalla competizione elettorale con ordinanza del Consiglio di Stato.

DISTRIBUZIONE DEI SEGGI

Contrassegno	Candidato presidente collegato	Candidato-presidente		Lista		seggi
		voti	%	voti	%	
Lista Fassa				1.669	0,61	/
Autonomisti popolari				803	0,29	/
Inquilini case popolari				1.375	0,50	/
La Destra				1.643	0,60	/
Lega Nord Trentino				38.536	14,07	6
Partito Pensionati				3.597	1,31	/
Il popolo della libertà	Sergio Divina	105.696	36,50			
Berlusconi per il Trentino				33.597	12,27	5
Autonomisti Valli Unite				5.846	2,13	/
Fiamma Tricolore				1.652	0,60	/
Civica per Divina presidente del Trentino				11.832	4,32	2 ⁽¹⁾
Giovani x il Trentino	Nerio Giovanazzi	8.401	2,90	2.717	0,99	/
Amministrare il Trentino				4.429	1,62	1 ⁽²⁾
Partito autonomista trentino tirolese				23.336	8,52	3
Leali al Trentino	Lorenzo Dellai			6.449	2,35	/
Di Pietro-Italia dei valori	(eletto Presidente)	165.046	56,99	7.474	2,73	1
Partito democratico del Trentino				59.219	21,62	8
Unione per il Trentino				49.035	17,90	6
Dellai Presidente						
Verdi e democratici del Trentino				7.579	2,77	1
UAL				3.205	1,17	1 ⁽³⁾
Comunisti Italiani	Gianfranco Valduga(Franco)	1.448	0,50	1.373	0,50	/
Democratici del Trentino	Remo Andreolli	5.653	1,95	5.363	1,96	/
La Sinistra del Trentino	Agostino Catalano	3.354	1,16	3.190	1,16	/
TOTALE		289.598		273.919		34⁽⁴⁾

⁽¹⁾ Il seggio assegnato al candidato presidente collegato fa parte dei seggi spettanti alla lista.

⁽²⁾ Il seggio è assegnato al candidato Presidente collegato.

⁽³⁾ Seggio assegnato al consigliere eletto nei comuni ladini della Valle di Fassa.

⁽⁴⁾ Il seggio assegnato al candidato eletto Presidente deve essere aggiunto ai seggi ottenuti dalle liste collegate.

vincia dedicato alle elezioni sono stati 354.203 per un totale di quasi sei milioni di pagine visitate (5.9863.457 per la precisione). Altri dati statistici significativi nel periodo 9-11 novembre: più di 49 mila sono stati i visitatori e più di 6 milioni e mezzo le pagine visitate.

Per questa tornata elettorale è stato inoltre possibile conoscere i risultati anche tramite SMS: utilizzando dal 9 all'11 novembre il sistema "mobi-

seggì dove si è sperimentato il voto elettronico. L'utilizzo dello strumento COsmOs è stato attivato in collaborazione con il Consorzio dei Comuni trentini.

Progetto voto elettronico - ProVotE

Un cenno particolare è stato riservato al progetto di voto elettronico-ProVotE, la cui

9 NOVEMBRE

Il nuovo Consiglio

Ai 35 candidati eletti il 9 novembre si sono aggiunti i sei consiglieri subentrati agli

Volte e biografie

I profili personali dei consiglieri, con le note biografiche ed i dati sulle

**Renzo Anderle****(Unione per il Trentino)**

Nato a Pergine Valsugana nel febbraio del 1947 ed ivi residente con la propria famiglia.

Nel 1966 consegue il Diploma di Perito Industriale con specializzazione in elettrotecnica e, dopo aver assolto l'obbligo militare, si iscrive all'Università di Padova - Facoltà di Scienze - Corso di Laurea in Geologia dove consegue il Diploma di Laurea.

Dopo un breve periodo di insegnamento, dal 1972 al 1974, entra come geologo nell'organico della Provincia Autonoma di Trento dove svolge la propria attività professionale provvedendo, fra l'altro, alla redazione dell'inventario delle risorse idriche, all'impianto della rete sismica provinciale e all'organizzazione di un comparto per indagini geofisiche e geomeccaniche. Dal 1980 assume la direzione dell'Ufficio Fonti Energetiche della Provincia Autonoma di Trento del quale mantiene la responsabilità fino al 1995. Dal 1995 al 2000 ha la direzione del Progetto Speciale riguardante la gestione del ciclo integrale dell'acqua.

Sul fronte dell'attività amministrativa, l'impegno del dott. Anderle inizia nel 1976 con la nomina nel Consiglio di amministrazione dell'Azienda Municipalizzata Energia e Acqua del Comune di Pergine Valsugana, ora STET spa, della quale assume la presidenza dal 1980 al 1995.

Con le elezioni amministrative del giugno 1995 è eletto Sindaco del Comune di Pergine Valsugana ed è confermato nella carica alle elezioni comunali del 2000 e del 2005. Nel 1995 ricopre la carica di Vice Presidente della Rappresentanza Unitaria dei Comuni e, successivamente, viene eletto componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Comuni Trentini del quale assume la Presidenza nel febbraio 2004. A seguito dell'approvazione della legge provinciale 15.06.2005, n. 7 istitutiva del Consiglio delle Autonomie Locali, assume, in quanto Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini, anche l'incarico di Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali. Quale rappresentante dei Comuni Trentini entra nei Consigli di amministrazione di S.E.T. spa (Società Elettrica Trentina), dell'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale - Trento e Dolomiti Energia spa.

Candida alle elezioni provinciali 2008 nell'Unione per il Trentino per i valori ai quali si ispira questa nuova forza politica, per l'impegno nella difesa dell'autonomia, per il legame con il territorio e la sua gente.

**Roberto Bombarda****(Verdi e democratici del Trentino)**

Nato a Bleggio il 16 dicembre 1963, dove risiede in frazione Cares. Sposato, due figli di 12 e 9 anni.

Laureato in Economia all'Università di Trento, con una tesi sullo sviluppo socio-economico delle Giudicarie; laureato con lode in Geografia all'Università di Genova, con una tesi sui ghiacciai dell'Adamello; corso post-laurea sulla gestione dell'ambiente all'Università di Trento.

Giornalista professionista: già caporedattore di Trentino Industriale; direttore responsabile di Adamello-Brenta Parco, di www.bornotwalk.com e di altre testate minori; ha collaborato con testate italiane e straniere.

E' stato consigliere e direttore organizzativo del Festival internazionale della Montagna di Trento; presidente dell'APT Terme di Comano-Dolomiti di Brenta; consigliere del Parco naturale Adamello-Brenta e delle Terme di Comano; fondatore e presidente del Comitato Glaciologico Trentino e della Commissione scientifica della SAT; fondatore e presidente dell'Ecomuseo della Giudicaria e della Strada del Vino e dei Sapori "dal Garda alle Dolomiti".

Docente a contratto dell'Università di Trento/Facoltà di Economia; consigliere di amministrazione di alcune società pubbliche e private; autore di pubblicazioni e conferenze sull'Europa; è socio del CAI/SAT, dell'Alpine club di Londra e dell'ANA di Trento.

Nella legislatura 2003-2008 è stato consigliere provinciale e regionale, capogruppo dei Verdi e Democratici del Trentino, presidente del Forum trentino per la Pace e i Diritti umani, vicepresidente della Commissione per i Rapporti internazionali e con l'Unione europea, membro effettivo della prima e della terza Commissione consiliare, nonché della conferenza dei capigruppo e della giunta per le elezioni.

**Rodolfo Borga****(Popolo della libertà)**

Nato a Trento il 19.4.1962 e residente in Mezzolombardo. Coniugato con due figlie.

Maturità scientifica al Liceo Da Vinci di Trento. Laureato a Bologna, facoltà di Giurisprudenza. Avvocato libero professionista. Consigliere comunale a Mezzolombardo dal 1995 al 2000. Sindaco dal 2000 al 2008. Già membro

della Commissione dei 12, membro del Consiglio delle Autonomie e Vicepresidente della spa Noce Energia Servizi.

**Enzo Erminio Boso****(Lega Nord Trentino)**

Nato a Pieve Tesino, dove risiede, il 9 luglio 1945.

Per due legislature (dal 1992 al 1996) senatore della Lega Nord in Roma è tra i fondatori della Lega Nord trentina.

Ex dipendente (oggi in pensione) di una multinazionale che installa centrali telefoniche.

Hobby: apicoltura, floricoltura di montagna. Nominato nel 1997 parlamentare Padano e facente parte del Blocco Terra Padana con il sen. Robusti in difesa dei produttori di latte e degli agricoltori di montagna. Fondatore del movimento indipendentista per l'autodeterminazione dei popoli per la Lega Nord - Padania.

Promotore della legge speciale sulla montagna: la n° 97 del 1994, si è impegnato per l'esecuzione della circoscrizione di Borgo Valsugana, del Liceo M. Curie di Pergine e, in qualità di componente della Commissione Stato-Regioni, ha difeso le norme di salvaguardia delle due quote latte della Provincia e della Regione.

E' stato, assieme al ministro Radice, promotore del condono edilizio del 1994 in considerazione che nella sola provincia di Trento erano in attesa di svolgimento oltre 36 mila procedimenti penali per lievi abusi edilizi.

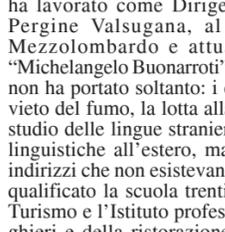
Da sempre vicino ai partiti autonomisti, è in omaggio alla grande figura di Enrico Pruner (segretario del partito in cui ha militato) assieme a Bruno Salvadori (Valle d'Aosta) e all'attuale segretario Umberto Bossi.

Consigliere provinciale nella 12° e 13° legislatura ricopre l'incarico di parlamentare europeo.

**Mario Casna****(Lega Nord Trentino)**

Nato ad Albiano il 15/02/1944. Ha studiato in vari collegi dell'Opera Don Orione. Conseguita la Laurea in Lettere ha insegnato presso la

Scuola Media di Segonzano per 15 anni, presso l'Istituto per Geometri "A. Pozzo" e presso l'Istituto Magistrale "Rosmini" di Trento. Dopo aver vinto il concorso nazionale per preside di scuola superiore nel 1992 ha lavorato come Dirigente al "Marie Curie" di Pergine Valsugana, al "Martino Martini" di Mezzolombardo e attualmente è presso l'ITI "Michelangelo Buonarroti" di Trento. In queste scuole non ha portato soltanto: i crocifissi nelle aule, il divieto del fumo, la lotta alla droga e l'attenzione allo studio delle lingue straniere organizzando settimane linguistiche all'estero, ma ha istituito anche nuovi indirizzi che non esistevano in Provincia e che hanno qualificato la scuola trentina: il professionale per il Turismo e l'Istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione (Ossana e Tione). Contemporaneamente ha svolto le funzioni di amministratore locale presso il comune di Albiano dal 1980 ad oggi, sia come Consigliere, che Assessore, Vicesindaco e Sindaco. Attento sempre ai problemi giovanili ha collaborato con il tribunale dei minori di Trento come Giudice Onorario dal 1990 al 2000.

**Mattia Civico****(Partito Democratico del Trentino)**

36 anni, sposato con Giulia, ha due figli e abita a Trento. È laureato in Scienze Psicologiche presso l'Università di Padova.

Impegnato professionalmente nel sociale, ha lavorato negli ambiti della prevenzione del disagio giovanile coordinando una comunità di accoglienza per giovani a rischio di emarginazione e ha progettato e diretto percorsi di formazione al lavoro per soggetti svantaggiati.

In qualità di coordinatore della struttura riabilitativa e residenziale del Centro di Salute Mentale di Trento, si è occupato di promozione della salute mentale e di empowerment.

Più recentemente ha diretto il Centro Servizi Anziani di Trento rivolto al sostegno e alla cittadinanza attiva degli anziani.

Partecipa alla vita di realtà associative di promozione del volontariato e dell'educazione giovanile. Ha aderito ad iniziative di risoluzione nonviolenta dei conflitti con diverse organizzazioni non governative.

È stato membro del direttivo dell'Associazione per il Partito Democratico. Alle primarie dell'8 giugno 2008 si è candidato alla Segreteria provinciale del Partito Democratico del Trentino e ora è membro dell'Assemblea e della Segreteria provinciale.

**Luigi Chiochetti****(Unione autonomista ladina)**

E' nato a Moena (TN) il 21 giugno 1959. Sposato dal maggio 1989 con Giuliana Zanon della "Bora" di Moena ha un

figlio, Gianluca, nato il 25 aprile 1996. Dopo aver conseguito la maturità classica si è Laureato in giurisprudenza.

Segretario comunale dal 1988: dopo varie esperienze in diversi comuni del Trentino. Dal 1° gennaio 1996 all'ottobre 2003 è stato segretario titolare del Comune di Pozza di Fassa.

Le sue origini ladine, l'esperienza e la competenza professionale acquisite in più di quindici anni di servizio nella Pubblica Amministrazione lo hanno indotto ad impegnarsi in prima persona per rappresentare la gente della Val di Fassa in seno all'Istituzione provinciale, nella consapevolezza di poter contribuire in tal modo a portare in tutto il Trentino l'immagine di questa Valle che con l'unità, la coesione, il lavoro e la determinazione è riuscita a guadagnarsi un ruolo importante nella nostra Regione.

Uomo disponibile al dialogo, dai toni pacati, al contatto diretto con la propria gente, ha soprattutto voglia di ascoltare la gente di Fassa, gli operatori economici, il mondo del volontariato, chi lavora nel turismo e nell'agricoltura, chi lavora nel sociale e nella cultura nonché i rappresentanti delle Istituzioni della Valle di Fassa per raccogliere suggerimenti, richieste e lamentanze.

Conosciuto anche per essere un burocrate che cerca di rendere le cose più semplici al cittadino e di rendere più facile il rapporto tra il cittadino e la pubblica Amministrazione è convinto che la "politica" non è un assoluto, ma entra dappertutto: il politico è pertanto chiamato ad un servizio a favore dei cittadini e non a essere un privilegiato sia sul piano economico che giuridico.

Nella XIII^a Legislatura è stato Presidente del gruppo provinciale e capogruppo regionale dell'Unione Autonomista Ladina, segretario della Giunta delle elezioni, componente effettivo della I^a e III^a Commissione permanente, ha ricoperto la carica di Vicepresidente del Consiglio regionale nella prima metà della legislatura per poi essere nominato Assessore regionale alle Minoranze linguistiche e ai Giudici di pace, carica che ricopre tuttora.

Al di fuori del lavoro, la grande passione sono il canto e la musica. E' Direttore/Maestro del Coro Enrosadira di Moena che dirige dal 1986 ininterrottamente, salvo una parentesi di tre anni per motivi di lavoro.

**Margherita Cogo****(Partito democratico del Trentino)**

Nata a Tione ha insegnato materie letterarie fino alla nomina a sindaco.

Eletta per la prima volta, nel 1985, nel Consiglio comunale di Tione come candidata del PSI, nel 1990, dopo l'uscita dal partito, aderisce ad una lista civica (Impegno Civico). Nominata sindaco di Tione (1993) viene riconfermata nell'elezione diretta del 1995, sempre alla guida di una giunta di centro-sinistra.

Eletta nel Consorzio dei Comuni (1997) si occupa di cultura e sanità all'interno della Giunta esecutiva. Dal 1995 presidente del Comitato di distretto sanitario delle Giudicarie. Il programma politico-amministrativo del comune di Tione, oltre alla realizzazione di numerose opere di urbanizzazione primaria, ha privilegiato la riqualificazione del territorio (approvazione del PRG), il rafforzamento delle attività culturali e il sostegno al mondo associazionistico. La gestione della cosa pubblica ha favorito il dialogo, il confronto con i cittadini e cercato di avvicinare la popolazione alle istituzioni.

Nel 1998 aderisce ai Democratici di Sinistra per riaffermare i valori che sono patrimonio storico e culturale della sinistra: solidarietà, rispetto dei più deboli, lavoro, giustizia ed equità sociale.

Prima donna presidente della Giunta regionale (1999-2002) si occupa della riforma dell'ente Regione, attraverso la modifica dello Statuto d'autonomia, obiettivo che ha permesso alla Provincia di Trento di dotarsi di un nuovo sistema elettorale, alla cui stesura ha contribuito anche come componente della quinta Commissione del Consiglio provinciale.

Nel gennaio 2002 si dimette, nella ferma convinzione che in politica debbano prevalere etica, onestà, passione, competenza, ma anche la capacità di rinunciare a ruoli di potere se mancano le condizioni per bene operare.

Sempre attenta ad una società in rapido mutamento ha privilegiato costantemente una dialettica volta alla crescita politica, economica e sociale della Comunità, cui donne e giovani possano partecipare attivamente.

Rieledda nel 2003, prima donna vicepresidente della Provincia, nonché assessore alla Cultura, sviluppa una politica tesa a creare le condizioni per rafforzare sia le reti territoriali (dalle scuole musicali a quelle delle federazioni e dello spettacolo) sia le eccellenze rappresentate dai musei provinciali e dai festival.

Riesce a coniugare storia, recupero e valorizzazione della memoria (nascita del «Progetto memoria», realizzato in stretta collaborazione con i comuni e con le associazioni, nonché l'istituzione della Fondazione Museo Storico del Trentino), con innovazione e attenzione per le espressioni artistiche e culturali della contemporaneità. Fondamentale in questa prospettiva il riordino legislativo del comparto Attività culturali, ivi compresi musei ed enti dello spettacolo, ponendo le basi legislative per sviluppare dinamicamente e flessibilmente nuove strategie progettuali. Ha favorito, inoltre, iniziative che hanno promosso i rapporti tra istituzioni culturali trentine e organismi di prestigio internazionale. Nel corso di questo mandato è stato sviluppato il progetto operativo, sia dal punto di vista scientifico che architettonico, del futuro Museo della scienza (MUSE).

Ha dato inoltre l'avvio ad un importante progetto pluriennale, centrato sulla Grande Guerra, con studi, ricerche, scoperte, recupero di beni culturali, mostre e alla definizione di un museo diffuso sul territorio. Importanti sono le iniziative per il restauro e il recupero del patrimonio storico-artistico provinciale da Torre Vanga a Trento, al Forte di Cadine, da Mulino Ruatti a Rabbi, a Malga Palazzo nella Riserva naturale di Scanupia, dal Bastione veneziano di Riva del Garda al Cimitero monumentale di Bordo, fino al restauro della Loggia del Romanino al Castello del Buonconsiglio.

Particolarmente importante per il futuro la sperimentazione e la costruzione di strumenti amministrativi (accordi di programma e convenzioni) di sistematica progettazione e collaborazione operativa fra Provincia, istituzioni culturali, comuni e associazioni locali nei principali ambiti delle attività culturali.

**Michele Dallapiccola****(Partito autonomista trentino tirolese)**

E' nato a Trento il 11 giugno 1968. Sposato con due figli, risiede sin dalla nascita a

Civezzano. Dottore in Medicina Veterinaria ha conseguito la laurea il 31/03/1993, presso l'Università degli Studi di Bologna.

Svolge l'attività di Medico Veterinario: Libero professionista dal '93, segue alcune aziende agricole in Valsugana dove si occupa prevalentemente di ginecologia bovina. Oltre a questo svolge, in uno studio privato, attività di clinica medica sui piccoli animali.

Sindaco di Civezzano dal 2000, è riconfermato per un secondo mandato nel 2005, sostenuto da due liste civiche.

Amministratore Unico della "Macello Pubblico Alta Valsugana" S.r.l. dal 2001 viene riconfermato per il terzo mandato nel 2007.

E' Vicepresidente del Comprensorio Alta Valsugana dal 2005.

Il tempo libero lo trascorre preferibilmente con la famiglia, con la famiglia e con gli amici, legge libri, prevalentemente saggistica o articoli di aggiornamento professionale.

**Lorenzo Dellai****(Presidente della Provincia)**

Nato a Trento il 28 novembre 1959, sposato, ha tre figli e vive a Gardolo.

Ha maturato la scelta della politica attraverso un percorso di formazione che lo ha visto impegnato fin da giovanissimo, a partire dalla visione riformatrice di Don Milani.

Nel 1990 diventa sindaco di Trento: il più giovane primo cittadino italiano di un capoluogo. Nel 1995 è rieletto con la maggioranza assoluta dei voti direttamente dai cittadini.

Nel 1998 diventa presidente della Provincia autonoma di Trento. Nel 2003 è riconfermato a maggioranza assoluta dall'elezione diretta dei cittadini. E così nel 2008, quando ottiene per la terza volta la fiducia, ancora con la maggioranza assoluta, da parte degli elettori.

La sua "visione", saldamente ancorata ai valori della cooperazione e della solidarietà, coniugati ad un impegno "globale" - che parte dal territorio per affrontare le complessità della globalizzazione - lo hanno portato a disegnare scenari politici dai riflessi non solo locali. Si pensi alla nascita della Margherita - che proprio in Trentino ha trovata la sua prima espressione -, e più recentemente, alla convinta adesione ad un progetto di partito territoriale il cui successo ha avuto e continua ad avere vasta risonanza nazionale. Il tutto accompagnato ad un progetto amministrativo che sceglie con forza la ricerca e l'innovazione, l'alta formazione, la riforma istituzionale con la nascita delle Comunità di Valle, la revisione del Piano urbanistico provinciale, un vasto progetto dedicato ai giovani e un percorso culturale attorno alla memoria, per far tesoro del passato guardando con fiducia al futuro.

assessori chiamati dal presidente della Provincia Lorenzo Dellai a comporre l'esecutivo

dei 35 consiglieri

attività pubbliche e sull'impegno politico, sono stati forniti dagli interessati.



Mauro Delladio
(Popolo della libertà)

Nato a Cavalese nel 1957, abita a Daiano dove vive con la moglie, signora Antonella Monsorno ed i figli Riccardo e Fabrizio. Conseguito il diploma

di perito industriale capotecnico, specializzazione elettrotecnica, al "Buonarroti" di Trento, ha prestato servizio militare nel corpo degli alpini Battaglione Alpini "Trento" a Monguelfo, congedandosi con il grado di sergente di complemento nel 1978. Alle dipendenze della Telecom come impiegato tecnico, in aspettativa per mandato politico, ha maturato la sua professionalità nell'ambito dei moderni sistemi di telecomunicazioni (fibre ottiche, ponti radio ecc.). Eletto consigliere del Comune di Daiano nel 1990. E' stato Consigliere comprensoriale nonché Viceregolano della Magnifica Comunità di Fiemme e, per 25 anni, Segretario del locale Gruppo Alpini.

Membro del Comitato sostenitore di studi storici e scientifici della Val di Fiemme, appassionato della storia della propria terra, ha come hobby le ricerche storiche e fotografiche. Ha contribuito, con una ricerca geografica toponomastica del comune di Daiano, alla stesura del "Dizionario toponomastico trentino". Eletto consigliere regionale nel 1993 (XI legislatura), dopo il "ribaltone" si è dimesso dalla Lega Nord, aderendo successivamente a Forza Italia. È stato componente della Seconda commissione legislativa regionale e provinciale, Capogruppo del gruppo misto in Provincia e Capogruppo regionale, nonché componente del Comitato per la semplificazione legislativa. Rieletto consigliere regionale nel novembre 1998 (XII legislatura) nelle fila di Forza Italia ha ricoperto la carica di Segretario questore del Consiglio provinciale e di Presidente della seconda Commissione permanente.

Rieletto Consigliere provinciale (XIII legislatura) nell'ottobre 2003, nelle fila di Forza Italia. E' stato vicepresidente della seconda Commissione permanente e membro del Gruppo per la semplificazione normativa.

Rieletto Consigliere provinciale, per la quarta volta (XIV legislatura) nell'ottobre 2008, nelle fila del Popolo della Libertà.

E' sempre stato componente dell'Assemblea delle minoranze. Insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine "al Merito della Repubblica italiana" in data 2 giugno 2003.



Marco Depaoli
(Unione per il Trentino)

Nato a Tonadico nel 1954, di professione insegnante, ha lavorato in varie scuole del Trentino (Val di Fiemme, Valsugana e Primiero). Sposato e padre di tre figli, abita a Tonadico. Nel 1980 è stato eletto in Consiglio comunale a Tonadico e ha iniziato l'esperienza politica come assessore. Un'avventura che lo ha appassionato fin da subito e già l'anno successivo nel 1981, è stato eletto sindaco. L'attenzione verso i bisogni della comunità, l'impegno per l'ambiente e per uno sviluppo sostenibile nel territorio, sono stati apprezzati dalla popolazione che lo ha confermato primo cittadino fino al 2003.

Contribuisce con entusiasmo e determinazione nella delicata fase di avvio dei parchi naturali in Trentino e ricopre il ruolo di primo Presidente del Parco Paneveggio Pale di San Martino. In seguito è stato nominato Presidente del Comprensorio di Primiero nonché Presidente della Conferenza dei presidenti della Provincia e della commissione comprensoriale tutela del paesaggio.

Porta il suo contributo anche come componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Comuni del Trentino e dell'ex Atesina. Nel 2003 è stato eletto in Consiglio provinciale e nominato Presidente della prima Commissione Permanente, dove ha avuto modo di coordinare l'elaborazione di importanti leggi di riforma dell'assetto istituzionale del Trentino.



Sergio Divina
(Lista Civica - Divina)

Nato a Trento l'8 febbraio 1955. Due figli, Roberto e Alessandra. Si diploma all'I.T.I. di Trento e lavora presso ditte edili Trentine, infine presso la P.A.T.

Si laurea in giurisprudenza presso l'Università di Trento, ed ottiene l'abilitazione all'esercizio della professione forense, anche se non esercita avendo optato per l'impegno politico. Eletto in Consiglio provinciale nel 1993, viene

riconfermato per tre legislature consecutive, fino al 2006. Nel aprile 2006 viene eletto al Senato in quota proporzionale nel collegio di Trento. Nell'aprile 2008 viene rieletto per la seconda volta in Senato affermandosi come vincitore nel collegio di Trento. Nel novembre 2008 viene eletto per la quarta volta in consiglio provinciale in qualità di candidato presidente in quota alla Lista Civica "Divina Presidente"



Bruno Dorigatti
(Partito democratico del Trentino)

Nato a Lavis nel 1947, primo di tre fratelli, frequenta la scuola professionale di arti grafiche e a 18 anni inizia lavorare in una grande azienda litografica.

In fabbrica è maturato il suo impegno a favore delle lavoratrici e dei lavoratori. Ha dedicato gran parte della sua vita (39 anni) alla tutela dei diritti dei lavoratori: prima tra i grafici e cartai, poi tra i metalmeccanici a Rovereto.

Segretario della Fiom e segretario generale della Cgil del Trentino, ha ricoperto importanti incarichi nel sindacato nazionale quale componente del direttivo nazionale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro. Attento ai problemi della crescita economica e dell'occupazione e al sostegno dei redditi dei più deboli, è stato uno degli artefici dei Patti per lo sviluppo del Trentino nel gennaio del 1999, promosso dalle Associazioni di impresa, dalle Associazioni professionali, dalle Confederazioni sindacali e sottoscritto da 70 associazioni. E' stato firmatario del protocollo d'intesa con l'Associazione dei pensionati Italiani della Bosnia Herzegovina a Sarajevo per l'affermazione dei diritti e del valore della pace.

Componente del consiglio camerale della CCIAA, ha fatto parte del esecutivo dell'Arge Alp in rappresentanza della Confederazione sindacale. Un mondo, quello sindacale, mai abbandonato: ancor oggi è infatti impegnato nel sindacato dei pensionati. Fra le attività culturali ricorda il "privilegio" di aver potuto collaborare con Walter Micheli per la stesura di un libro sulla figura di "Ugo Panza. Il sindacalista, l'uomo".



Caterina Dominici
(Partito autonomista Trentino Tirolese)

Caterina Dominici Wilkinson (il marito è linguista, poeta e poliglotta) è nata a Romallo il 26 aprile del

1946. Laureata in lettere e filosofia teoretica all'Università cattolica di Milano ha ricoperto per molti anni l'incarico di preside in diversi istituti della provincia, promuovendo la nascita di quattro nuove scuole: le Magistrali di Cles, l'Istituto Tecnico di Mezzolombardo, il primo Liceo Linguisti-

co pubblico della Provincia. Ha diretto per diciassette anni il Leonardo da Vinci e poi il Liceo Linguistico e Pedagogico di Tione. E' stata Dirigente scolastica presso l'Istituto Tecnico Industriale Buonarroti di Trento ed Ispettore della Sovrintendenza scolastica di Trento.

Sindaco di Romallo negli anni '80, ha ricoperto anche la carica di Consigliere Comprensoriale della Valle di Non. Pubblicista, saggista e critico letterario, è autrice di numerose pubblicazioni ed attualmente collaboratrice di riviste culturali nazionali. Nel 2008 è stata pubblicato il suo ultimo lavoro: un saggio intitolato "L'Autonomia in Trentino", che verrà utilizzato come libro di testo nelle scuole trentine. Fra le molte iniziative da lei promosse ricordiamo in particolare la fondazione di "Rezia" l'Associazione culturale e linguistica per la ladinità nonesa.

Dal 25 settembre del 2001 è Consigliere Provinciale. Dal 2001 al 2002 è stata Assessore Regionale alla Cooperazione e al Credito.

Dal 2004 al maggio del 2006 ha ricoperto il ruolo di Dirigente scolastico con l'incarico speciale per lo studio e la ricerca.

Dal giugno 2006 sino a fine della XIII ° Legislatura ha rivestito il ruolo di Consigliera Provinciale e Regionale.



Claudio Eccher
(Lista civica per Divina)

Claudio Eccher, è nato a Brunico (BZ) il 24/03/42. Dopo aver conseguito la maturità classica nel 1961 si laurea in Medicina e Chirurgia a Padova il 27/02/68, discutendo

la tesi con il Chiar.mo Prof. PG Cevese. Si specializza in Chirurgia Generale (Prof. Cevese), in Chirurgia Urologica (Prof. Revasini) e in Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso (Prof. Staudacher).

E' stato Professore a contratto nella Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Università di Padova.

E' Professore a contratto nella Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale presso l'Università di Verona ed è professore a contratto presso l'Università di Verona - Facoltà di Medicina e Chirurgia (polo di Trento) - per il Corso di Laurea in Infermieristica (chirurgia toracica).

Relatore e Moderatore in numerosi congressi e convegni nazionali ed internazionali, ha organizzato congressi e convegni ed è autore di oltre 120 pubblicazioni scientifiche. Dal 1998 è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Trento ed è consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Trentina per la Ricerca sui tumori.

E' stato delegato regionale del Collegium Internazionale Chirurgiae Digestivae e delegato regionale ACOI.

Socio fondatore delle Società Scientifiche: Italo sovietica di chirurgia, Italo cubana di chirurgia e Italo argentina di chirurgia è Past President della Società Triveneta di Chirurgia.

Commendatore della Repubblica, ha ricevuto l'onorificenza dell'Aquila di S. Venceslao ed è stato nominato Carabiniere "emerito".

Dal 1999 al 2005 è stato membro del consiglio comunale di Trento.

Attualmente, dopo un periodo all'Università di Padova ed

all'ospedale civile di Padova, è Direttore della Divisione di Chirurgia Generale con annessa Chirurgia Toracica a Trento ove ha eseguito oltre 20.000 interventi chirurgici.



Sara Ferrari
(Partito democratico del Trentino)

37 anni, mamma dei piccoli Emma e Francesco, compagna di Piero, laureata in lettere, ex bibliotecaria, oggi insegnante.

Già segretario politico dei DS di Trento, attuale consigliere comunale a Trento nella lista di Pacher TD e consigliere nel comprensorio C5, eletta nell'assemblea provinciale del PD, membro della segreteria PD. Iscritta alla CGIL, tesserata di Legambiente, ex terzino-mediano in una squadra di calcio femminile. Amo l'arte e la storia, sono componente della Direzione dell'Associazione Museo Storico di Trento. Il mio impegno è per la presenza delle donne nei luoghi in cui si assumono le decisioni per tutti; la valorizzazione della professionalità femminile come risorsa per la collettività; una scuola trentina di eccellenza che sia occasione di successo per tutti; l'asilo nido diritto garantito e gratuito come le altre scuole; la flessibilità resa sicura con un sistema di protezione sociale provinciale; la tutela della risorsa ambientale trentina.



Bruno Firmani
(Italia dei valori)

Nato a Roma il 13 giugno 1946.

Laureato in Matematica l'11 novembre 1969 all'università "La Sapienza" di Roma. Assistente ordinario dall'11 novembre 1972 e poi professore

associato nella stessa università, si trasferisce, quale professore straordinario all'università di Perugia nel 1987. Si trasferisce a Trento il giorno 1 novembre 1991 per insegnare Analisi Matematica presso la Facoltà di Ingegneria. I suoi interessi scientifici si sono rivolti soprattutto alla Matematica Applicata, in particolare si è occupato di Elasticità e di Sismologia. Nel quadriennio 2004-2008 è stato eletto nel Consiglio di Amministrazione dell'Università di Trento. In politica, dopo una breve esperienza nei Comitati Prodi, ha aderito all'Italia dei Valori nel gennaio 1999. Nominato, nello stesso anno, portavoce del gruppo trentino ne segue le varie vicende quali la fusione nei Democratici (l'asinello) e la ricostituzione dell'Italia dei Valori. Viene ripetutamente confermato coordinatore del gruppo dell'Italia dei Valori del Trentino fino all'elezione in Consiglio Provinciale. Candidato a varie elezioni locali e nazionali, è risultato eletto consigliere comunale del Comune di Trento nel maggio 2005. Fa parte dell'Esecutivo Nazionale dell'Italia dei Valori ed è il responsabile nazionale del Dipartimento Università del partito.

re associato nella stessa università, si trasferisce, quale professore straordinario all'università di Perugia nel 1987. Si trasferisce a Trento il giorno 1 novembre 1991 per insegnare Analisi Matematica presso la Facoltà di Ingegneria. I suoi interessi scientifici si sono rivolti soprattutto alla Matematica Applicata, in particolare si è occupato di Elasticità e di Sismologia. Nel quadriennio 2004-2008 è stato eletto nel Consiglio di Amministrazione dell'Università di Trento. In politica, dopo una breve esperienza nei Comitati Prodi, ha aderito all'Italia dei Valori nel gennaio 1999. Nominato, nello stesso anno, portavoce del gruppo trentino ne segue le varie vicende quali la fusione nei Democratici (l'asinello) e la ricostituzione dell'Italia dei Valori. Viene ripetutamente confermato coordinatore del gruppo dell'Italia dei Valori del Trentino fino all'elezione in Consiglio Provinciale. Candidato a varie elezioni locali e nazionali, è risultato eletto consigliere comunale del Comune di Trento nel maggio 2005. Fa parte dell'Esecutivo Nazionale dell'Italia dei Valori ed è il responsabile nazionale del Dipartimento Università del partito.

re associato nella stessa università, si trasferisce, quale professore straordinario all'università di Perugia nel 1987. Si trasferisce a Trento il giorno 1 novembre 1991 per insegnare Analisi Matematica presso la Facoltà di Ingegneria. I suoi interessi scientifici si sono rivolti soprattutto alla Matematica Applicata, in particolare si è occupato di Elasticità e di Sismologia. Nel quadriennio 2004-2008 è stato eletto nel Consiglio di Amministrazione dell'Università di Trento. In politica, dopo una breve esperienza nei Comitati Prodi, ha aderito all'Italia dei Valori nel gennaio 1999. Nominato, nello stesso anno, portavoce del gruppo trentino ne segue le varie vicende quali la fusione nei Democratici (l'asinello) e la ricostituzione dell'Italia dei Valori. Viene ripetutamente confermato coordinatore del gruppo dell'Italia dei Valori del Trentino fino all'elezione in Consiglio Provinciale. Candidato a varie elezioni locali e nazionali, è risultato eletto consigliere comunale del Comune di Trento nel maggio 2005. Fa parte dell'Esecutivo Nazionale dell'Italia dei Valori ed è il responsabile nazionale del Dipartimento Università del partito.



Maurizio Fugatti
(Lega Nord - Trentino)

E' nato a Bussolengo (Verona) il 7 aprile 1972. Risiede ad Avio in via dei masti 24

Dopo aver conseguito il diploma di perito Agrario con specializzazione

enologica presso l'Istituto agrario di San Michele All'Adige, si laurea in scienze politiche.

Svolge l'attività di libero professionista. Consigliere comunale di Avio e segretario nazionale della lega Nord Trentino dal 2005, nell'aprile del 2008 viene eletto parlamentare nella circoscrizione del Trentino Alto Adige.

Proclamato il 29 aprile 2008 si iscrive, dal 5 maggio 2008, al gruppo parlamentare Lega Nord Padania



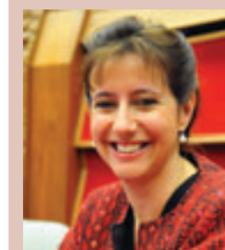
Nerio Giovanazzi
(Amministrare il Trentino)

Nato nel 1948 a Pietramurata di Dro, dove risiede, è sposato e padre di tre figli.

Eletto per la prima volta consigliere provinciale

nella XI legislatura, gli è stata affidata la carica di assessore regionale agli Enti locali. Nella seconda e nella terza Giunta Andreotti è stato assessore alle opere pubbliche. La XII legislatura lo ha visto presidente della terza Commissione permanente del Consiglio provinciale, preposta alle materie dell'urbanistica, dei lavori pubblici, dell'edilizia abitativa, dell'ambiente, della comunicazione e dei trasporti, della caccia e della pesca, delle cave e delle miniere. Nella XIII legislatura è stato Vicepresidente del Consiglio provinciale, membro della Terza Commissione permanente e dell'Assemblea delle Minoranze.

Il profilo dei componenti LA NUOVA GIUNTA PROVINCIALE



Lia Beltrami Giovanazzi

E' nata a Trento il 13 ottobre 1967. Vive a Madrano (TN) con il marito Alberto Beltrami e le due figlie AnnaChiara (13 anni)

e Marianna (11 anni). In famiglia accolgono due persone con disabilità.

Consegue nel 1991 il diploma di Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università di Trento, con voto centodici e centodieci e lode, con una tesi sul cinema di Fritz Lang e nel 1993 il diploma di regia alla New York Film Academy, presso il Tribeca Film Center di Robert De Niro e Jane Rosenthal. Regista, scrittrice, direttrice del festival internazionale di cinema e religione RELIGION TODAY.



Marta Dalmaso

Nata a Pergine Valsugana il 12 maggio 1963. E' coniugata, ha due figlie e dal 1999 risiede a Gazzadina di Trento. Dopo il

diploma di maturità classica, ha conseguito la laurea in Lettere Classiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano. Dal 1986 è docente presso il Collegio Arcivescovile di Trento. Proviene dal mondo del volontariato e dell'associazionismo cattolico. Eletta consigliere comunale a Pergine Valsugana nel 1995, da febbraio a novembre del 1998 ha ricoperto la carica di assessore alla promozione culturale, al progetto speciale "Pergine: città dei bambini", all'Informagiovani e al coordinamento del servizio civile.

Nell'autunno del 1998 è stata eletta consigliere regionale, ricoprendo la carica di segretario questore del Consiglio provinciale e di membro effettivo di varie commissioni del Consiglio provinciale e regionale. Nell'ambito del Consiglio regionale ha svolto anche il ruolo di presidente del Gruppo "Civica-Margherita".

Nel 2003 è stata rieletta consigliere provinciale e successivamente nominata assessore della Giunta provinciale con competenza in materia di politiche sociali, politiche del lavoro, edilizia pubblica, ripristino e valorizzazione ambientale, addestramento e formazione professionale.

Durante il suo assessorato sono state approvate la legge di riforma delle politiche della casa, la legge di riforma delle politiche sociali, la nuova disciplina dell'istituto dell'apprendistato ed è stato presentato un disegno di legge in materia di organizzazione degli interventi per il lavoro; forte attenzione è stata riservata anche alle politiche familiari.

9 NOVEMBRE

Il nuovo Consiglio

Ai 35 candidati eletti il 9 novembre si sono aggiunti i sei consiglieri subentrati agli

Volte e biografie

I profili personali dei consiglieri, con le note biografiche ed i dati sulle

E' stato rieletto consigliere provinciale nella XIV legislatura come candidato presidente di due liste autonome dagli schieramenti politici e rappresentative del centro moderato. Nella sua esperienza ha ricoperto diversi incarichi nel settore della cooperazione e nella pubblica amministrazione. E' stato componente del Consiglio e della Giunta della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Trento e membro della Giunta esecutiva dell'Unione contadini. Rieletto per tre mandati consigliere comunale a Dro, è stato assessore all'agricoltura e foreste nonché vicesindaco della stessa amministrazione. Ha esercitato infine il ruolo di assessore anche nell'ambito dell'assemblea comprensoriale dell'Alto Garda e Ledro.


Giovanni Kessler
(Partito democratico del Trentino)

E' nato l'11 giugno 1956 a Trento, dove vive con la moglie e i due figli. Laureato con lode in giurisprudenza all'Università

di Bologna, con una tesi in diritto costituzionale. Magistrato dal 1985, è stato sostituto procuratore presso il Tribunale a Trento e a Bolzano, dove si è occupato, tra l'altro, di indagini su traffici di stupefacenti e di reati contro la pubblica amministrazione. Nel 1995 e nel 1996 ha prestato servizio presso la direzione distrettuale antimafia di Caltanissetta.

Come esperto della Commissione europea e del Consiglio d'Europa, ha fatto parte di missioni in vari Paesi dell'Est Europa, per la verifica dello stato dell'amministrazione della giustizia, della corruzione e della criminalità organizzata.

Nel dicembre del 1998 è nominato vice capo della Missione OSCE di Verifica in Kosovo, con sede a Pristina. Dopo il conflitto in Kosovo è rappresentante italiano al tavolo sicurezza del Patto di Stabilità per il Sud Est Europa. Nell'aprile 2001 è stato eletto alla Camera dei Deputati, dove ha rappresentato il collegio di Trento nella XIV legislatura.

Componente dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE, ne è vicepresidente eletto dal 2003 al 2006.

Ha partecipato e diretto numerose missioni di osservazione elettorale in Paesi OSCE di nuova democrazia e negli USA ed ha rappresentato l'Assemblea in incontri di diplomazia parlamentare nell'Europa del Sud Est e nel Caucaso.

Dal settembre 2006 all'agosto 2008 è Alto Commissario per la lotta alla contraffazione.

Nel 2006 ha fondato a Trento l'Associazione per il Partito Democratico. Nell'ottobre 2007 è eletto nell'Assemblea Costituente Nazionale del PD e nel giugno 2008 in quella del Partito Democratico del Trentino, di cui è Presidente.


Giovanni Battista Lenzi
(Unione per il Trentino)

È nato a Samone in Valsugana nel 1951; è sposato con Maria Grazia ed ha due figlie Monica e Sabrina.

Ha maturato diverse esperienze nel mondo del lavoro soprattutto nell'industria chimica. In questo periodo entra a far parte della CISL, fino al direttivo provinciale.

Attivo anche nel mondo agricolo; ha presieduto diversi consorzi collegati alla gestione di malghe e alla gestione delle acque per irrigazione e il risanamento della viabilità interpodereale.

Impegnato nella cooperazione nel 1976 è eletto consigliere della Cassa Rurale di Samone e ne è presidente dal 1979 fino al novembre 2003.

Il lavoro nell'amministrazione pubblica inizia nel 1980 come consigliere nel comune di Samone e nel 1985 viene eletto sindaco.

Nel 1996 e nel 2000 è eletto presidente del Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino, fino al novembre 2003.

Componente del centro studi Alcide Degasperis di Borgo, ha favorito il rilancio dell'associazione ed ha attivamente contribuito alla realizzazione del museo "Casa natale di Alcide Degasperis" a Pieve Tesino. Eletto in Consiglio provinciale nella scorsa legislatura è stato segretario della quinta commissione permanente e presidente della Commissione bilancio della Regione.


Giorgio Leonardi
(Popolo della libertà)

Nato a Cles il 20 dicembre 1964.

Diplomato presso il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Cles e residente a Rovereto.

Ha prestato tre anni di servizio all'Arma Benemerita dei Carabinieri ad Ala ed a Verona. Ha conseguito il titolo di perito gemmologo presso

l'Accademia Italiana Scienze Gemmologiche; gioielliere e titolare dal 1989 della gioielleria "Leonardi Gioielli Valenza" a Rovereto, è iscritto al Ruolo Periti ed Esperti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Trento.

Pluricampione italiano come pilota automobilismo velocità in montagna, tra i vari titoli prestigiosi che ha ottenuto, nel 1998, ha conseguito il titolo di campione italiano assoluto nella sua specialità.

Presidente Confesercenti di Rovereto dal 1999 al 2007. Consigliere Comunale di Rovereto dal 2005 è Presidente della Commissione Economia, Bilancio e Servizi del Comune.

Coordinatore di Forza Italia di Rovereto, è inoltre Presidente-Fondatore, dal 2006, del "Circolo del Buon Governo di Rovereto-Basso Trentino".

Membro del Coordinamento Provinciale di Forza Italia del Trentino e Responsabile dei Dipartimenti provinciali di Forza Italia.


Giorgio Lunelli
(Unione per il Trentino)

Sposato con Daniela, ha quattro figli e vive a Cognola. Nato a Trento il 23 marzo 1959, è laureato in economia politica. Dal 1986 è giornalista professionista: prima

all'Adige, poi al Gazzettino (di Trento e di Padova), infine alla redazione regionale della Rai dove è caposervizio.

Negli anni giovanili è stato tra i promotori del gruppo studentesco trentino "Don Milani" ed ha maturato scelte ed impegno nell'ambito della cultura autonomista dei cattolici democratici trentini.

Viene eletto in consiglio provinciale, con il simbolo della Margherita, per la prima volta nel 2003. E' stato presidente della Quarta Commissione legislativa, ha contribuito alla riforma sul nuovo welfare e portano la sua firma la legge sulle "Politiche giovanili" e quella sulla istituzione della "Giornata dell'autonomia".

Come Capogruppo regionale della Civica Margherita del Trentino ha contribuito alla nascita della "Staffetta", ovvero la guida congiunta della Regione da parte dei presidenti delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

Nell'ottobre 2006 viene eletto coordinatore provinciale della Margherita e in questa veste - dopo aver contrastato la semplice confluenza della Civica nel Pd - è tra i promotori del nuovo partito "Unione per il Trentino". Con il nuovo simbolo dell'Unione, si candida alle elezioni provinciali del 2008. Lo scorso 9 novembre è stato eletto per la seconda volta in consiglio provinciale. (www.giorgiolunelli.eu)


Mario Magnani
(Unione per il Trentino)

Nato a Segno di Taio nel 1949, si è laureato in medicina veterinaria presso l'Università degli studi di Milano. Dal 1978 al 1983 ha svolto attività di veterinario condotto della Segreteria nazionale SIVEMP.

consorziale nei Comuni di Taio, Tres, Vervò, Coredo, Smarano, Sfruz e Sanzeno. Medico veterinario dell'A.P.S.S., addetto all'igiene degli alimenti di origine animale nel territorio della Valle di Non e della Valle di Sole dal 1983 al 1998; è stato Segretario provinciale del Sindacato veterinario di medicina pubblica dal 1983 al 1995 e componente della Segreteria nazionale SIVEMP.

Dal 1977 al 1979, dal 1985 al 1993 è stato consigliere comunale di Taio, comune di cui è stato Sindaco dal 1988 al 1990 e dal 1993 al 1998. In questo periodo si è particolarmente impegnato per risolvere l'annoso problema dell'attraversamento dell'abitato del paese della S.S. 44 delle Valli del Noce ed è stato eletto dai Sindaci quale componente della rappresentanza unitaria dei Comuni Trentini. Dal 1996 al 1998 ha svolto l'incarico di Presidente del Comprensorio della Valle di Non e in quel periodo ha affrontato decisamente il problema dei rifiuti solidi urbani, incentivando la raccolta differenziata e costruendo una discarica con sistemi di riciclaggio.

Dal 1998 è consigliere provinciale e regionale ed ha ricoperto la carica di Assessore provinciale alle politiche sociali e alla salute.

Presidente del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige/Südtirol dal novembre 2003 al maggio 2006, nello stesso periodo è stato Coordinatore delle Assemblee delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome, mentre nella seconda metà della 13ª Legislatura ha ricoperto l'incarico di Vicepresidente dell'Assemblea regionale.

E' infine componente supplente del Comitato delle Regioni unitamente al Presidente della Provincia di Bolzano Luis Dumwalder.


Pino Morandini
(Popolo della libertà)

Coniugato, due figli, magistrato del Tribunale Amministrativo Regionale in seguito a pubblico concorso nazionale per esami e per titoli.

Diplomatosi in maturità classica, si è laureato a 23 anni in Giurisprudenza a Padova, con il punteggio di 110/

110, discutendo una tesi in diritto civile con il prof. Alberto Trabucchi.

Ha lavorato dapprima, in seguito a pubblico concorso per esami, presso l'Ufficio Legislativo del Consiglio provinciale; successivamente, a seguito del citato concorso nazionale per la magistratura amministrativa, ha assunto servizio presso il T.A.R.

Nel 1988 è stato eletto per la prima volta Consigliere regionale.

Fra i risultati più significativi del suo impegno politico ci sono le leggi regionali costituenti il c.d. "Pacchetto Famiglia" contenente una serie di incentivi anche finanziari per la famiglia; la legge regionale sulla pensione alle persone casalinghe e il c.d. "Pacchetto Lavoro" (contenente un sostegno per i lavoratori in lista di mobilità); nonché le leggi provinciali in tema di volontariato sociale, di valorizzazione degli alunni delle scuole materne portatori di handicap e di sostegno, valorizzazione e cura della popolazione anziana. Ha inoltre garantito, con legge provinciale, anticipando di qualche anno lo Stato, l'immissione in ruolo degli insegnanti di religione cattolica, definendone lo stato giuridico e ponendo fine al loro precariato. E' l'autore della legge provinciale per la moralizzazione delle consulenze e di quella per la sicurezza dei cittadini e promotore delle leggi istitutive dell'assegno sin dal primo figlio e della Consulta provinciale per i problemi degli anziani.

Ha dato risposte concrete nei settori della scuola e dei soggetti più deboli.

Ha intrapreso iniziative per rimuovere gli stati di emarginazione, per promuovere la pace e la solidarietà internazionale (Libano, Romania, ex Jugoslavia) e per aiutare le donne a contemperare il loro impegno nella famiglia, nel mondo del lavoro, nella società.

E fondatore del Movimento per la Vita trentino e Vice Presidente del Movimento per la Vita nazionale.

Non ha mai ricoperto né ricopre alcuna Presidenza o carica in Consigli di amministrazione di enti pubblici economici.


Michele Nardelli
(Partito democratico del Trentino)

E' nato a Trento l'8 luglio 1954, risiede a Cadene in via delle Camalgie 9 con Gabriella Merz, compagna di una vita.

L'impegno politico e sociale tratteggia il suo profilo fin dagli studi a Trento, città natale (di cui diventerà a 26 anni consigliere comunale), e successivamente, per buona parte degli anni '80, sul piano nazionale nella Direzione e Segreteria di DP, ricoprendo l'incarico di responsabile dell'organizzazione. Un ruolo che diviene incompatibile con il crescente dissenso politico verso l'involuzione neocomunista che porterà la maggioranza di DP a dar vita - dopo la svolta del PCI alla Bolognina - al PRC. Rientra a Trento e, nei primi giorni di novembre del 1989, proprio nelle ore in cui crolla il muro di Berlino, è fra i fondatori di Solidarietà, movimento politico locale connotato per la sua originalità di pensiero e per il suo divenire ponte fra storie e culture diverse della sinistra trentina, di cui sarà coordinatore nonché responsabile editoriale dell'omonimo rivista. In questa veste ha curato negli anni '90 la realizzazione dei libri denuncia di Solidarietà su "Affari & Politica", che hanno dato un contributo importante nella stagione di "Mani Pulite" in Trentino.

Nasce in quegli anni anche il lavoro di ricerca-azione sui temi della mondialità, della cooperazione internazionale e della pace. In particolare è fra i promotori delle prime esperienze di cooperazione di comunità a Prijedor (Bosnia Erzegovina), a Pec/Peja (Kosovo) e a Kraljevo (Serbia), costruendo nel cuore del conflitto balcanico ponti di pace fra territori nelle due sponde dell'Adriatico.

L'area balcanica diviene il terreno di sperimentazione di relazioni territoriali ma insieme luogo di osservazione dei processi della modernità: è così che da un'intuizione condivisa con altri viaggiatori inquieti dell'Europa di mezzo prende il via l'esperienza dell'Osservatorio sui Balcani, il più importante centro di informazione nel nostro paese sull'"Europa di mezzo", nell'ambito del quale segue alcune linee di ricerca su cooperazione internazionale, sviluppo locale, elaborazione del conflitto. Temi che hanno segnato e segnano anche la sua attività di formatore presso l'Università internazionale della Pace (Unip), e in diverse altre sedi. E' autore con Mauro Cereghini del volume "Darsi il tempo. Idee e pratiche per un'altra cooperazione" (Edizioni Missionarie Italiane, 2008).

Tra i costituenti trentini del Partito Democratico del Trentino, uno spazio possibile per rinnovare il pensiero e le forme della politica attraverso nuovi strumenti partecipativi.


Alberto Pacher
(Partito Democratico del Trentino)

Nato a Trento il 27 agosto 1956 ha trascorso la sua infanzia nel quartiere di San Giuseppe.

Sposato con Paola è padre di due figli, Massimo e

Il profilo dei componenti LA NUOVA GIUNTA PROVINCIALE


Mauro Gilmozzi

Nato a Cavalese nel 1958 è sposato con Claudia e ha due figli, Andrea e Riccardo. Laureato in economia politica all'Università di Trento, è dottore commercialista.

Consigliere comunale di Cavalese dal 1984, ne è stato sindaco dal 1990 fino al 2003.

Ha ricoperto gli incarichi di presidente del Comprensorio di Fiemme dal '95 al 2000 e di presidente del Comitato di Distretto sanitario, dalla sua costituzione fino al 2003. È stato presidente del Consorzio dei Comuni Trentini e della Rappresentanza Unitaria dei Comuni.

Membro del direttivo della Marcialonga di Fiemme e Fassa e inoltre vice Presidente del Comitato Generale Nordic Ski per l'organizzazione delle gare di Coppa del Mondo e dei Campionati Mondiali di sci nordico del 2013 che si terranno in Valle di Fiemme.

Eletto consigliere provinciale nel 2003 e' stato nominato assessore con deleghe all'Urbanistica e Ambiente. Nel 2005 ha ottenuto le competenze riferite a Parchi e Aree protette e nel 2007 gli sono state affidate anche quelle relative a Viabilità, Edilizia pubblica, Bacini montani e Patrimonio.

Ha promosso la Legge provinciale 16/2005, nota anche come "Legge Gilmozzi" che propone, prima in Italia, la salvaguardia del territorio attraverso una nuova disciplina della residenza, e la riforma della Legge urbanistica per il governo del Territorio (1/2008)

Altra importante legge attuata è la 11/2007 riguardante Parchi, Foreste e Bacini Montani che rappresenta una completa riorganizzazione delle regole di gestione e conservazione del territorio provinciale

In ambito ambientale l'impegno si è tradotto in risultati concreti come il Piano di Tutela delle acque, il terzo aggiornamento del Piano dei rifiuti ed il Piano di Tutela della qualità dell'Aria.

Fulcro dell'attività svolta durante il primo mandato come assessore è sicuramente il nuovo Piano Urbanistico Pro-

vinciale (PUP). Si tratta del terzo Piano urbanistico nella storia dell'Autonomia trentina, dopo quelli del 1967 e del 1987, grazie al quale la riforma istituzionale e lo sviluppo dei territori, temi fondamentali per il Trentino, trovano concreto slancio


Tiziano Mellarini

Nato ad Ala il 10 novembre 1954, coniugato, due figli. Dipendente in aspettativa della Provincia Autonoma di Trento, si è evidenziato per il particolare attivismo nell'ambito

dell'associazionismo sportivo-sociale regionale e per la sua passione politica. Ha ricoperto le cariche di presidente dell'Unione Sportiva Alense per oltre dieci anni, di consigliere regionale della Federazione Gioco Calcio per otto anni e di segretario della Sezione Alpini di Ala. Dal 1983 al 1995 ha ricoperto vari incarichi in seno all'amministrazione comunale di Ala, dapprima come assessore, come vicesindaco e nel 1995 è stato eletto sindaco, carica che ha ricoperto fino al settembre del 2003. Assessore alle attività economiche del Comprensorio della Vallagarina dal 1995 al 2000, dal 1999 al 2003 è stato presidente dell'Azienda di Promozione turistica di Rovereto e della Vallagarina.

E' stato membro della RUC e del Consorzio dei Comuni e dal settembre 1995 al settembre 2003 ha ricoperto la carica di presidente del Comitato del Distretto Sanitario della Vallagarina. Per molti anni ha anche fatto parte del Consiglio di Amministrazione della Cassa Provinciale Antincendi.

Nella 13ª legislatura è stato assessore all'agricoltura, commercio e turismo della Provincia Autonoma di Trento. E' consigliere di amministrazione ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo, presidente di Trentino Spa e presidente del Comitato organizzatore dei Campionati mondiali di sci nordico 2013 in Val di Fiemme.

assessori chiamati dal presidente della Provincia Lorenzo Dellai a comporre l'esecutivo

dei 35 consiglieri

attività pubbliche e sull'impegno politico, sono stati forniti dagli interessati.



Andrea Lanzetta (Unione per il Trentino)
Laureato in Sociologia ha poi conseguito la specializzazione in Psicoterapia a Milano; per quindici anni ha lavorato al Servizio per le Tossicodipendenze (SERT) e ha svolto attività libero professionale come psicologo.
Nel 1990, è iniziata la sua avventura politica comunale; dal 1990 al 1993 è stato consigliere comunale e nel 1993 è stato nominato Assessore alle Politiche Sociali.
Nel 1995 ha assunto anche il ruolo di Vicesindaco; il 2 ottobre 1998, a seguito delle dimissioni di Lorenzo Dellai, ha assunto le funzioni di Sindaco reggente. La sua avventura di Sindaco inizia così nel maggio 1999, alla guida di una coalizione di centrosinistra. Alle elezioni i trentini gli hanno concesso la loro fiducia al primo turno con una percentuale di preferenze pari al 69,33%.
Nelle elezioni comunali dell'8 maggio 2005, è stato rieletto Sindaco al primo turno, con una percentuale del 64,33% delle preferenze, carica che ha ricoperto fino ad oggi.
Ulivista da sempre, il percorso politico che ha intrapreso lo ha portato a essere eletto nelle primarie dell'8 giugno di quest'anno segretario del Partito Democratico del Trentino e oggi ad essere Capolista di un progetto che vuole aprire un nuovo corso politico nel governo della nostra provincia.



Salvatore Panetta

(Unione per il Trentino)

Nato a Portiglietta (RC) il 4 dicembre 1957, risiede a Trento, sposato. Ha conseguito il diploma di geometra nel 1978 presso l'istituto A. Pozzo di Trento.

Funzionario all'Edilizia Abitativa del Comprensorio della Valle dell'Adige C5, dal 1980. Fondatore e coordinatore della "Lista Civica per Trento" nel 1992. Consigliere Comunale a Trento dal 1990 al 1995, ha ricoperto la carica di Presidente della Commissione Politiche Sociali e della Casa. Segretario del "Movimento Trentino Liste Civiche" dal 1995 al 1998. Assessore del Comune di Trento con delega alle "Politiche Abitative, Decentramento e Affari Generali" dal maggio 1999 al 1 dicembre 2008. E' da sempre impegnato nel mondo del volontariato, sia esso quello sportivo come opportunità di socializzazione e di formazione per i giovani sia esso quello della disabilità, mettendo a frutto nell'associazionismo l'animo "civico" che anche politicamente lo ha sempre contraddistinto. Ricopre la carica di Presidente della Società sportiva "Atletica Clarina" dal 1994. E' Presidente onorario della squadra di calcio "Azurra di S. Bartolomeo" dal 2003.



Luca Patemoster

(Lega Nord Trentino)

E' nato a Cles il 2 novembre 1973, coniugato, risiede a Sanzeno in via Nazionale n°85. Dopo aver frequentato il centro di formazione professionale di San Michele all'Adige nel 1991 ottiene la qualifica di Esperto coltivatore. Oggi svolge la propria attività professionale a Sanzeno dove è titolare di un'azienda Agricola.

Eletto in consiglio comunale viene riconfermato per tre legislature e dal 1995 è rappresentante, quale consigliere di minoranza, nel comprensorio della valle di Non. Dal 1998 ricopre l'incarico di segretario politico della Lega Nord per la valle di Non e dell'intera circoscrizione.



Franca Penasa

(Lega Nord Trentino)

Nata a Mezzolombardo nel 1960 da genitori della Val di Rabbi, trasferiti a Mezzocorona per motivi di lavoro, è coniugata e risiede a

Rabbi, loc. Penasa. Diplomata in ragioneria è impiegata di banca e consulente finanziario. Cattolica, impegnata in molti campi del sociale, inizia la sua attività politica nel 1993 candidandosi alle elezioni regionali nella lista del PATT. Riveste numerosi incarichi pubblici: dal 1994 al 1998 è consigliere della Piccola Opera di Levico e componente della Commissione elettorale regionale per la Valle di Non e Valle di Sole.

Dal 1995 al 27.11.2008 ricopre la carica di Sindaco del Comune di Rabbi e nel quinquennio 1995-2000 è consigliere e assessore del Comprensorio della Val di Sole.
Nel 1996 a seguito della riforma della legge istitutiva del Parco Nazionale dello Stelvio viene eletta alla prima votazione alla presidenza del comitato di gestione per la provincia di Trento. A seguito partecipa come membro di diritto al Consiglio Direttivo del Parco Nazionale dello Stelvio e fa parte del Consiglio di presidenza, ruoli ricoperti fino al marzo del 2006.
Dal 2006 al 2008 è membro del Comitato di Gestione del P.N.S. per la P.A.T.
Dal 2000 al 2005 fa parte come consigliere della Rappresentanza unitaria dei Comuni Trentini; Dal 1993 al 2008 è rappresentante del Comune di Rabbi nell'Assemblea del Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige, per lo stesso ente e per un mandato, svolge anche le funzioni di revisore dei conti; Nel 2005 è eletta consigliere nel Consiglio di Amministrazione delle Funtive di Folgarida e Marilleva Dal 2005 ad oggi fa parte dell'Assemblea dei soci del gruppo ITAS Mutua Assicurazioni come delegato;
Dal 1995 ad oggi, si occupa delle Terme di Rabbi che costituiscono una parte importante sia del patrimonio immobiliare del Comune, ma soprattutto l'elemento di qualificazione dell'offerta turistica dell'intera Valle di Sole.
Dal 2008 è membro dell'ESPA (Associazione Europea delle Terme)
E' attualmente presidente del Coro s. Lucia di Magras - formazione maschile che interpreta l'antico repertorio sacro di canto Gregoriano e Ceciliano - e delegata della famiglia Michelangeli per l'organizzazione della manifestazione "Ricordo di Arturo Benedetti Michelangeli".



Mauro Ottobre

(Partito autonomista Trentino Tirolese)

34 anni, sposato, ha tre figli e risiede ad Arco in località Maso Giare 2.

Dopo aver conseguito il diploma di scuola professionale Enaip assume la gestione dell'azienda familiare nel settore del marmo.
Dal 2005 è assessore all'artigianato, cooperazione, patrimonio e cantiere del comune di Arco. In questa veste si batte per favorire la riapertura dei piccoli negozi nelle frazioni di Arco per agevolare le persone anziane nel reperire i beni di prima necessità facendo aderire ben tre punti vendita applicando la legge provinciale in materia di "multi servizi". E' sua l'iniziativa di "Arco Asburgica artigianato e tradizioni" arrivata ormai alla seconda edizione con notevole successo e all'interno della manifestazione oltre ad rievocare i vecchi mestieri si è svolto il secondo concorso internazionale del ferro battuto attirando turisti da tutta Europa. Ha inoltre predisposto la creazione del "calendario dei vecchi mestieri" arrivando alla quarta edizione raccogliendo attraverso la associazione "mmemoteca" le testimonianze storiche degli artigiani di Arco recuperando memorie lavorative quasi disperse.
Impegnato nel volontariato, è stato per 12 anni vigile del fuoco volontario, è anche un appassionato sportivo ricoprendo la carica di presidente onorario del Moto Club di Arco.
Responsabile del partito autonomista Trentino del-

l'Alto Garda e Ledro e componente della Giunta provinciale del partito, si è candidato alle scorse elezioni politiche per la SVP raccogliendo un significativo consenso.



Alessandro Savo

(Lega nord Trentino)

E' nato il 17 agosto 1958 a Cembra dove risiede in Via L. Bonfanti n. 16.

Ha conseguito maturità classica nel 1977 presso il liceo "Prati" di Trento. Dal 17 gennaio 1984 a tutt'oggi ha ricoperto la carica di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Cembra. Impegnato nelle varie Associazioni del paese è socio fondatore della Associazione Calcio Cembra '82 C.R. Giovo di cui oggi ricopre la carica di Presidente. Ideatore della manifestazione "Raglio Palio": ne ha curato la regia nelle 25 edizioni fin'ora svolte. E socio fondatore della Lega Nord Trentino dal 1991; Segretario Nazionale della Lega Nord Trentino dal 17 dicembre 1995 al 20 maggio 1999. Dal novembre 2005, è presidente nazionale della Lega Nord Trentino. Bossiano della prima ora, e padre fondatore della Padania (15 settembre 1996 - Palco di Venezia).



Walter Viola

(Popolo della libertà)

E' nato 43 anni fa a Trento dove vive con la moglie e 2 figli: Andrea e Maria. Laureato in scienze politiche all'Università

Cattolica di Milano, ha svolto il servizio militare negli alpini ricoprendo il grado di ufficiale. Tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 ha partecipato alla direzione provinciale del movimento giovanile della DC. Da cattolico attivo nel volontariato e nelle associazioni, dal 1989 ha lavorato in Provincia nel settore programmazione diventando, tre anni dopo, segretario del Comitato per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie. Nel 1996 è stato nominato segretario particolare del Presidente della Provincia, mentre nel 1999 gli è stata affidata la direzione della Azienda di promozione turistica degli Altipiani di Folgarida, Lavarone e Luserna. Ha poi assunto l'incarico di direttore dell'Istituto Arcivescovile per i Sordi di Trento e, dal 2001, dell'Apt di Andalo, Molveno e Fai della Paganella. Eletto consigliere provinciale con Forza Italia nel 2003, in questo ruolo si è prevalentemente dedicato ai problemi sociali della casa, della famiglia e dell'assistenza, proponendo sia soluzioni concrete in materia di edilizia abitativa (Itea) e agevolata, sia interventi legislativi che hanno contribuito alla riforma del welfare. Particolare attenzione ha prestato anche alla scuola e alla formazione professionale, ambiti nei quali ha concorso a migliorare le nuove norme provinciali per promuovere un'offerta educativa più ampia e di qualità. E' sempre stato sensibile ai temi dell'economia e delle imprese, rivolgendo soprattutto l'attenzione alle esigenze del comparto turistico



Luca Zeni

(Partito democratico del Trentino)

Nato a Trento 29 anni fa, è cresciuto a Spormaggiore, si è diplomato presso il Liceo Scientifico Galilei di Trento.

In seguito alla laurea in Giurisprudenza (110/110) ed un periodo trascorso a Londra per perfezionare lo studio della lingua inglese, ha conseguito il Master di II° livello presso l'Università di Roma3 in "Educazione alla pace: cooperazione internazionale, diritti umani, e politiche dell'Unione Europea", con una tesi sull'autonomia del Trentino Alto Adige - Südtirol. Avvocato, vive a Pergine insieme alla moglie Gloria. Interessato da sempre alla politica; dal 2005 ha vissuto una importante esperienza amministrativa come consigliere comunale, mentre nel 2006 ha candidato alla segreteria della Civica Margherita. E' stato eletto alle recenti primarie sia nell'assemblea nazionale che in quella provinciale del Partito Democratico. E' appassionato di ciclismo, sci di fondo, sci alpino, montagna.

Il profilo dei componenti LA NUOVA GIUNTA PROVINCIALE



Alessando Olivi

Alessandro Olivi è nato ad Ala (TN) il 25 maggio 1966, è residente a Folgarida e domiciliato a Rovereto. Si diploma al Liceo Scientifico "A. Rosmini" di Rovereto. Frequenta l'Università degli studi di Bologna dove si laurea in Giurisprudenza discutendo una tesi su "I Diritti Culturali nello Statuto d'Autonomia del Trentino Alto Adige". Svolge la pratica forense, diventa avvocato nel 1996 e attualmente esercita la professione con un suo studio a Rovereto. Nel 2007 consegue un master di secondo livello sul "Diritto nello sport".

Impegnato nell'associazionismo sportivo e culturale sin da giovanissimo, viene eletto per la prima volta nel 1990 nel Consiglio Comunale di Folgarida dove assume inizialmente l'incarico di Assessore e Vicesindaco. Nel 1995 viene eletto Sindaco del Comune di Folgarida e come tale riconfermato nel 2000 e nel 2005, guidando liste civiche. Dal 1995 al 2005 è stato Assessore alla Cultura e all'Istruzione del Comprensorio di Rovereto e della Vallagarina. Nel 2000 viene nominato Vicepresidente Vicario del Consorzio dei Comuni Trentini e dal 2005 anche del Consiglio delle Autonomie, nell'ambito del quale si occupa di Urbanistica, Turismo e Commercio. Appassionato e praticante di sport (calcio, sci, corsa). Non solo nella sua qualità di amministratore pubblico, si è sempre impegnato nella promozione e valorizzazione della montagna, approfondendone gli aspetti culturali e antropologici.



Franco Panizza

E' nato il 24 dicembre 1959 a Campodenno nella frazione di Quetta, ove da sempre risiede. Ha frequentato il liceo scientifico a Cles e si è laureato a Padova in Scienze forestali, ottenendo poi l'abilitazione alla libera professione. Di professione è collaboratore forestale presso gli uffici della Provincia autonoma, in aspettativa per mandato politico. È stato direttore dell'A.C.T. - Associazione Contadini Trentini, nonché fra i promotori dell'attività dell'Unione delle Famiglie Trentine all'Estero.

Dopo aver ricoperto l'incarico di capogruppo comprensoriale del PATT in Val di Non e di capogruppo di maggioranza nel Consiglio comunale di Campodenno, il 22 novembre 1998 viene eletto Consigliere regionale, sempre nelle file del PATT. Nella legislatura 1998-2003 ha fatto parte del Governo

regionale fino all'ottobre 2001, esercitando la competenza assessoriale in tema di cooperazione, credito e personale. Nel novembre 2001 è stato nominato Vicepresidente sostituto del Consiglio regionale. Nella legislatura 2003-2008 è stato chiamato a far parte della Giunta provinciale, ricoprendo l'incarico di Assessore al quale sono state assegnate dapprima la competenza in materia di artigianato e successivamente quella relativa ad interventi provinciali per lo sviluppo dell'economia cooperativa e funzioni delegate in materia di cooperazione e vigilanza sulle cooperative; nel settembre 2007 gli sono state attribuite le ulteriori competenze in materia di libro fondiario e catasto, rapporti con l'Unione europea, cooperazione transfrontaliera e cooperazione interregionale, trasporti di interesse provinciale, funzioni delegate dallo Stato in materia di trasporti.



Ugo Rossi

E' nato il 29 maggio 1963 a Milano dove i genitori di Ossana (Val di Sole) erano emigrati negli anni '50.

Sposato, un figlio di nove anni, risiede a Lavis dal 1995. Dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza la sua vita professionale si sviluppa in due direzioni: inizialmente nel settore assicurativo dove si occupa di questioni legali relative alla liquidazione di grandi sinistri, prima a Milano e poi a Verona come responsabile dell'area Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli. La seconda, dal 1997, presso la Ferrovia Trento Malè (ora Trentino trasporti S.p.A.). Prima come direttore del personale e responsabile dell'organizzazione del servizio autobus e ferroviario, oggi come responsabile della qualità e della formazione del personale. Si occupa anche di relazioni industriali con il sindacato e del settore amministrativo delle tariffe. L'inizio del suo impegno politico, dopo la candidatura nelle liste del PATT al comune di Lavis nel 1999 e la presenza nel direttivo della sezione locale, risale al 2002 quando gli viene chiesto di presiedere la commissione organizzatrice del congresso provinciale. Dopo il congresso gli viene affidata la funzione di Segretario organizzativo del PATT ed in tale veste entra a far parte della Giunta esecutiva del partito. Ha presieduto la commissione elettorale per le elezioni provinciali del 2003. Nel 2004 Viene proposto come candidato trentino del PATT nella lista SVP alle elezioni europee in appoggio alla candidatura dell'On. Ebner, poi eletto al Parlamento Europeo. Nel 2005 il congresso di Baselga di Pinè lo elegge Segretario Provinciale, carica che tuttora ricopre dopo la riconferma avvenuta al congresso di Levico del 2007. Membro della Commissione paritetica dei dodici dal 2006 al 2008, ha avuto l'onore di licenziare, fra le altre, la norma di attuazione che ha finalmente portato al Trentino la disponibilità delle centrali idroelettriche. Nel tempo libero predilige andare in bicicletta, camminare in montagna e, quando possibile, viaggiare all'estero.



Illustrati dal Presidente Lorenzo Dellai al Consiglio rappresentano i cardini del programma di Legislatura

I dieci impegni strategici della nuova giunta provinciale

Dieci gli impegni fondamentali contenuti nel programma per la 14 legislatura illustrato all'Assemblea legislativa nel corso della prima seduta del Consiglio dal Presidente della Giunta Lorenzo Dellai.

Dieci impegni precisi introdotti da cinque progetti trasversali "intorno ai quali chiamare a raccolta le migliori energie del Trentino":

- **sviluppare l'economia;**
- **sviluppare la competitività territoriale;**
- **sviluppare le risorse umane;**
- **sviluppare l'inclusione sociale;**
- **sviluppare la risorsa territoriale.**

Nella visione del Presidente della Provincia autonoma di Trento abbiamo di fronte "cinque anni per crescere insieme lungo le strade dello sviluppo e della responsabilità, che possano fare del Trentino un territorio che guarda al futuro, ma che conosce e ama il passato da cui proviene", nella consapevolezza che "il nuovo si costruisce con l'immaginazione e con il coraggio, ma anche reinvestendo quello che oggi siamo perché possiamo godere non solo dei risultati che abbiamo prodotto direttamente, ma anche di quelli che hanno prodotto coloro che ci hanno preceduto". In quest'ottica è compito della buona politica "saldare passato e futuro", valorizzando "un'identità sempre a due facce: quella che i nostri padri ci hanno trasmesso e quella che noi vogliamo ancora costruire."

E veniamo ai dieci impegni fondamentali, che rappresentano altrettanti cardini del programma della legislatura che si è appena aperta. Essi si articolano in un'idea-guida ed in una serie di progetti per la sua traduzione in politiche concrete.

Di seguito ci limitiamo all'illustrazione dell'idea guida, lasciando per ulteriori approfondimenti la possibilità di scaricare l'intero documento a questo indirizzo internet:

<http://www.uffstampa.provincia.tn.it/>

1. Essere soggetti di un'autonomia della responsabilità

L'idea di fondo è che la difesa e la promozione dell'Autonomia costituiranno premessa fondamentale dell'azione politica ed istituzionale. Ma perché l'Autonomia non sia e non appaia ragione di privilegio è necessario partire dal presupposto che un Trentino cresciuto è tenuto ad assumersi le responsabilità conseguenti. Per questo bisogna valorizzare l'Autonomia della responsabilità.

Da qui discende, sul piano progettuale, la necessità di: costruire un accordo globale con lo Stato; avviare, d'intesa con Bolzano, il processo di riforma del nostro Statuto; costruire l'Euroregione con Bolzano ed Innsbruck, quale primo passo per una forte intesa istituzionale alpina, nonché diffondere e qualificare nelle scuole e all'interno della collettività l'educazione civica e la conoscenza della storia locale; valorizzare le minoranze linguistiche ladina, mochena e cimbra.

2. Favorire la democrazia, la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione. Rilanciare il protagonismo comunitario

Sotto questi profili, l'impegno è a lavorare alla riforma delle

istituzioni e degli apparati pubblici, rilanciando i principi di partecipazione e rafforzando l'idea che chi opera all'interno della Pubblica Amministrazione (politico o funzionario) deve sentirsi realmente al servizio dei cittadini e delle imprese.

3. Essere promotori del futuro dei giovani

L'idea di fondo è che il Trentino, come ogni altro territorio del Paese, ha bisogno di guardare al futuro con gli oc-



chi della componente giovanile, che di esso costituirà l'anima portante.

4. Essere oltre ogni discriminazione di genere che limiti la potenzialità delle donne

Abbiamo bisogno di un Trentino "a trazione integrale", nel quale il ruolo della donna possa pienamente contribuire alla qualità della democrazia, allo sviluppo economico e alla crescita sociale.

5. Essere sostenitori degli anziani

La crescita del numero degli anziani anche nella società trentina e il progressivo consolidamento delle condizioni economiche, sociali, di salute e di autonomia personale contribuiscono a disegnare la figura dell'"anziano attivo". Per questo bisogna ripensare le politiche verso la terza età lungo due filoni paralleli e complementari: quello dedicato a sostenere ed anzi a promuovere un'anzianità attiva e quello dedicato a sostenere la componente anziana fragile e non autonoma.

6. Essere partner di chi intraprende

L'idea di fondo è che viviamo in un'epoca di grande incertezza economica globale. Per questo c'è bisogno che tutta la comunità, con le sue istituzioni, si concentri con grande impegno sulle strategie per lo sviluppo economico.

7. Essere amici dell'ambiente

Le consolidate tradizioni del Trentino ed insieme i rischi derivanti dalle condizioni globali del pianeta spingono a rimettere al centro delle attenzioni la responsabilità verso l'ambiente. Tuttavia - si legge nel documento - essere amici dell'ambiente non toglie la responsabilità di pensare attivamente allo sviluppo futuro del Trentino che deve saper convivere con le risorse straordinarie che ha a disposizione ed anzi deve saper inventare le strade per creare nuova ricchezza proprio grazie alla crescita di una "economia verde".

8. Essere affidabili nella sicurezza

Sicurezza è poter vivere in una comunità nella quale nessuno si senta solo nei momenti di difficoltà, di disagio materiale o psicologico. Una comunità nella quale nessuno si senta un numero indifeso rispetto alla competizione e alla precarietà, così come di fronte ai reati, piccoli o grandi che siano.

9. Essere città e valli, un unico Trentino

Come tutti i territori, specialmente quelli di montagna, il Trentino ha di fronte una duplice sfida: garantire collegamenti rapidi ed efficienti per la mobilità di persone, idee e merci e, al tempo stesso, evitare che questa necessità comprometta la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini. Per vincere questa doppia sfida occorre usare con equilibrio la pur necessaria opzione viabilistica ma investire fortemente su una logica territoriale di nuova concezione, proiettata verso l'utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale.

10. Essere in rete col mondo

L'ultima delle idee enumerate nel documento programmatico concerne il fatto che il Trentino non è un'isola, e che pur nel recupero doveroso della propria memoria e nel rafforzamento della propria identità deve aprirsi senza paura alla dimensione globale, cogliendo pienamente le opportunità derivanti dalla stagione delle interdipendenze. Il documento si chiude con una sintetica disamina delle risorse finanziarie sia sul versante delle entrate che su quello delle uscite.

LE COMPETENZE DEL NUOVO ESECUTIVO

Il 26 novembre scorso il Presidente della Giunta Lorenzo Dellai ha firmato il decreto con il quale viene ufficializzata la nomina degli assessori provinciali e la ripartizione delle competenze. Sono stati nominati assessori provinciali i consiglieri provinciali Alberto Pacher, Marta Dalmaso, Alessandro Olivi, Mauro Gilmozzi, Tiziano Mellarini, Ugo Rossi, Franco Panizza nonché Lia Beltrami Giovanazzi non facente parte del Consiglio provinciale, per la quale non sussistono condizioni impeditive all'assunzione della carica come richiesto dall'articolo 19 della legge provinciale n. 2 del 2003. Il decreto attribuisce le funzioni di vicepresidente all'assessore Alberto Pacher.

Lorenzo Dellai

- * affari finanziari;
- * affari istituzionali;
- * tutela e promozione delle minoranze linguistiche;
- * patrimonio e demanio;
- * organizzazione, personale, sistemi informativi e di telecomunicazione;
- * funzioni delegate dallo Stato in materia di sistemi di comunicazione;
- * informazione e comunicazione;
- * società controllate e partecipate;
- * corpo forestale;
- * caccia e pesca;
- * Università e ricerca scientifica, edilizia universitaria e assistenza universitaria nonché le funzioni di cui alla legge 14 agosto 1982, n. 590;
- * interventi di cui alla legge regionale 5 novembre 1968, n. 40;
- * polizia locale e sicurezza urbana;
- * funzioni delegate in materia di servizi antincendi;
- * prevenzione rischi e protezione civile;
- * funzioni delegate in materia di Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;
- * politiche del lavoro;
- * apprendistato, libretti di lavoro, categorie e qualifiche dei lavoratori;
- * costituzione e funzionamento di commissioni comunali e provinciali per l'assistenza e l'orientamento dei lavoratori nel collocamento;
- * costituzione e funzionamento di commissioni comunali e provinciali di controllo sul collocamento;
- * competenza in materia di collocamento e avviamento al lavoro di cui al primo comma dell'art. 10 dello Statuto speciale, nonché funzioni delegate dallo Stato;
- * interventi provinciali per il ripristino e valorizzazione ambientale;
- * addestramento e formazione professionale, ad esclusione di quanto riservato all'Assessore all'istruzione e sport;
- * emigrazione;
- * coordinamento interventi Interporto e Autostrada del Brennero;
- * coordinamento delle politiche a favore dei giovani;
- * programmazione;
- * indirizzi di politica economica e coordinamento delle relative azioni, compresi i rapporti con Trentino sviluppo;
- * coordinamento degli interventi e dei progetti attuativi delle politiche comunitarie e interventi per lo sviluppo locale;
- * nonché quelle non attribuite espressamente ai singoli Assessori;

Alberto Pacher

Assessore ai lavori pubblici, ambiente e trasporti, con funzioni di vicepresidente:

- * affari generali;
- * competenze in materia di energia, anche relativamente agli articoli 12 e 13 dello Statuto speciale e al d.P.R. 26 marzo 1977, n. 235, come modificato e integrato dal decreto legislativo 11 novembre 1999, n. 463 (comprese tutte le attività relative alla produzione, trasporto, distribuzione, importazione, esportazione, trasformazione, acquisto e vendita dell'energia elettrica da qualsiasi fonte prodotta, quindi anche mediante l'utilizzo delle acque pubbliche a mezzo di concessioni sia di grandi che di piccole derivazioni);
- * edilizia pubblica di competenza della Provincia;
- * viabilità e relativo demanio;
- * funzioni delegate dallo Stato in materia di viabilità;
- * opere igienico-sanitarie e politiche per la gestione dei rifiuti;
- * espropriazioni per pubblica utilità per tutte le materie di competenza provinciale;
- * demanio idrico e polizia idraulica relativamente ai corsi d'acqua di tutte le categorie;
- * opere idrauliche di tutte le categorie;
- * opere di prevenzione e di pronto intervento per calamità pubbliche, relative ai bacini montani;
- * utilizzazione delle acque pubbliche, ad esclusione dell'utilizzazione delle acque pubbliche a scopo idroelettrico;
- * porti lacuali;
- * tutela dell'ambiente;
- * parchi per la protezione della flora e della fauna;
- * gestione dei parchi naturali, compreso il Parco dello Stelvio
- * trasporti di interesse provinciale, escluse le linee funiviarie e gli impianti a fune e compreso il piano della mobilità;
- * funzioni delegate dallo Stato in materia di trasporti.

Marta Dalmaso

Assessore all'istruzione e sport

- * asili nido;
- * scuola materna;
- * edilizia scolastica, ad esclusione di quanto attribuito all'Assessore ai

lavori pubblici, ambiente e trasporti;

- * istruzione elementare e secondaria (media, classica; scientifica, magistrale, tecnica, professionale e artistica);
- * assistenza scolastica;
- * formazione professionale di base;
- * attività sportive e ricreative con relativi impianti e attrezzature;
- * tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo.

Alessandro Olivi

Assessore all'industria, artigianato e commercio.

- * incremento della produzione industriale, ivi comprese le aree per il potenziamento industriale;
- * miniere, cave e torbiere;
- * artigianato;
- * commercio (esclusi gli interventi per la promozione e la commercializzazione dei prodotti trentini a favore delle imprese singole e associate).

Mauro Gilmozzi

Assessore all'urbanistica e enti locali.

- * urbanistica e piani regolatori;
- * tutela del paesaggio;
- * centri storici;
- * riforma istituzionale;
- * finanza locale;
- * vigilanza e tutela sulle amministrazioni comunali, sui consorzi e sugli enti e istituti locali, ad eccezione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, delle aziende di promozione turistica;
- * comprensori, compresa la vigilanza e la tutela;
- * usi civici;
- * vigilanza e sorveglianza sugli uffici del giudice di pace;
- * libro fondiario e catasto;
- * coordinamento progetto "Dolomiti patrimonio UNESCO".

Tiziano Mellarini

Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione.

- * agricoltura, patrimonio zootecnico ed ittico, istituti fitopatologici, consorzi agrari e stazioni agrarie sperimentali, servizi antigrandine, bonifica;
- * ordinamento delle minime proprietà culturali;
- * alpicoltura;
- * agriturismo;
- * foreste, ivi comprese le foreste demaniali;
- * opere di prevenzione e di pronto intervento per calamità pubbliche di competenza dei servizi forestali;
- * fiere e mercati;
- * turismo e industria alberghiera, comprese le guide, i portatori alpini, i maestri di sci e le scuole di sci;
- * acque minerali e termali;
- * linee funiviarie e impianti a fune;
- * vigilanza sulle aziende di promozione turistica;
- * interventi per la promozione e la commercializzazione dei prodotti trentini a favore delle imprese singole e associate.

Ugo Rossi

Assessore alla salute e politiche sociali.

- * igiene e sanità, ivi compresa l'assistenza sanitaria e ospedaliera;
- * case di riposo, ivi comprese le residenze sanitarie assistenziali (RSA);
- * assistenza e beneficenza pubblica;
- * vigilanza e tutela sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- * funzioni delegate in materia di previdenza e assistenza integrativa;
- * valorizzazione e riconoscimento del volontariato sociale;
- * disciplina degli interventi volti a prevenire e rimuovere gli stati di emarginazione;
- * edilizia comunque sovvenzionata, totalmente o parzialmente da finanziamenti a carattere pubblico, comprese le agevolazioni per la costruzione di case popolari in località colpite da calamità e le attività che enti a carattere extraprovinciale esercitano nella provincia con finanziamenti pubblici.

Franco Panizza

Assessore alla cultura, rapporti europei e cooperazione.

- * tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare;
- * usi e costumi locali e istituzioni culturali, accademie, istituti e musei aventi carattere provinciale, biblioteche, ivi comprese le biblioteche scolastiche;
- * manifestazioni ed attività artistiche, culturali ed educative locali;
- * toponomastica;
- * rapporti con l'Unione europea, cooperazione transfrontaliera e cooperazione interregionale;
- * interventi provinciali per lo sviluppo dell'economia cooperativa e funzioni delegate in materia di cooperazione e vigilanza sulle cooperative.

Lia Beltrami Giovanazzi

Assessore alla solidarietà internazionale e alla convivenza:

- * rapporti internazionali;
- * attuazione della legislazione provinciale in materia di cooperazione allo sviluppo;
- * interventi nel settore dell'immigrazione straniera extracomunitaria;
- * iniziative per la promozione della pace;
- * interventi per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna.



Mostre "trentine" ed internazionali si sono armonicamente intrecciate nel corso della legislatura appena conclusa negli spazi espositivi di Palazzo Trentini
Esposte anche opere di Balla, de Chirico, De Pisis, Kandinskij.

L'arte valorizzata nelle sue diverse forme

Interessante e varia anche in questa legislatura è stata l'attività del Consiglio provinciale dedicata alle mostre ed alla valorizzazione dell'arte nelle sue diverse forme.

Se da un lato si è cercato di dare spazio alle manifestazioni locali, ad autori ed associazioni trentine, non sono mancati gli eventi di ampio respiro e le sale di palazzo Trentini sono state più volte il palcoscenico di mostre di portata internazionale. Se hanno ospitato l'opera dei "nostri" Fracalossi, Wolf, Conta, Caldonazzi, Degasper, Pasqualetti, Damonte o dei compianti Winkler, Segatta, Lorenzin, Albertini, gli spazi espositivi del palazzo sede dell'autonomia trentina hanno visto sfilare le opere degli immortali Balla, de Chirico, De Pisis,



Gli spazi espositivi di Palazzo Trentini e l'inaugurazione di una mostra in sala dell'Aurora



Kandinskij o dei meno noti, ma non certo meno affascinanti maestri internazionali della "maniera nera", una tecnica di incisione antichissima e oltremodo complessa. E ancora, se

l'arte locale e quella internazionale sono state le due anime che con armonia ed equilibrio si sono avvicinate nell'ispirazione degli eventi, non sono mancate l'attenzione alla sto-

ria con manifestazioni quali "Caricature d'Europa", tre secoli di storia attraverso i disegni satirici della stampa o le mostre ispirate ad anniversari storicamente rilevanti, come quella in occasio-

ne dei sessant'anni dal voto alle donne. Appuntamento costante, nel corso della legislatura, quello con il Filmfestival della montagna, con la realizzazione di una mostra fotografica annuale, nel

mezzo di maggio, a margine della più nota manifestazione di cinema. In questa legislatura è stata poi data pari dignità a tutte le scuole d'arte del Trentino, attraverso l'organizzazione di eventi espositivi, protagonisti gli istituti del territorio, in diverse occasioni dal 2006 al 2008.

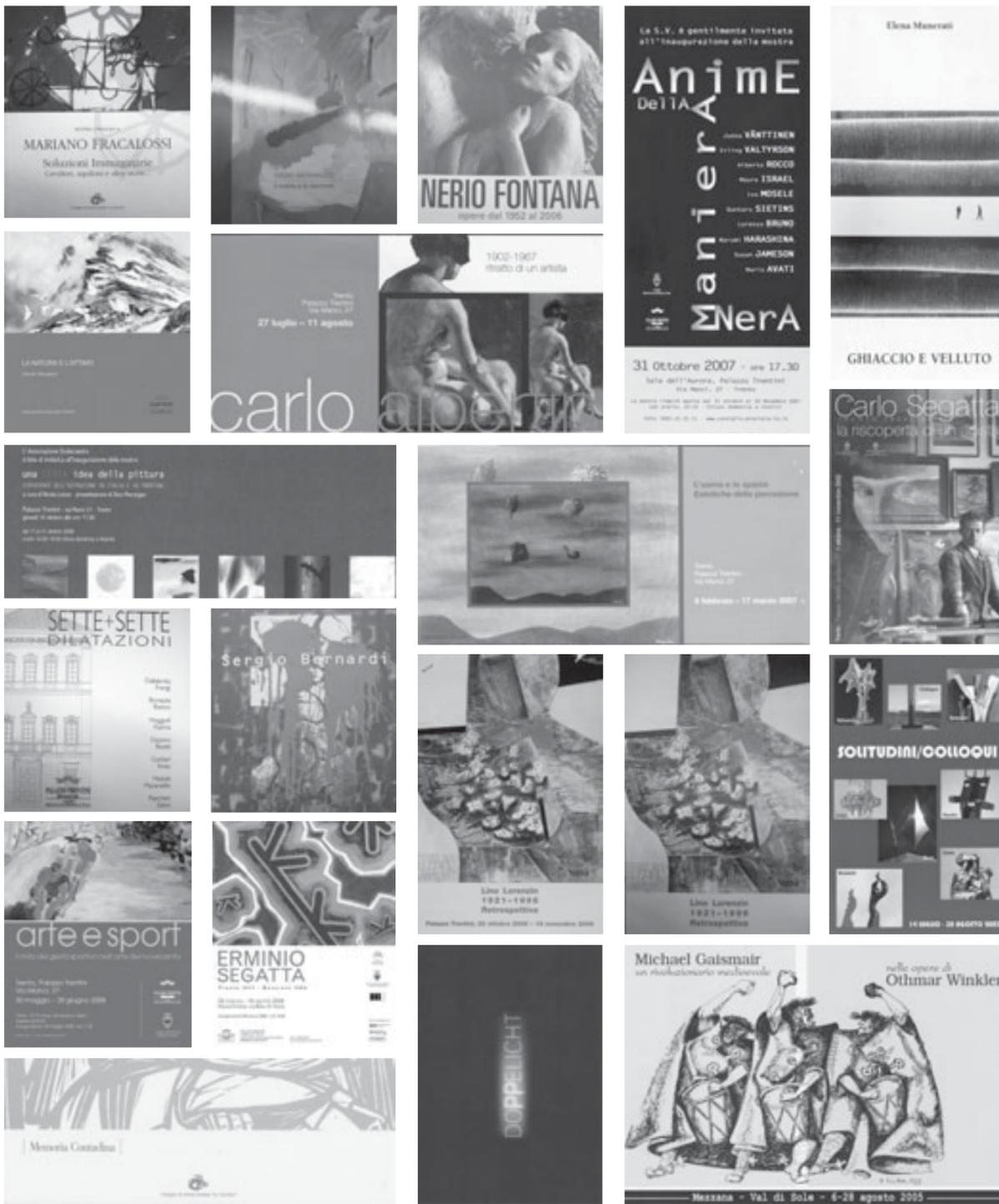
Accanto al patrocinio e spesso all'organizzazione tout court delle mostre, palazzo Trentini ha curato la comunicazione e la pubblicizzazione delle manifestazioni presso la stampa, anche attraverso la pubblicazione di pregiati cataloghi, favorendo così un'informazione qualificata ed un'ampia partecipazione pubblica e l'inserimento degli eventi all'interno della programmazione delle manifestazioni culturali della provincia.

Monica Casata

OLTRE 20 MILA VISITATORI

45 eventi espositivi, per un totale di circa 20.000 visitatori: queste le cifre dell'attività artistica di Palazzo Trentini nel corso della XIII legislatura. Di seguito l'elenco delle mostre realizzate a partire dal gennaio 2004:

MOZAMBICO - IL CORAGGIO DI UN POPOLO ASSESSORATO ALL'EMIGRAZIONE PAT-7 /30 APRILE 2004 - **FILMFESTIVAL 2004-CINQUANT'ANNI DI K2-4** MAGGIO - 31-MAGGIO 2004-**MOSTRA UGANDA-ACAV-15** SETTEMBRE - 30 OTTOBRE 2004-**MOSTRA ANTIQUARIATO TRENINO-UNIONE ARTIGIANI-1** NOVEMBRE 2004 - 15 GENNAIO 2005-**ARTIVISIVE**-GRUPPO CULTURALE LE MUSE-27 GENNAIO - 12 FEBBRAIO 2005-**PROGETTO MUSEALE LICEO LINGUISTICO EUROPEO-IST. ARCI-VECOVILE-24** FEBBRAIO - 8 MARZO 2005-**OMAGGIO A MARIANO FRACALOSSI-SOLUZIONI IMMAGINARIE, CAVALIERI, AQUILONI E ALTRE STORIE**-A CURA DI: LA CERCHIA-COMUNE DI TRENTO-11 MARZO 2005- 16 APRILE 2005-**FILMFESTIVAL 2005-ARTIDE E ANTARTIDE**-25 APRILE-25 MAGGIO 2005-**MAESTRI E ALLIEVI 1951-1968-IST. D'ARTE VITTORIA**-27 MAGGIO - 9 LUGLIO 2005-**MOSTRA EUROPEA SULL'EMIGRAZIONE**-21 LUGLIO 21 AGOSTO 2005-A CURA PAT-"CARLO SEGATTA"-ASSESSORATO ALLA CULTURA-PROGETTO MEMORIA-1 OTTOBRE - 11 NOVEMBRE 2005-**LA NATURA E L'ATTIMO-OPERE DI CLAUDIO MENAPACE**-ASSOCIAZIONE CACCIATORI-18 NOVEMBRE-3 DICEMBRE 2005-**L'ANIMA EMERGENTE**-CONSIGLIO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO-17 DICEMBRE 2005 - 28 GENNAIO 2006-**"MICHAEL GAISMAR NELLE OPERE DI OTHMAR WINKLER" NELLE SEDI ESPOSITIVE DEI COMUNI DI MEZZANA E PERGINE VALSUGANA-METE: 20 ANNI DI IDEE PROGETTI E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE**-IST. DEPERO ROVERETO-24 MARZO-18 APRILE 2006-**FILMFESTIVAL 2006-FONDAZIONE ANGELINI**-25 APRILE - 13 MAGGIO 2006-**D'ACQUA DI LEGNO DI FUOCO-IL CENACOLO**-25 MAGGIO - 10 GIUGNO 2006-**ANIMA ANIMALIS-ORGANIZZATA DA CARLA CORRADI**-13 GIUGNO - 27 GIUGNO 2006-**NERIO FONTANA - OPERE 1956/2006**-ORGANIZZATA DALL'ARTISTA-12 LUGLIO 2006-**IL GRIDO DEL CUORE**-ASSOCIAZIONE IL GRIFONE-27 LUGLIO - 19 AGOSTO 2006-**SENSIART-U.C.T.-8**



23 SETTEMBRE 2006-**LATTANZIO FIRMIAN**-ORGANIZZAZIONE PAOLO DALLA TORRE-29 SETTEMBRE - 14 OTTOBRE 2006-**LINO LORENZIN-1921-1996** RETROSPETTIVA-ASSESSORATO ALLA CULTURA PAT-PROGETTO MEMORIA-20 OTTO-

BRE - 18 NOVEMBRE 2006-**21 ARTISTE PER 21 COSTITUENTI-FIDAPA**: COORDINAMENTO PAOLA CONCI-21 NOVEMBRE - 16 DICEMBRE 2006-**"L'UOMO E LO SPAZIO"**-ESTETICHE DELLA PERCEZIONE-VITTORIA COEN-MADDALENA TOMASI-9 FEB-

BRAIO - 17 MARZO 2007-**"RENART"-ARTISTI PER LA DONAZIONE**-A. P. A. N. -30 MARZO - 14 APRILE 2007-**FILMFESTIVAL 2007-10.000.000 DI CHILOMETRI INTORNO AL MONDO: ALFONSO VINCI-UN ULISSE DEI NOSTRI TEMPI**-RASSE-

GNAFOTOGRAFICA-28 APRILE - 19 MAGGIO 2007-**CAVALLI BLU** SCUOLA ELEMENTARE DI VILLAZZANO A/S 2005/6-CON LA GUIDA DEL PITTORE PIETRO VERDINIE LE INSEGNANTI SANDRA DEVIGILI E RITA MOTTES-5 GIUGNO - 18 GIUGNO 2007-**DOPPELICHT-**

DOPPIALUCE
GELSOMINA BASSETTI - FRANCO RASMA-A CURA DI GIOVANNA NICOLETTI-22 GIUGNO -15 LUGLIO 2007-**CARLO ALBERTINI-1902-1967- RITRATTO DI UN ARTISTA**-27 LUGLIO - 11 AGOSTO 2007-**ELENA MUNERATI MOSTRA FOTOGRAFICA-FUNIVIE FOLGARIDA-MARILLEVA**-A CURA DI CLAUDIA GOSSETTI-24 AGOSTO-8 SETTEMBRE 2007-**CARICATURE D'EUROPA**-TRE SECOLI DI STORIA ATTRAVERSO I DISEGNI SATIRICI DELLA STAMPA-A CURA DI ISTITUTO STURZO ROMA-14 - 27 SETTEMBRE 2007-**TRADIZIONE & TENTAZIONE**-A CURA ISTITUTO D'ARTE "SORAPERRA" DI POZZA DI FASSA-5-27 OTTOBRE 2007-**ANIME DELLA MANIERA NERA**-A CURA DI RICCARDO PETRECCA-31 OTTOBRE 30 NOVEMBRE 2007-**SIERRA LEONE-MOSTRA FOTOGRAFICA DI ERNESTO DOMINIC**-PER L'OPERA DI PADRE GIUSEPPE BERTON-A CURA DI EDUS-EDUCAZIONE E SVILUPPO-4-8 DICEMBRE 2007-**MEMORIA CONTADINA**-A CURA DEL GRUPPO ARTISTI "LA CERCHIA"-14 DICEMBRE 2007 - 12 GENNAIO 2008-**ICONE-TRADIZIONE BIZANTINA E SPIRITUALITA'**-EREMO DELLE QUERCE IN CROCHI DI CAULONIA-DIOCESI DI LOCRI GERACE-05-15 MARZO 2008-**OMAGGIO A ERMINIO SEGATTA**-A CURA DI UMBERTO GIUPPONI E SOCIETA' DEL MUSEO CIVICO DI ROVERETO-28 MARZO - 19 APRILE 2008-**FILMFESTIVAL 2008-LA MONTAGNA INCANTATA**-24 APRILE 19 MAGGIO-**ARTE E SPORT IL MITO DEL GESTO SPORTIVO NELL'ARTE DEL NOVECENTO**-A CURA DI MADDALENA TOMASI-30 MAGGIO 28 GIUGNO 2008-**TINGA TINGA-SCUOLA DI PITTURA TANZANIANA**-A CURA DI ASS. KUSAIDIA DI MORI-18 - 29 LUGLIO 2008-**INCONTRI CONFRONTI**-A CURA DI U.C.T.-ALPE ADRIA - PANNONIA-1 - 23 AGOSTO 2008-**ALPINISMO-IMMAGINE STORICHE** DI EUGENIO DALLA FIORA CURA SERVIZIO ATT. CULTURALI PAT-02 - 13 SETTEMBRE 2008-**DAL TRENTO ALL'OLTREOCEANO**-A CURA GRUPPO COSTUMI STORICI CEMBRANI-03 - 11 OTTOBRE 2008-**UNA CERTA IDEA DELLA PITTURA**-ASSOCIAZIONE DODECAEDRO PROF. NICOLA LOZZO-16 - 31 OTTOBRE 2008-**ACQUA ED ENERGIA 08-LE FOTOGRAFIE**-AMBIENTE TRENTO - GRUPPO TRENTO SERVIZI-07 - 22 NOVEMBRE 2008.



SEDUTE CONSIGLIO PROVINCIALE			
periodo	giornate	sedute	ore
anni 2003 - 2004	42 ⁽¹⁾	76 ⁽²⁾	227 ⁽³⁾
anno 2005	44	81	266
anno 2006	37	73	231
anno 2007	42	81	248
anno 2008	31	59	168
TOTALE	196	370	1.140

(1) 4 giornate di seduta si sono svolte nei mesi di novembre e dicembre 2003 (2) 7 sedute si sono svolte nei mesi di novembre e dicembre 2003 (3) 13 ore di seduta sono state effettuate nei mesi di novembre e dicembre 2003

DISEGNI DI LEGGE ESAMINATI IN AULA				
	totale	iniziativa popolare	iniziativa consiliare	iniziativa giunta
approvati	129	1	64	64
respinti	29		29	
ritirati	16		16	
decaduti	2		2	
totale esaminati	176	1	111	64

La scorsa legislatura il Consiglio provinciale si è riunito per 196 giornate di seduta e per un totale di 370 sedute. Ha esaminato 176 disegni di legge, 122 proposte di mozione, 493 proposte di ordine del giorno, 235 interrogazioni a risposta immediata e un'interpellanza, oltre a deliberazioni, pareri, proposte, nomine e relazioni.

CINQUE ANNI DI ATTIVITÀ

Il Consiglio si è riunito per 196 giornate di seduta e per un totale di 370 sedute esaminando:

- 176 disegni di legge (129 approvati, 29 respinti, 16 ritirati e 2 decaduti per preclusione ai sensi dell'articolo 76, comma 4, del regolamento interno);
- 8 pareri su proposte di progetto di modifica dello Statuto di autonomia, di iniziativa governativa o parlamentare, e 1 proposta di progetto di modifica dello Statuto, di iniziativa consiliare;
- 122 proposte di mozione (di cui 91 approvate, 29 respinte e 2 ritirate);
- 493 proposte di ordine del giorno (di cui 328 approvate, 92 respinte, 16 ritirate, 18 decadute e 39 dichiarate non ammissibili);
- 235 interrogazioni a risposta immediata;
- 1 interpellanza;
- 77 deliberazioni concernenti: elezioni e nomine di competenza del Consiglio provinciale; convalida di 49 consiglieri e assessori provinciali; ratifiche di deliberazioni della Giunta; provvedimenti contabili del Consiglio; modifiche apportate al regolamento interno del Consiglio e agli altri regolamenti consiliari; pareri su modifiche dello Statuto di autonomia;
- 66 tra nomine e designazioni di propria competenza, per un totale di 142 persone nominate o designate (di cui 15 in relazione a nomine o designazioni suppletive);
- 9 relazioni discusse in Consiglio per previsione normativa (relazioni difensore civico e Commissione provinciale per le pari opportunità fra uomo e donna).

Ad inizio della XIII legislatura il Consiglio provinciale di Trento ha aderito alla Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome e, come componente del Congresso delle Regioni, ha partecipato - attraverso tre rappresentanti: il Presidente, un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza - alle sedute tenute dall'Organismo.

Nel mese di maggio 2004 il Consiglio ha ospitato una delegazione del Parlamento del Vorarlberg con il quale vanta una lunga tradizione di amicizia e di collaborazione. Con l'occasione, alcuni colloqui istituzionali sono stati organizzati grazie all'ospitalità offerta dai comuni germanofoni del Trentino. I confronti tra le due realtà sono proseguiti il 30 settembre 2005 quando una numerosa delegazione del Consiglio provinciale è stata ricevuta a Bregenz dal Presidente e da diversi consiglieri del Land austriaco. Nell'occasione si sono discusse problematiche comuni ai due Parlamenti e si è visitato il nuovo impianto della moderna centrale idroelettrica Kops II

PROPOSTE ORDINI DEL GIORNO				
Presentate	consiglieri di maggioranza	consiglieri di minoranza	congiunta magg./min.	
approvate	197	117	14	328
respinte	10	81	1	92
decadute	9	7	2	18
ritirate in Aula	6	10		16
Ritirate prima dell'esame				
in Aula	2	1		3
	224	216	17	457

*ulteriori 39 proposte di ordine del giorno sono state dichiarate non ammissibili** 6 proposte di ordine del giorno sono state qualificate atti di indirizzo ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'allegato alla deliberazione del Consiglio provinciale 22 aprile 2008, n. 3 (B.U. 29 aprile 2008, n. 18) e dell'articolo 149, commi 2 e 3, della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio)**4 ordini del giorno approvati sono stati qualificati atti di indirizzo ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'allegato alla deliberazione del Consiglio provinciale 22 aprile 2008, n. 3 (B.U. 29 aprile 2008, n. 18) e dell'articolo 149, commi 2 e 3, della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA			
Presentate da:	consiglieri di maggioranza	consiglieri di minoranza	
risposta in Aula	83	152	235
Decadute (per assenza proponente)	1	1	2
convertite in risposta scritta	2	15	17
ritirate		1	1
	86	169	255

CONFERENZE DI INFORMAZIONE	
data	tematica
25/11/2004	Stato del comparto industriale in Trentino
03/12/2004	Evoluzione del comparto turistico e assetto organizzativo della promozione turistica in provincia di Trento
21/02/2005	Sistema della ricerca in Trentino: caratteristiche attuali e prospettive di riforma
20/01/2006	Disagio giovanile
17/02/2006	Stato attuale delle politiche e delle istituzioni culturali in Trentino in vista della discussione del ddl 118/XIII concernente "Disciplina delle attività culturali"
27/04/2006	Sistema educativo di istruzione e formazione nella provincia di Trento
19/10/2007	Politiche pubbliche in Trentino: il ruolo del Consiglio provinciale

nella zona del Montafon. In data 22 febbraio 2005 si è tenuta a Merano la settima Seduta congiunta delle Assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Tirolo e della Provincia autonoma di Trento, nonché del Vorarlberg in veste di osservatore, preceduta da una seduta della Commissione interregionale che ha preparato a Bolzano i lavori dell'Assemblea. La Seduta congiunta ha approvato 24 mozioni, di cui 6 presentate dai rappresentanti del Trentino. Il 18 aprile 2007 ha avuto luogo a Innsbruck la successiva Seduta congiunta

delle Assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Tirolo e della Provincia autonoma di Trento e del Vorarlberg in veste di osservatore, con la riunione preparatoria della Commissione interregionale delle tre assemblee svolta il 1° marzo 2007. Delle 27 mozioni depositate nei termini regolamentari 9 sono state presentate dai consiglieri trentini. L'iniziativa "Ragazzi in Aula", che coinvolge la classe di un istituto scolastico chiamata a presentare una proposta legislativa e a sostenerla in un dibattito

PROPOSTE DI MOZIONE				
Presentate da	consiglieri di maggioranza	consiglieri di minoranza	a firma congiunta magg./min.	
approvate	41	42	8	91
respinte	1	26	2	29
ritirate in Aula	2	0	0	2
Ritirate prima dell'esame				
in Aula	9	4	0	13
improcedibili (per cessione)				
firmatario)	161	140	0	301
decadute (per fine legislatura)	35	173	9	217
	249	385	19	653

*un'ulteriore proposta di mozione è stata dichiarata non ammissibile

INTERROGAZIONI A RISPOSTA SCRITTA			
Presentate da:	da consiglieri di maggioranza	consiglieri di minoranza	
svolte	560	2388	2948
ritirate	4	7	11
improcedibili (per cessazione dall'incarico del proponente)	36	123	159
decadute per fine legislatura	29	166	195
	629	2684	3313

*un'ulteriore interrogazione è stata dichiarata non ammissibile
**3296 interrogazioni a risposta scritta + 17 interrogazioni a risposta immediata convertite in risposta scritta

INTERPELLANZE		
Presentate da:	consiglieri di maggioranza	da consiglieri di minoranza
svolte		1
ritirate	3	1
decadute per fine legislatura	7	69
	10	71

to svolto nell'aula consiliare alla presenza dell'Ufficio di presidenza e del rappresentante della Giunta provinciale competente per materia, è stata realizzata per 3 volte: il 28 maggio 2004 la classe II Igea dell'Istituto comprensivo di Transacqua - sezione scuola secondaria superiore di Fiera di Primiero ha discusso con l'assessore alle politiche sociali Marta Dalmaso la proposta di introdurre nuove disposizioni in materia di famiglia; il 6 giugno 2005 la classe II B dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige ha affrontato, alla presenza dell'assessore

all'urbanistica e ambiente Mauro Gilmozzi, un provvedimento riguardante la tutela del muflone e del salmerino alpino; il 29 maggio 2006 la classe II D dell'Istituto Martino Martini di Mezzolombardo ha dibattuto con l'Assessore all'energia e alle riforme istituzionali Ottorino Bressanini un provvedimento riguardante il risparmio energetico e l'inquinamento luminoso. Il 18 settembre 2006 il Consiglio provinciale ha incontrato una numerosa delegazione di consiglieri della Provincia di Verona. L'occasione ha costituito

un importante momento di conoscenza e di confronto su alcune tematiche, quali la viabilità autostradale e ferroviaria, l'aeroporto, il turismo e l'università, con una realtà territoriale molto diversa dal punto di vista istituzionale dalla Provincia autonoma di Trento ma con la quale, data la vicinanza, esiste l'interesse e la volontà di gestire in comune le materie di interesse.

Il 18 settembre 2007 si è svolta la prima Seduta congiunta tra il Consiglio provinciale e la Conferenza permanente per i rapporti tra la Provincia e le Autonomie locali, che avrà cadenza annuale in attuazione della legge provinciale n. 7 del 2005 e dell'articolo 134 ter del regolamento interno. Durante la seduta congiunta è stata approvata una risoluzione sulla carta delle autonomie e dei diritti della Provincia autonoma di Trento.

CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI

La Conferenza dei Presidenti dei gruppi, quale organo di consulenza del Presidente del Consiglio per la programmazione delle sedute e dei lavori del Consiglio e per la formulazione dell'ordine del giorno delle tornate consiliari, a partire dal 2005 ha assunto un ruolo più pregnante, in quanto investita di poteri deliberativi - a maggioranza qualificata - sul calendario dei lavori consiliari e sulla determinazione del tempo di esame in Consiglio dei disegni di legge e degli altri argomenti.

La Conferenza ha inoltre espresso il proprio parere sugli atti contabili e sui fondamentali atti normativi relativi all'organizzazione del Consiglio nonché sugli altri atti ad esso sottoposti dalla vigente normativa o per iniziativa del Presidente del Consiglio. La Conferenza ha istruito le modifiche al regolamento interno del Consiglio provinciale, che in questa legislatura ha quindi approvato ben 3 deliberazioni di modifica dell'atto che regola il funzionamento e l'organizzazione dell'organo legislativo.

UFFICIO DI PRESIDENZA

L'Ufficio di presidenza predisponendo gli atti contabili relativi all'amministrazione del Consiglio provinciale e adotta gli atti relativi alla gestione del personale e degli uffici.

Ad esso sia il regolamento interno che alcune leggi attribuiscono potestà regolamentari, esercitate in alcuni casi con l'autonoma approvazione dell'atto regolamentare e in altri casi con la predisposizione della proposta da sottoporre al voto del Consiglio, normalmente dopo aver acquisito il parere della Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari. Nella XIII legislatura l'Ufficio di presidenza ha adottato 431 deliberazioni.

PALAZZO TRENTINI

Incontri & Dibattiti

Il presidente Giovanni Kessler alla "Festa del sacrificio" promossa dalla Comunità islamica trentina

IL TRENTINO TERRA DI DIALOGO E DI UNITÀ

Il Trentino è un laboratorio non solo per la politica ma anche per il dialogo tra religioni, culture, popoli diversi: intervenendo alla "Festa del Sacrificio" promossa dalla Comunità islamica trentina nella palestra di Vela, il Presidente del Consiglio provinciale ha ricordato come il Trentino sia impegnato da tempo nel dialogo inter religioso che ha visto quali protagonisti e testimoni due figure straordinarie quali don Silvio Franch e il francescano padre Bassetti Sani. Due figure che hanno contribuito in misura decisiva a stabilire un rapporto anche con realtà, quale la Chiesa ortodossa russa, il cui Patriarca Alessio II, scomparso nei giorni scorsi, ha avuto occasione di visitare il Trentino, ma che ancora trova molte difficoltà a rapportarsi con Roma. E' da questa consolidata esperienza - ha proseguito Kessler - che è necessario partire per consolidare



Il presidente del Consiglio provinciale Giovanni Kessler con Aboulkheir Breigheche, presidente della Comunità islamica.

ed estendere un percorso di unità e condivisione fondato su una migliore, reciproca conoscenza di tutte le realtà e presenze culturali, sociali, religiose del nostro territorio: **"le istituzioni democratiche e rappresentative della nostra autonomia hanno il dovere di prestare "ascolto" a tutte queste voci**

per poter governare in trasparenza, giustizia, equità una società complessa come la nostra".

Nell'accogliere Kessler di fronte a migliaia di donne, uomini, bambini, Aboulkheir Breigheche, presidente della Comunità islamica, ha rivendicato l'appartenenza a pieno titolo della



Un momento della preghiera nella palestra di Vela

gente islamica a questa terra: **"ci consideriamo, siamo figli di questa terra, cittadini del Trentino"**, ha affermato Breigheche che ha ringraziato con calore il presidente dell'assemblea provinciale. Dal canto suo Giovanni Kessler ha apprezzato il richiamo che con tenacia e perseveranza

Breigheche rivolge a tutti i cittadini islamici a considerarsi parte di questa società, con i diritti e i doveri propri di ogni abitante del Trentino.

"E' solo nel reciproco, integrale rispetto delle varie componenti e delle regole condivise che sono alla base del nostro sistema de-

mocratico che sarà possibile consolidare quel modello di convivenza e di proficua collaborazione tra diverse presenze etniche e linguistiche che rappresenta un patrimonio straordinario della nostra esperienza storica"

Nel sottolineare come **"non esista alternativa alcuna alla prospettiva della tolleranza, della comprensione, della comune conoscenza e della comune crescita se non si vuole che la nostra società scivoli sul piano inclinato di conflitti che condurrebbero inevitabilmente nel baratro nefasto del cosiddetto "scontro di civiltà"**, Kessler ha concluso con l'impegno a verificare la possibilità di dare vita nelle sedi competenti a nuove occasioni di studio e di approfondimento, con l'obiettivo di confermare il Trentino quale esempio di fecondo dialogo e di integrazione tra cittadini di diversa origine, lingua e religione, nella prospettiva di una società ad alta coesione sociale.

Prima ufficiale presa di contatto fra le Presidenze del Consiglio e della Giunta provinciale

Vertice fra Consiglio e Giunta

A Palazzo Trentini si sono incontrati il presidente della Giunta provinciale Lorenzo Dellai, accompagnato dal vicepresidente Pacher e dal dirigente generale Postal e il presidente dell'Assemblea legislativa Giovanni Kessler affiancato dal vicepresidente Eccher e dal dirigente generale Leonardi. L'incontro ha consentito di mettere a fuoco i temi relativi alla fase di avvio della 14ª legislatura, in relazione all'impegno espresso all'atto dell'insediamento dal Presidente dell'Assemblea di assicurare a tutti i componenti del Consiglio gli strumenti e le modalità che consentano agli eletti di svolgere appieno l'essenziale funzione democratica di stimolo e di controllo alla quale sono stati chiamati dal consenso popolare. Nell'esprimere apprezzamento



L'incontro dei vertici istituzionali provinciali a Palazzo Trentini

per la visita dei rappresentanti del Governo provinciale alla sede del Consiglio, Kessler ha posto l'accento sul ruolo fondamentale del Consiglio all'interno del sistema dell'autonomia trentina, in un rapporto dialettico con l'esecutivo che

veda il protagonismo di tutti i gruppi consiliari. "Riconfermiamo questa filosofia - ha detto il presidente della Provincia autonoma di Trento, Lorenzo Dellai, - specialmente per quanto riguarda lo sforzo che de-

vono compiere tutte le articolazioni dell'istituzione autonomistica per recuperare autorevolezza. Il Trentino ne ha bisogno perché abbiamo di fronte diverse sfide che richiedono un sistema delle istituzioni forte, in una società altrettanto forte. Di qui il richiamo ad interpretare una fase nuova delle istituzioni autonomistiche, con un presidente direttamente scelto dai cittadini ed un potere legislativo investito di funzioni di indirizzo e controllo tipiche di un organo parlamentare".

L'importanza, non solo formale dell'incontro, è stata ribadita anche dal vicepresidente della Giunta Pacher e dal vicepresidente del Consiglio Eccher che hanno espresso l'auspicio che questo modo di operare possa diventare un metodo costante di lavoro.

A dieci anni dalla scomparsa

CORECOM: RICORDO DI RENATO PORRO



Il saluto del vicepresidente dell'ordine dei giornalisti Enrico Paissan

La figura e l'opera del prof Renato Porro - l'insigne studioso dei fenomeni legati al mondo della comunicazione, docente presso la facoltà di Sociologia di Trento e Presidente dell'allora Comitato provinciale per i Servizi Radiotelevisivi e della Conferenza nazionale di questi organismi - è stata rievocata in sala dell'Aurora a palazzo Trentini per iniziativa del comitato provinciale per le comunicazioni.

Alla presenza di molti presidenti dei comitati nazionali del CORECOM - che ieri hanno tenuto a Trento la Conferenza Nazionale - è stata ricostruita la storia di un uomo di scienza che, fra le tante intuizioni, ha avuto quella di porre le basi per la costruzione di un organismo che potesse garantire un rapporto trasparente e democratico - come ha sottolineato Enrico Paissan - nella sua introduzione - fra gli organi di informazione e il cittadino.

Un lavoro che ha portato alla nascita dei comitati per i servizi radio televisivi - ma anche ad iniziative specifiche che hanno inciso fortemente nell'esercizio di chi è chiamato a svolgere la funzione di comunicatore come la carta di Treviso per i minori.

Un uomo colto e saggio come lo ha definito il presidente del Consiglio Gianni Kessler - che si è detto compiaciuto della coincidenza di questa manifestazione con una delle sue prime uscite ufficiali - che ha dato molto sia in termini di ricerca scientifica (lo ha ricordato la dottoressa Maria Luisa San Giorgio presidente della Conferenza nazionale dei Coreocom), sia umani come ha avuto modo di ricordare Marino Livolsi, già preside della facoltà di sociologia di Trento ed oggi presidente del Corecom della Toscana. Livolsi, fra le altre cose ha proposto una rivisitazione della carta di Treviso per legarla alle nuove esigenze emerse nel mondo della comunicazione.

La manifestazione ha fornito l'occasione per riflettere anche sul ruolo e sulla funzione dell'informazione e sul delicato rapporto che fra essa intercorre con i diritti e i doveri del giornalista.

L'evoluzione e la trasformazione cui oggi è oggetto la professione giornalistica è stata illustrata dal presidente dell'ordine nazionale Giorgio Del Boca che non ha nascosto la sua preoccupazione per la difficoltà che oggi vive chi opera nell'informazione per adeguarsi al rapidissimo evolversi dei sistemi di comunicazione.

In occasione dell'anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani

KESSLER INCONTRA GLI STUDENTI DEL PRATI

Non è scontato che a distanza di sessant'anni i principi racchiusi nella Dichiarazione universale dei diritti umani, la cosiddetta "Magna Carta dell'Umanità" adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre del 1948, oggi siano conosciuti, compresi e soprattutto realizzati. Non solo in altri Paesi ma anche nel nostro. Per festeggiare questo "compleanno" occorre allora "fare memoria" del perché sia importante la Dichiarazione. Lo ha detto al Liceo Prati di Trento il presidente del Consiglio provinciale Giovanni Kessler agli studenti delle quarte ginnasio che, raccolti nell'aula magna, hanno ascoltato con attenzione il suo intervento. Riliegendo l'articolo 1 della Dichiarazione ("Tutti gli uomini nascono liberi ed eguali in dignità e diritti"), il presidente ha sottolineato l'appartenenza dei diritti alla natura stessa della persona e non solo ai cittadini come prevede la Costituzione



L'incontro del Presidente del Consiglio Provinciale con gli studenti del Liceo Prati.

italiana. L'interrogativo che mostra l'attualità dell'argomento è: chi non è cittadino italiano perché immigrato illegalmente o apolide, ha diritto, ad esempio, come essere umano, a vedersi pagate le cure sanitarie se malato? La Dichiarazione è rivoluzionaria se si pensa poi che le donne in Italia hanno potuto votare solo a partire dal 1946. O se si considera, per arrivare al Trentino

di oggi, la controversa questione della moschea chiesta dagli islamici per avere un luogo idoneo in cui pregare ed esercitare il proprio culto religioso. Kessler ha segnalato due modalità con cui negli ultimi decenni le Nazioni Unite hanno iniziato a esigere il rispetto della Dichiarazione: la prima è la previsione di interventi umanitari anche armati per

difendere i diritti primari negli stati in cui sono negati, senza più considerare un ostacolo insormontabile il concetto della sovranità nazionale; la seconda è l'istituzione nel 1990 a Roma della Corte Penale Mondiale la cui sede è oggi a l'Aja, per perseguire i responsabili di genocidi, torture o discriminazioni razziali. Rispondendo a una domanda sull'opportunità che i cittadini prendano l'iniziativa se lo stato non ne difende i diritti, Kessler ha ricordato i giudici Falcone e Borsellino, da lui conosciuti. Durante i loro funerali i cittadini espressero pubblicamente la loro indignazione per la mancata protezione dei due magistrati. Proteste da cui sono nate nuove e più efficaci leggi antimafia. "Quando lo stato - ha concluso - è inquinato o condizionato dalla criminalità organizzata, è giusto che i cittadini facciano sentire la loro voce, purché ciò avvenga sempre senza violenza".

In concerto la banda dell'esercito italiano e il coro della Sosat

Novant'anni dopo la grande guerra

Un concerto-evento patrocinato dal Consiglio provinciale ha aperto il 17 ottobre scorso, al Teatro Sociale di Trento le celebrazioni ufficiali volute dal Commissario del Governo d'intesa con le istituzioni provinciali e l'Esercito per ricordare i novant'anni trascorsi dalla fine della prima guerra mondiale. L'eccezionalità dell'appuntamento è data dall'esibizione della Banda dell'Esercito Italiano - il più importante complesso del genere nel Paese - impegnato per la prima volta insieme al Coro di montagna della Sosat con il quale ha eseguito brani e canti dedicati al conflitto mondiale consumatosi in buona parte nel nostro territorio. Il concreto, che ha visto una folta presenza di pubblico, è stato preceduto da una conferenza stampa, svoltasi in sala dell'Aurora a Palazzo Trentini, nel corso della quale è stata illustrata l'iniziativa dal presidente uscente del Consiglio provinciale **Dario Pallaoro**, il Generale **Carlo Frigo**, Comandante del Comando Militare dell'Esercito per il Trentino Alto Adige, e



La banda dell'esercito italiano al teatro Sociale.

il presidente della Sosat **Francesco Benedetti**. Pallaoro ha sottolineato il valore simbolico dell'evento culturale la cui "trentinità" non sta solo nel coinvolgimento del coro alpino della Sosat, ma anche nell'esecuzione in "prima assoluta" di una composizione per banda, coro maschile e voce recitante dal titolo "Soldati", scritto dal poeta **Fabrizio Da Trieste** e musicato appositamente per l'occasione dal giovane maestro **Federico Scarfi**.

"Ricorderemo così tutti i caduti da una parte e dell'altra del fronte - ha osservato Pallaoro -, migliaia di giovani vite bruciate in quell'immane macello che fu la prima guerra mondiale. Una lezione della storia alla quale non possiamo sottrarci per costruire un futuro di vera pace". Il generale Frigo ha associato il concerto offerto dalla Banda dell'Esercito (composta da 103 maestri una settantina dei quali al Teatro Sociale) ai festeggiamenti per fine del

la Grande Guerra: il 3 novembre con il ricordo dell'entrata delle truppe italiane a Trento, il 4 con la Giornata dell'unità nazionale e il 9 con la cerimonia dell'alzabandiera in piazza Duomo e il contemporaneo raduno degli alpini del Triveneto. "I direttori del coro della Sosat Paolo Tasin e della Banda dell'Esercito, colonnello Fulvio Creux, hanno scelto brani noti in questa terra pensando - ha concluso Frigo - di rivolgersi ai trentini. Il presidente della Sosat **Benedetti** ha aggiunto che il programma del concerto comprende sia canzoni di guerra composte tra il 1920 e il 1930, sia canti d'autore riferiti ai nostri connazionali internati all'estero. **Fabrizio Da Trieste** ha detto di aver scritto il testo di "Soldati" ripensando ad uno zio internato in Bosnia durante la Prima Guerra e a suo padre sfuggito ai tedeschi nel secondo conflitto mondiale. "Ho voluto tradurre in musica le emozioni crude, sanguinose e violente provocate dalla guerra", ha dichiarato infine il maestro **Federico Scarfi**, che ha musicato la canzone dedicata agli alpini del Trentino.

Un dibattito sulla questione energia

ENERGIA: LA SOLUZIONE SUL FUTURO

L'ipotesi di fusione di Dolomiti Energia con Trentino Servizi apre scenari futuribili di grande dimensione economica per il Trentino che prospetta il controllo della società con un forte radicamento sul territorio e rappresenta un polo di attrazione per future alleanze. L'obiettivo strategico della fusione è un progetto a proprietà mista di pubblico-privato a controllo locale. Fra i vantaggi figura l'ottimizzazione della struttura organizzativa con la previsione di 1000 dipendenti ed un elevato fatturato, dando al gruppo una forte competitività. Lo ha affermato **Paolo Batocchi**, presidente di Trentino Servizi all'incontro d'informazione che si è svolto presso la Sala Aurora di Palazzo Trentini. L'iniziativa, come ha sottolineato il Presidente del Consiglio provinciale all'apertura dei lavori, costituisce l'adempimento di un atto consiliare che impegnava la Presidenza ad organizzare l'in-



La conferenza si è svolta in sala dell'Aurora.

contro. E' intervenuto l'assessore **Ottorino Bressanini** che ha sottolineato l'iter legislativo della questione energetica. **Gianfranco Postal** del Dipartimento affari e relazioni istituzionali ha tracciato il quadro giuridico

Una petizione a sostegno del disegno di legge presentato da Amistadi

IL TURISMO ITINERANTE "DEVE ESSERE SOSTENUTO"



I rappresentanti del Camper Club Remo Sartori, Marco Telch e Francesco Del Prete

Una sollecitazione ad attivare i meccanismi affinché fra i primi impegni della nuova legislatura vi sia la discussione della proposta per promuovere e regolamentare il turismo itinerante è stata avanzata da 953 persone che hanno sottoscritto una petizione popolare per sostenere il disegno di legge di **Adelino Amistadi** che promuove e regola il co-

siddetto turismo itinerante. In assenza di spazi tecnico/istituzionali per l'esame nella 13° legislatura da parte dell'aula di questo provvedimento il Presidente del Camper Club Remo Sartori, accompagnato dal suo vice **Telch Marco** e da **Francesco Del Prete** - ha ritenuto opportuno presentare la petizione al Presidente del Consiglio provinciale **Dario Pallaoro** per

attivare il meccanismo istituzionale che favorisca l'esame della proposta all'inizio della nuova legislatura. L'obiettivo è quello di dare finalmente un assetto organico alle norme che oggi regolano questa particolare e sempre più diffusa forma di turismo, legata a mezzi quali i caravan, autocaravan e camper, attraverso l'apprestamento da parte dei comuni singoli o associati di apposite aree riservate esclusivamente alla sosta e al parcheggio di questi mezzi. Che si tratti di un problema diffuso è testimoniato dai numeri: basti pensare che in 10 anni, dal 1996 al 2006, i camper immatricolati in Provincia di Trento sono passati da 520 a 5800. "Si tratta - ha affermato Amistadi - di un impegno che la Provincia deve perseguire anche nel prossimo futuro, nella convinzione che il rilancio del turismo trentino passa anche attraverso il potenziamento della capacità di fornire concrete ed adeguate risposte a queste nuove esigenze di un turismo in continuo mutamento".

Ricevuta dal presidente uscente Dario Pallaoro

DELEGAZIONE BHUTAN IN VISITA AL TRENINO



La delegazione del Bhutan nella sala della presidenza a palazzo Trentini

Una delegazione governativa del Bhutan è stata ricevuta ufficialmente a Palazzo Trentini dal Presidente del Consiglio provinciale. Gli ospiti della piccola nazione montagnosa del Sud Asia, localizzata nella catena himalaiana, era formata da rappresentanti del ministero della salute, di quello della protezione dell'ambiente e della cartografia e del ministero del turismo. Con loro i rappresentanti di Sat e Soccorso Alpino. **Franco Giacomoni** ha ricordato che la delegazione sta visitando nell'arco di due settimane i rifugi, i parchi ed i lavori e le attività realizzati dalla Provincia per il consolidamento del territorio. Il capo delegazione del Bhutan ha sottolineato che il suo paese ha scelto di lanciare un turismo ecocompatibile e rispettoso dell'ambiente. Scelte che furono presentate in un documentario nel 2005 al Festival della Montagna. Con l'organizzazione di varie iniziative per far conoscere le bellezze naturali si sta creando una riserva economica per l'acquisto di medicinali per la popolazione. E' un modo per rendersi indipendenti dal Fondo Internazionale della sanità di Ginevra.



GLI ANZIANI IN VISITA ALLE ISTITUZIONI

VALLAGARINA: FESTEGGIA I 25 ANNI DI ATTIVITÀ



Foto di gruppo con Dario Pallaoro

Gli anziani di Villagarina hanno voluto restituire, prima della chiusura della 13° legislatura, la visita che il presidente del Consiglio **Dario Pallaoro** aveva loro fatto lo scorso anno. Così, guidati dall'attivo presidente del locale circolo **Simone Bonzi**, gli anziani si sono recati in Sala Depero dove, dopo il consueto saluto di benvenuto del funzionario, si sono intrattenuti in cordiale colloquio con il presidente del Consiglio. Sul tappeto i temi che più da vicino riguardano la terza età e le norme approvate dall'assemblea legislativa che riguardano proprio questo ambito con la costituzione della consulta per gli anziani. Non sono mancate riflessioni sull'autonomia provinciale e sull'esigenza di difenderla dai continui attacchi cui sottoposta. A conclusione dell'incontro il presidente del circolo ha invitato, a nome di tutti gli iscritti, Pallaoro a partecipare al 25° anniversario della fondazione della associazione.

BREGUZZO: IL TRIBUTO PAGATO ALL'EMIGRAZIONE



Gli anziani di Breguzzo con Adelino Amistadi

Il pesante tributo che le valli Giudicarie hanno dovuto pagare all'emigrazione è stato ricordato dal Consigliere **Adelino Amistadi** nel corso della visita degli anziani di Breguzzo alle istituzioni svoltasi la scorsa estate. Guidati dalla presidente **Maria Bonazza** e dal sindaco **Ilda Frioli**, i componenti del circolo anziani del centro giudicariense si sono incontrati in sala Depero con il consigliere **Adelino Amistadi** nell'ambito del progetto visite guidate promosso dal Consiglio provinciale. Con il consigliere gli anziani hanno avuto l'opportunità di discutere anche dei problemi più sentiti in periferia come: la viabilità, il mantenimento degli ospedali, la tutela del territorio (con incentivi per il recupero dei prati abbandonati che darebbero respiro all'ambiente onde evitare che si trasformino in boscaglia incolta), il recupero del dialetto della valle e così via.

GRIGNO: L'AUTONOMIA NEL SEGNO DI DEGASPERI



Il circolo di Grigno ricevuto da Pino Morandini

L'evoluzione storica della autonomia e il grande contributo di **Alcide Degasperì** per l'affermazione delle aspettative della gente trentina sono stati gli argomenti al centro dell'incontro che il circolo anziani di Grigno ha avuto (l'estate scorsa) con il consigliere **Pino Morandini**. Un incontro cordiale, ma anche di grande interesse perché ha fornito l'occasione per riflettere sui passaggi fondamentali che hanno portato a terra povera e di emigrazione come la nostra, al Trentino di oggi. Guidati dal presidente **Roberto Pardini**, i componenti del circolo anziani di Grigno, hanno avuto modo anche di conoscere da vicino il funzionamento delle istituzioni e di apprezzare lo spettacolo offerto da Sala Depero da più parti considerata come unico esempio di spazio di "arte totale".

getica e costituzione delle new-co

SCOMMESSA DEL TRENTINO



a Palazzo Trentini

istituzionale nell'ambito del quale si sono snodate le complesse vicende di questo comparto, che rappresenta una risorsa di grande ricchezza per il Trentino, fino ad arrivare alla nuova normativa provinciale correlata ai due accordi si-

glati da Dolomiti Energia S.p.S., Enel S.p.A. ed Edison S.p.a. con cui nascono due "Newco", alle quali sono conferiti da Enel e rispettivamente da Edison, tutti gli impianti di produzione di energia idroelettrica presenti nel nostro territorio.

Ha quindi preso la parola Tiziano Refatti del Servizio utilizzazione delle acque pubbliche che ha spiegato le caratteristiche tecniche del parco centrali del Trentino. Laura Boschini, dello stesso Servizio, ha posto l'attenzione sulle condizioni delle proroghe decennali.

Marco Merler di Trentino Servizi ha illustrato gli accordi Enel-Edison il cui valore negoziato complessivo dell'operazione si aggira su 1.200 mln. di Euro, mentre Paolo Dalpiaz di Tecnofin ha parlato dell'allargamento della base azionaria di Dolomiti Energia.

Successivamente si è svolto un animato dibattito a cui hanno partecipato i consiglieri provinciali che hanno seguito i lavori.

L'opera sollecitata con una petizione popolare

PISTA CICLO PEDONALE DA PIERA A TESERO



La consegna della petizione al presidente e al segretario generale del Consiglio provinciale

E' stata consegnata il 26 settembre scorso al Presidente del Consiglio la petizione popolare per la realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale che unisca la località di Piera con Tesero e Cavalese. Un'esigenza molto sentita dalla popolazione della zona in quanto il tracciato garantirebbe la mobilità in sicurezza a turisti, famiglie e lavoratori diretti all'area commerciale ed artigianale di Piera.

Chiara Scarian e Franco Zanon, ricevuti a Palazzo Trentini, hanno consegnato il documento a Pallaoro, sottolineando che in pochi giorni sono state raccolte 480 firme a dimostrazione dell'interesse suscitato dall'iniziativa. Hanno rimarcato che la vecchia strada provinciale che collega i centri abitati è ancora percorsa da molti mezzi che costituiscono un pericolo per i pedoni, costretti a camminare lungo il ciglio della strada. Per Scarian e Zanon la realizzazione di questa pista ciclo-pedonale s'inserisce in un'ottica molto più ampia di creare in futuro una rete di collegamenti per promuovere un turismo ecocompatibile in tutta la valle di Fiemme.

L'iniziativa è stata promossa dall'associazione MAGI:

Malattie rare: premiati due studiosi trentini



La consegna dei premi Magi alla carriera sono stati consegnati ai professori Adria Giacca e a Lucio Comai



migliori medici e centri specializzati in campo internazionale. Giovanni Spagnoli, assessore alle politiche sociali e sanitarie del comune di Rovereto, è intervenuto sottolineando il prezioso apporto assicurato da Magi come associazione di volontariato che ha sede nella Città della Quercia. Il professor Arsenio Veicsteinas dell'università di Milano, presidente del comitato scientifico di Magi, ha segnalato la ricerca innovativa avviata grazie al sostegno finanziario dell'associazione sulla Sla

(sclerosi laterale amiotrofica) e altre malattie legate in particolare alla pratica di attività sportive. Infine mentre il dottor Matteo Bertelli, fondatore e "anima" di Magi, ha citato la collaborazione avviata insieme alla Provincia con il premio Nobel Rita Levi Montalcini a sostegno di un progetto a sostegno delle donne africane.

I due Premi Magi alla Carriera sono stati consegnati dall'assessore Berasi ad Adria Giacca e a Lucio Comai, la prima nata a

Trento e ora professore ordinario di fisiologia e medicina all'università di Toronto (Canada) per i suoi studi sul diabete, aterosclerosi e il cancro, il secondo originario di Riva del Garda e oggi professore ordinario di biochimica presso l'università della California, specialista delle malattie di invecchiamento precoce e delle distrofie muscolari.

E' seguita la consegna del Premio Gardacartiere, ditta rappresentata da Marco Piazza, al professore Barouk Assael, del centro fibrosi cistica di Verona, il quale ha avviato con Magi un importante progetto di ricerca per la cura di questa che è la più diffusa delle malattie genetiche. Infine il Premio Salumificio Trentino, rappresentato da Francesca Comai, è stato consegnato al professor Giorgio Brunelli, che nell'ambito della Fondazione per la ricerca sulle lesioni del midollo spinale promossa presso l'università di Bercia, ha permesso a due delle sei persone paraplegiche sottoposte allo studio di riprendere a camminare ed è stato per questo candidato al Premio Nobel per la medicina.

Inviato a Berlusconi l'ordine del giorno approvato dal Consiglio

L'AUTONOMIA RAPPRESENTA UN PATRIMONIO IRRINUNCIABILE

Il Presidente uscente del Consiglio provinciale Dario Pallaoro ha trasmesso ai vertici politici ed istituzionali del Paese l'ordine del giorno sulla salvaguardia dell'autonomia speciale, approvato dall'assemblea legislativa lo scorso 16 luglio.

Nella lettera accompagnatoria a Silvio Berlusconi, a Renato Schifani, Gianfranco Fini e al Ministro per i rapporti con le regioni Raffaele Fitto, Pallaoro ha ricordato come il Consiglio abbia inteso prendere una chiara posizione di condanna verso i "preoccupanti interventi che negli ultimi tempi hanno sollevato dubbi sul futuro dell'autonomia speciale del Trentino, mettendone in discussione gli stessi presupposti storico-istituzionali. Il fatto poi - aggiunge Pallaoro - che alcuni di questi interventi siano venuti anche da parte di componenti governative accresce il senso di preoccupazione delle nostre istituzioni e della nostra comunità".

Dopo aver preso atto che in alcune più recenti prese di posizione importanti esponenti del go-



dersi di immotivati interventi di contrasto al sistema autonomistico, ma anche per assumere iniziative idonee a garantirne l'intangibilità politica"

A questa decisa difesa dell'autonomia, Pallaoro accompagna l'auspicio gli il rafforzamento dell'autonomia speciale possa trovare una più diffusa condivisione, nella convinzione che "l'apertura di un processo di qualificazione e di rinnovamento indotto dall'avvio del dibattito sul federalismo fiscale possa estendere valori e istituti dell'autonomia in contesti di più misurata condivisione e responsabilità".

verno nazionale abbiano dato "più positive ed equilibrate rassicurazioni", il Presidente del Consiglio provinciale informa gli interlocutori della volontà dell'assemblea dell'autonomia trentina di "attivare un'azione congiunta e coordinata di tutte le istituzioni autonomistiche, della rappresentanza parlamentare e delle forze politiche e sociali, non solo per contrastare il diffon-

Infine, l'augurio che le istituzioni nazionali e locali - oltre a Berlusconi, Fitto, Schifani e Fini, il documento è stato trasmesso a tutta la delegazione parlamentare trentina nonché a Franz Phal e Riccardo Dello Sbarba, presidenti del Consiglio regionale e di quello altoatesino - "possano trovare metodi, tempi e contenuti adeguati ad aprire spazi di confronto, di dialogo e di collaborazione".

ZZO
TINI
ntri
ttiti

GLI ANZIANI IN VISITA ALLE ISTITUZIONI

TIONE: IL SIGNIFICATO DEI BRONZI DI WINKLER



Università della Terza Età in sala dell'Aurora

Autonomia, federalismo fiscale e storia locale sono stati i temi oggetti di maggiore attenzione da parte degli anziani dell'Università della III età di Tione in visita, nei giorni scorsi, a palazzo Trentini. Accompagnati dal referente Valter Empironi i visitatori (meglio sarebbe dire le visitatrici in quanto erano in maggioranza donne) sono state subito attratte dalle forme architettoniche del palazzo che ospita il Consiglio provinciale, con le sue ampie scalinate, le sale imponenti e ben decorate e l'atrio spazioso dove trovano dimora gli splendidi bronzi di Othmar Winkler, a diretto contatto con i cittadini e visitatori che passano per via Mancini. Dell'ormai celebre artista, indiscusso protagonista del panorama storico artistico trentino (scomparso nel 1999) Palazzo Trentini ospita sei altorlievi in bronzo di grande dimensione raffiguranti la storia dell'autonomia.

SEGONZANO: LA STORIA A PORTATA DI MANO



Il dibattito sui banchi consiliari

Guidati dalla dinamica Cecilia Ragone gli aderenti all'università della terza età di Segonzano si sono recati nelle scorse settimane in visita alle istituzioni provinciali. Tappa d'obbligo il Consiglio regionale dove, sistematisi sui banchi consiliari, hanno potuto discutere dei problemi che più li riguardano e approfondire, con l'aiuto del funzionario del Consiglio provinciale e Mauro Larentis, la conoscenza dei meccanismi che sovrintendono il funzionamento della macchina istituzionale. Particolare attenzione è stata poi rivolta alla storia e al significato attuale dell'autonomia provinciale. Conclusa la fase istituzionale gli anziani ospiti si sono recati in vista al forte di Lavarone.

SAN MARTINO: NEI LUOGHI DELL'AUTONOMIA



Gli anziani di San Martino in aula Depero

Guidati dal presidente Luciano Marasca gli anziani del circolo di San Martino di Trento si sono recati in visita alle istituzioni trentine nell'ambito dell'iniziativa delle "Visite Guidate" dedicate alla terza età. Particolare attenzione, nel corso della visita, è stata dedicata a Sala Depero, giudicata una "riscoperta", per la sua bellezza, ma anche per i suoi collegamenti storici e culturali. Espressione pregevole del futurismo italiano così ben manifestato in tutte le opere presenti (dai pannelli, alle porte, dai tavoli agli altoparlanti, dai lampadari alle sedie, ecc) Sala Depero rappresenta anche il luogo storico dell'autonomia dove si svolge la prima seduta del consiglio regionale dopo il ritorno della democrazia e il varo del primo statuto di autonomia.

Le Assemblee regionali riunite a Zwolle nei Paesi Bassi

LA GRANDE SFIDA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Si è svolta il 13 e 14 novembre a Zwolle, nei Paesi Bassi, presso la sede dell'Assemblea dell'Overijssel, la Conferenza internazionale sul cambiamento climatico e la gestione delle risorse idriche. Il tema è stato discusso dai Presidenti e dai membri delle Assemblee regionali europee nel corso di una due giorni ricca di contenuti scientifici e di spunti politici. Il Presidente uscente del Consiglio provinciale Dario Pallaoro, intervenendo a Zwolle, ha sottolineato l'utilità di una cooperazione tra le regioni sul cambiamento climatico: "la condivisione delle esperienze e lo scambio di idee tra i diversi livelli parlamentari in collaborazione con la Commissione europea" ha detto "sono indispensabili per attivare interventi efficaci e costruire proposte politiche di lungo termine. Inoltre" ha proseguito Pallaoro "le assemblee regionali possono svolgere un ruolo fondamentale nella sensibilizzazione pubblica". A Zwolle si



I presidenti delle assemblee legislative regionali d'Europa. A fianco l'intervento di Dario Pallaoro

è discusso di impatto globale del cambiamento climatico e del progressivo aumento della temperatura che ha già registrato conseguenze dannose su molti sistemi fisici e biologici in tutto il mondo. L'innalzamento delle temperature e il conseguente precoce scioglimento dei ghiacciai comporterà negli anni a venire la

perdita delle riserve d'acqua dolce, con un rischio di carestie, aumento della siccità e minaccia della sicurezza sia locale che internazionale. Queste solo alcune delle conseguenze del cambiamento climatico e delle sfide che il nostro continente dovrà affrontare in tempi non troppo lontani. E questi sono i temi che con gran-



de senso di responsabilità le assemblee regionali si sono trovate a discutere nei Paesi Bassi. Unanime la preoccupazione, così come la consapevolezza di una necessità di dialogo e cooperazione, condivise in un documento finale unitario presentato dal Presidente dell'Assemblea legislativa della regione Overijssel, Geert Jansen.

Per coordinare la divulgazione dei servizi pubblici ai cittadini

P.A. : INTESA SUL PORTALE UNICO

Il 2 settembre scorso il presidente uscente del Consiglio provinciale Dario Pallaoro, il presidente del Consiglio delle autonomie locali Renzo Anderle e Lorenzo Dellai, nella sua duplice veste di presidente della Provincia e presidente della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol, si sono impegnati a promuovere la costituzione di un portale unico della pubblica amministrazione trentina, firmando un'apposita lettera d'intenti. Il portale unico dovrà coordinare la divulgazione dei servizi forniti dalla pubblica amministrazione locale (provincia, comuni ecc.). Ciò consentirà non solo di informare meglio i cittadini sui servizi e sulle attività di questi enti, anche attraverso la connessione di banche dati e pagine internet, ma anche di fornire documenti di cui essi hanno bisogno, (ad esempio i modelli per presentare domande indirizzate alla pubblica amministrazione, ecc.).

L'iniziativa è stata promossa dal gruppo di lavoro sulla razionalizzazione normativa, composto dai consiglieri Catalano, Delladio, Odorizzi e Pinter, ed è l'ultima di una serie di attività e di documenti da esso elaborati nel corso della tredicesima legislatura in base alla mozione del Consiglio provinciale con cui è stato istituito.

La mozione ha infatti affidato al gruppo di lavoro anche l'incarico di elaborare proposte in materia di divulgazione, fra le quali va ricordata innanzitutto quella concretizzata nell'approvazione - da parte del Consiglio - dell'ordine del giorno 13 dicembre 2007, n. 266, che impegna la Giunta provinciale a indirizzarsi verso la creazione del portale unico. Ordine del giorno che costituisce quindi il testo immediatamente precedente e propedeutico al documento sottoscritto dai tre presidenti il 2 settembre scorso.

Hanno anche illustrato un loro disegno di legge sui tirocini formativi

I GIOVANI DELLA VAL RENDENA INCONTRANO LE ISTITUZIONI

Il primo settembre scorso i ragazzi del "Piano Giovani" Val Rendena hanno partecipato alla seconda fase del progetto "Incontro con le Istituzioni" andando a conoscere da vicino la realtà trentina. Accompagnati da Silvano Campidelli e Irma Morandini, organizzatori del progetto, i ragazzi hanno dapprima ricevuto il saluto, presso la bellissima sala Depero, dal presidente del Consiglio Provinciale dott. Dario Pallaoro e in seguito hanno incontrato Enrico Paissan, Vicepresidente dell'Ordine Nazionale dei giornalisti nonché responsabile dell'"Attività informazione, stampa e relazioni pubbliche" del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, il quale ha illustrato la storia dell'autonomia trentina e ha spiegato il funzionamento della Provincia Autonoma di Trento. La mattinata si è conclusa assistendo ai lavori mattutini del Consiglio provinciale, impegnato nella proposta di mozione n°433 inerente gli interventi per l'adeguamento della mobilità in Val Rendena e le relative proposte progettuali. Dopo il pranzo in compagnia dei funzionari provinciali e del Presidente dott. Dario Pallaoro, la giornata è proseguita incontrando il Difensore Civico dott.sa Renata Borgonovo Re, la quale ha spiegato le funzioni del difensore civico, ente istituito anche in Trentino prendendo spunto dai paesi nordici e col quale sono già

convenzionati 172 comuni trentini.

Poi, a conclusione dell'esposizione della legge finanziaria da parte del Presidente della Giunta provinciale Lorenzo Dellai, i giovani della Val Rendena hanno avuto modo di entrare nella stessa sala consigliare e presentare il loro disegno di legge riguardante le "Misure per lo svolgimento di tirocini formativi durante gli studi universitari", discutendo i relativi 9 articoli alla presenza del dott. Dario Pallaoro, che con l'occasione ha illustrato, in maniera encomiabile, le procedure con le quali si presentano e si approvano le leggi provinciali.

La giornata trascorsa a Trento è stata di grande aiuto per capire meglio il funzionamento delle istituzioni della nostra provincia e ha permesso di relazionarsi con molti esponenti del consiglio e della giunta provinciale. Nella prima fase del programma "Incontro con le Istituzioni", realizzatasi nel mese di maggio, gli stessi giovani sono stati coinvolti nel viaggio studio di cinque giorni a Bruxelles, Amsterdam, Marcinelle e Strasburgo dove è stata acquisita una panoramica d'insieme sul funzionamento della complessa macchina "Unione Europea".

Annarita Bonapace

Raccolte 2500 firme per chiedere più sicurezza

Petizione popolare L'orso fa paura

Una delegazione composta da Federico Valentini, Carmen Bertagnolli e Souda Angelo - accompagnati da Nerio Giovanazzi promotore dell'iniziativa - hanno depositato (la scorsa estate) 2500 firme (raccolte presso i Comuni della Rendena, Giudicarie, Chiese, Valle dei Laghi e Val di Non) a sostegno di una petizione con la quale si chiede di assumere misure per garantire sicurezza alla convivenza tra la popolazione degli orsi "trentini" e gli abitanti delle valli interessate al progetto Live Ursus. "Non ho nulla contro il progetto Live Ursus" - ha affermato il vicepresidente del Consiglio provinciale - "ma sono convinto che esso potrà sopravvivere solo se agli abitanti delle nostre valli sarà garantita sicurezza rispetto alle pericolose incursioni di al-



La delegazione composta da Federico Valentini, Carmen Bertagnolli e Angelo Sauda

cuni esemplari nei paesi e nelle stesse abitazioni".

Di qui la richiesta, cuore della petizione, di catturare gli orsi che ormai considerano i centri abitati come luogo privilegiato per rispettarli ai territori di origine.

Giovanazzi si è quindi augurato che Lorenzo Dellai "con un atto

di coraggio" esprima la volontà di affrontare il problema della sicurezza e di assumere gli atti conseguenti.

I promotori dell'iniziativa hanno quindi ricordato come le firme consegnate oggi rappresentano solo una prima parte di quelle raccolte che saranno consegnate nei prossimi giorni.

Promosse da Trentino Solidale Onlus

Iniziative a difesa dei diritti umani

L'affermazione dei diritti umani sono al centro del denso programma di appuntamenti di TrentinoSolidale Onlus, che è stato presentato nella sala Aurora di Palazzo Trentini. Francesca Ferrari ha ricordato che l'associazione rappresenta oltre 100 gruppi ed associazioni di volontariato e intende cogliere questa occasione per creare un lavoro di rete con tutte le altre associazioni che hanno programmato delle attività sui "diritti umani". Daniele Calza, vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto ha ribadito l'importanza di sostenere questa tematica, mentre Carlo Bridi ha illustrato le varie iniziative che saranno promosse soprattutto coinvolgendo le scuole. Ha presentato anche un video che rappresenta un progetto educativo rivolto al mondo scolastico e si pone nell'ottica di interrogare sull'applicazione dei diritti umani. Fra le iniziative programmate figurano un appello ai sindaci del Trentino affinché si facciano promotori nei prossimi mesi di incontri per sensibilizzare l'opinione pubblica su questo problema dei diritti umani e l'indizione di un concorso a premi riservato a scolari e studenti delle scuole di ogni ordine grado con scadenza il 30 aprile 2009. Per far conoscere la tematica e coinvolgere il maggior numero di persone saranno organizzati incontri e dibattiti sul territorio e saranno promosse trasmissioni televisive sul tema dei diritti umani con la partecipazione di testimoni di eventi particolari e la proiezione di video. Sulle radio locali andranno in onda trasmissioni speciali.

Nuovo vescovo di Bolzano e Bressanone

Felicitazioni di Kessler a Mons. Karl Golser

Nell'indirizzare le proprie felicitazioni al nuovo vescovo della diocesi di Bolzano e Bressanone Karl Golser, il presidente del Consiglio provinciale Giovanni Kessler, esprime la certezza che questo Pastore - proprio per la sua profonda formazione teologica - saprà proseguire fruttuosamente con la propria azione lungo il percorso tracciato dai suoi due grandi predecessori, Wilhelm Egger e Joseph Gargitter. Essi seppero interpretare un ruolo estremamente prezioso sia a favore della pacifica convivenza, del confronto e del dialogo costruttivo fra i tre gruppi linguistici che popolano questa terra nel rispetto e nella salvaguardia dell'identità e dell'autonomia di ciascuno, sia nella promozione dei rapporti tra le comunità delle Province di Trento e di Bolzano. In tal senso il presidente Kessler formula fin d'ora a Sua Eccellenza Mons. Karl Golser i migliori auguri di buon lavoro.



Karl Golser, 65 anni, è originario di Cermes nel meranese ed ordinato sacerdote il 10 ottobre 1968. E' attualmente il direttore dell'Istituto per la giustizia, la pace e la salvaguardia del creato, dal 2001 incaricato per questioni di studio riguardanti sacerdoti e laici che studiano teologia e dal 2006 presidente dell'Associazione Teologica Italiana per lo Studio della Morale (ATISM).

CONSIGLIO PROVINCIALE CRONACHE

periodico di documentazione e informazione sull'attività politico-legislativa del Consiglio della Provincia autonoma di Trento.

anno XXX - N° 15 Dicembre 2008

direttore responsabile: Giustino Basso

in redazione: Enrico Paissan, Maria Paola Cecccon, Monica Casata, Antonio Girardi

segretaria di redazione: Elena Marmo

direzione e redazione: Palazzo Trentini 38100 Trento, via Mancini, 27

fotografie: Fotoarchivio Consiglio provinciale e Giunta provinciale

Progetto grafico: Claudio Mottes

stampa: Società Iniziative Editoriali S.r.l. Trento via delle Missioni africane 17.

Autorizzazione del Tribunale di Trento n° 289 del 20 febbraio 1979
spedizione in abbonamento postale - art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Trento

Questo numero è stato stampato in 30 mila copie

Chiuso in tipografia l' 11 dicembre 2008



Le Mozioni approvate

OGGETTO	DATA approvazione	PROPOSTE DI MOZIONE
1 Sulla diffusione dei sistemi di gestione ambientale e dei sistemi di certificazione di qualità	05/02/2004	pmoz n. 4 (Bombarda)
2 In materia di attuazione del progetto esecutivo relativo alla sistemazione della strada provinciale n. 89 nel tratto Bruni - Zendri	05/02/2004	pmoz n. 5 (Morandini, Carli)
3 In materia di interventi strutturali sull'immobile ospitante la casa circondariale di Trento	05/02/2004	pmoz n. 8 (Divina)
4 Interventi per favorire i rapporti con le Istituzioni europee	03/03/2004	pmoz n. 10 (Bombarda, Carli)
5 Mantenimento della presenza degli arsi al santuario di S. Ramedio	24/03/2004	pmoz n. 14 (Magnani)
6 Disciplina sull'utilizzo dei fitofarmaci in prossimità dei centri abitati	24/03/2004	pmoz n. 18 (Barbacovi)
7 Interventi a sostegno della liberazione di Ingrid Betancourt rapita in Colombia	24/03/2004	pmoz n. 19 (Bombarda)
8 Interventi a tutela della vita nascente fin dal suo inizio e a sostegno dei consultori	24/03/2004	pmoz n. 22 (Morandini, Carli)
9 Danni causati dall'investimento di ungulati e prevenzione dei medesimi	14/07/2004	pmoz n. 55 (Morandini)
10 Rievocazione annuale del 'Giorno del Ricordo' per le vittime delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata	15/07/2004	pmoz n. 23 (de Eccher)
11 Informazioni al Consiglio sullo stato del comparto industriale in Trentino	15/07/2004	pmoz n. 38 (Giovannazzi, Malossini, Mosconi, Viola, Delladio)
12 Gestione dei patti territoriali e coinvolgimento delle agenzie per lo sviluppo	15/07/2004	pmoz n. 46 (Dossi)
13 Sull'articolazione degli orari degli uffici postali della Valle di Fassa e di Tione, e relativi disservizi	15/07/2004	pmoz n. 35 (Chiocchetti) pmoz n. 24 (Amistadi)
14 Sulla chiusura dello stabilimento Michelin e sullo stato del comparto industriale in Trentino	05/10/2004	pmoz n. 82 (Barbacovi, de Eccher, Bombarda, Carli, Morandini, Malossini, Pallaoro, Casagrande, Chiocchetti, Muraro, Catalano, Bertolini, Andreotti)
15 Sulla traslazione delle salme dei soldati dell'esercito austro-ungarico rinvenute tra i ghiacci del Piz Grumela	04/11/2004	pmoz n. 96 (Mosconi, Casagrande, Divina, Pallaoro, de Eccher, Malossini, Chiocchetti, Barbacovi, Carli, Catalano, Bombarda)
16 Interventi della Provincia autonoma di Trento per risolvere le carenze di personale infermieristico e valorizzare la categoria	10/12/2004	pmoz n. 47 (Morandini, Carli)
17 Realizzazione di collegamento viario tra le Valli di Non e di Sole	10/12/2004	pmoz n. 49 (Mosconi, Malossini, Delladio, Giovannazzi, Viola)
18 Riduzioni tariffarie per i pendolari lungo il tratto trentino dell'autostrada del Brennero	20/12/2004	pmoz n. 51 (de Eccher)
19 Utilizzo nelle mense scolastiche di prodotti biologici	17/02/2005	pmoz n. 58 (Bombarda)
20 Valorizzazione della Federazione dei corpi bandistici e della Federazione cori del Trentino	17/02/2005	pmoz n. 66 (Odorizzi)
21 Sull'esercizio della funzione legislativa e sulla razionalizzazione del sistema normativo provinciale	17/02/2005	pmoz n. 107 (Pinter, Barbacovi, Parolari, Lunelli, Casagrande, Chiocchetti, Pallaoro, Bombarda, Depaoli, Bassetti, Carli, Bertolini, Catalano) pmoz n. 106 (Delladio, Malossini, Mosconi, Viola, Giovannazzi)
22 sul reclutamento e sui punteggi del personale docente delle scuole statali e delle scuole paritarie	27/07/2005	pmoz n. 144 (Giovannazzi, Viola, Malossini, Delladio, Mosconi) pmoz n. 140 (Morandini)
23 interventi per la promozione, difesa e costruzione della pace	27/07/2005	pmoz n. 165 (Lunelli, Viganò)
24 Sugli interventi per evitare aumenti speculativi dei prezzi in ambito provinciale	04/10/2005	pmoz n. 41 (Bertolini)
25 Sugli interventi della Provincia contro la diffusione e l'utilizzo di organismi geneticamente modificati (OGM)	04/10/2005	pmoz n. 98 (de Eccher) pmoz n. 43 (Ghirardini, Amistadi, Casagrande, Depaoli, Lenzi, Lunelli, Magnani, Molinari, Odorizzi, Turella, Viganò, Chiocchetti)
26 Sugli interventi per agevolare l'utilizzo dell'autobus da parte delle famiglie con bambini.	06/12/2005	pmoz n. 172 (Morandini)
27 Sugli interventi per prevenire la depressione post partum	06/12/2005	pmoz n. 161 (Malossini, Delladio, Giovannazzi, Mosconi, Viola)
28 Sugli interventi della Provincia nel settore del trasporto aereo	07/12/2005	pmoz n. 110 (Carli, Malossini, Andreotti, Morandini, Giovannazzi, Mosconi, Delladio, Viola)
29 Certificazione energetica degli edifici ed altri interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici in campo edilizio	17/05/2006	pmoz n. 52 (Bombarda)
30 Interventi per prevenire gli incidenti stradali e intensificare la vigilanza	17/05/2006	pmoz n. 171 (Bertolini)
31 Iniziative per promuovere e diffondere la conoscenza dell'opera dello scrittore Giovanni Guareschi.	17/05/2006	pmoz n. 250 (de Eccher)
32 Valorizzazione del settore zootecnico e dell'agricoltura di montagna	17/05/2006	pmoz n. 27 (Amistadi, Ghirardini, Lenzi)
33 Indirizzi per garantire il raccordo fra i servizi di laboratorio analisi e quelli preposti alle trasfusioni	11/07/2006	pmoz n. 218 (Morandini)
34 Trasparenza nei prezzi dei prodotti agroalimentari	11/07/2006	pmoz n. 138 (Barbacovi)
35 Interventi in materia di risparmio energetico	12/07/2006	pmoz n. 245 (Bassetti)
36 Creazione delle strutture ospedaliere provinciali di reparti di degenza riservati agli adolescenti	12/07/2006	pmoz n. 251 (Malossini, Delladio, Giovannazzi, Mosconi, Viola)
37 Rilevazione della concentrazione delle polveri sottili e relativi effetti sull'inquinamento atmosferico	12/07/2006	pmoz n. 237 (Andreotti)
38 Trasferimento ai comuni della competenza relativa al rinnovo dei permessi di soggiorno e riorganizzazione funzionale del settore	04/10/2006	pmoz n. 137 (Catalano, Bombarda, Pinter, Viganò)
39 Interventi finalizzati a valorizzare la professione infermieristica	05/10/2006	pmoz n. 185 (Morandini, de Eccher, Bertolini)
40 Progetto interregionale per la tutela e la valorizzazione del lago d'Ildro	11/10/2006	pmoz n. 175 (Bombarda)
41 Interventi per il mantenimento delle strutture ospedaliere periferiche	12/10/2006	pmoz n. 263 (Muraro)
42 Mantenimento del punto nascita all'ospedale di Tione e negli ospedali periferici	12/10/2006	pmoz n. 306 (Bertolini)
43 Valorizzazione delle associazioni della memoria	08/11/2006	pmoz n. 298 (Zorzi, Viganò, Casagrande, Lunelli, Depaoli, Lenzi, Amistadi, Ghirardini, Odorizzi)
44 Interventi per favorire la partecipazione dei cittadini ai temi dell'integrazione europea e la conoscenza delle istituzioni comunitarie	01/02/2007	pmoz n. 381 (Magnani, Casagrande, Carli, Chiocchetti, Barbacovi, Bertolini, Malossini, Andreotti)
45 Modifica dei requisiti per l'esercizio dell'attività da parte dei medici di base	21/03/2007	pmoz n. 34 (Odorizzi)
46 Disciplina degli orari di apertura delle discoteche e potenziamento dell'attività di controllo da parte delle forze dell'ordine	22/03/2007	pmoz n. 84 (Ghirardini)
47 Solidarietà a Papa Benedetto XVI in relazione alle dichiarazioni di Ratisbona	22/03/2007	pmoz n. 332 (de Eccher)
48 Collegamento ferroviario tra Rovereto e l'Alto Garda	28/03/2007	pmoz n. 173 (cons. o Bombarda)
49 Revisione dei criteri di definizione delle tariffe delle residenze sanitarie assistenziali	28/03/2007	pmoz n. 334 (Catalano)
50 Diffusione di sistemi informatici liberi nella scuola	28/03/2007	pmoz n. 183 (Bondi, Bombarda)
51 Sugli interventi della Provincia nell'ambito dell'attività fieristica-espositiva e sul ruolo della società Trento Fiere s.p.a.	28/03/2007	pmoz n. 363 (Malossini, Mosconi, Giovannazzi, Delladio, Viola)
52 Sull'energia idroelettrica quale risorsa strategica del Trentino	28/03/2007	pmoz n. 295 (Muraro)
53 Riconoscimento della medicina non convenzionale	28/03/2007	pmoz n. 375 (Morandini)
54 Razionalizzazione dei servizi scolastici di Dambel, Sanzeno e Romeno	28/03/2007	pmoz n. 366 (Dominici, Carli)
55 Informazioni sui costi ambientali ed economici derivanti dalla realizzazione del tunnel di base del Brennero	06/06/2007	pmoz n. 335 (s. Bombarda)
56 Realizzazione dell'inceneritore in località Ischia Podetti e relativi aspetti ambientali e sanitari	06/06/2007	pmoz n. 346 (Bombarda, Viganò, Catalano)
57 Interventi nel settore dell'edilizia abitativa agevolata	07/06/2007	pmoz n. 413 (Depaoli, Amistadi, Casagrande, Odorizzi, Ghirardini, Lenzi, Lunelli, Magnani, Turella, Viganò, Zorzi)
58 Adeguamento del sistema della viabilità in Valsugana	07/06/2007	pmoz n. 434 (Lenzi)
59 Mobilità sui passi dolomitici	07/06/2007	pmoz n. 447 (Chiocchetti)
60 Interventi per la salvaguardia del Lago di Garda	07/06/2007	pmoz n. 437 (Malossini, Giovannazzi, Mosconi, Delladio, Viola)
61 Trasporto alternativo per il portofido	07/06/2007	pmoz n. 450 (Pinter)
62 Interventi per la prosecuzione dell'attività industriale presso la Whirlpool e per il sistematico monitoraggio delle aziende industriali operanti in Trentino	11/10/2007	pmoz n. 499 (Malossini, Viola, Mosconi, Delladio, Giovannazzi, Andreotti, Carli, de Eccher, Bertolini, Morandini)
63 Interventi in materia di sicurezza stradale	11/10/2007	pmoz n. 160 (Depaoli, Chiocchetti)
64 Decurtazione dei compensi dei consiglieri in caso di assenza ingiustificata dall'attività consiliare	06/11/2007	pmoz n. 189 (Parolari, Barbacovi, Pinter, Viganò, Turella, Zorzi, Pallaoro, Bassetti, Bombarda)
65 Misure integrative sul piano reddituale e previdenziale dei lavoratori stagionali del comparto turistico	07/11/2007	pmoz n. 468 (Catalano)
66 Revisione della deliberazione n. 1245/XIII in materia di assistenza protesica	07/11/2007	pmoz n. 498 (Morandini)
67 Realizzazione di una rete di piste ciclabili nelle Giudicarie esteriori	08/11/2007	pmoz n. 264 (Bombarda)
68 Regolamentazione dell'uso off-label dei farmaci	23/04/2008	pmoz n. 425 (Viola, Malossini, Delladio, Giovannazzi, Mosconi)
69 Spostamento di elettrodotto a Pergine Valsugana	23/04/2008	pmoz n. 209 (Casagrande)
70 Completamento dei progetti di metanizzazione del territorio provinciale	23/04/2008	pmoz n. 525 (Mosconi, Malossini, Viola, Giovannazzi, Delladio)
71 Interventi nel settore idrico energetico e sull'assetto di Dolomiti Energia spa	23/04/2008	pmoz n. 577 (Bombarda)
72 Interventi per evitare il licenziamento di personale ausiliario delle case di riposo	23/04/2008	pmoz n. 582 (Morandini)
73 Solidarietà a Papa Benedetto XVI per le vicende relative alla mancata partecipazione all'inaugurazione dell'anno accademico all'Università 'La Sapienza' di Roma	23/04/2008	pmoz n. 558 (de Eccher)
74 Interventi per il riconoscimento dell'autonomia del Tibet	23/04/2008	pmoz n. 581 (Pinter, Bombarda, Boso, Chiocchetti, Casagrande, Andreotti, Carli, Giovannazzi, de Eccher, Bassetti)
75 Attivazione di centri polivalenti per i giovani in Valle di Non	23/04/2008	pmoz n. 411 (Dominici)
76 Bonifica e riqualificazione dell'area ex Almettal di Mori	11/06/2008	pmoz n. 436 (Malossini, Giovannazzi, Mosconi, Delladio, Viola)
77 Revisione degli interventi in materia di edilizia abitativa e dell'assetto di Itèa spa	11/06/2008	pmoz n. 514 (Viola, Malossini, Delladio, Giovannazzi, Mosconi)
78 Integrazione dell'organico del personale tecnico dell'emergenza e valorizzazione delle relative professionalità	11/06/2008	pmoz n. 576 (Morandini)
79 Interventi per assicurare i servizi essenziali alle comunità periferiche	12/06/2008	pmoz n. 599 (Bertolini)
80 Stabilizzazione dei precari della pubblica amministrazione e dei relativi enti funzionali	12/06/2008	pmoz n. 603 (Catalano)
81 Interventi per favorire il collegamento delle reti telematiche in Trentino	24/07/2008	pmoz n. 242 (Odorizzi, Amistadi, Casagrande, Depaoli, Ghirardini, Lenzi, Lunelli, Magnani, Turella, Viganò, Zorzi)
82 Introduzione nei programmi scolastici dello studio dell'ambiente e dei cambiamenti climatici	24/07/2008	pmoz n. 396 (Depaoli)
83 Interventi per la promozione e valorizzazione turistica del lago di Santa Giustina	24/07/2008	pmoz n. 529 (Dominici)
84 Attivazione di progetti personalizzati a sostegno di persone disabili che decidano di vivere da sole	24/07/2008	pmoz n. 590 (G. Giuseppe Parolari)
85 Interventi di sostegno alle proposte del Forum delle associazioni familiari	24/07/2008	pmoz n. 620 (Morandini)
86 Riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico di collegamento della Valle di Fassa con Trento e Bolzano	24/07/2008	pmoz n. 622 (Chiocchetti)
87 Riduzione dei costi dell'energia elettrica a favore dei cittadini	01/09/2008	pmoz n. 624 (Bassetti)



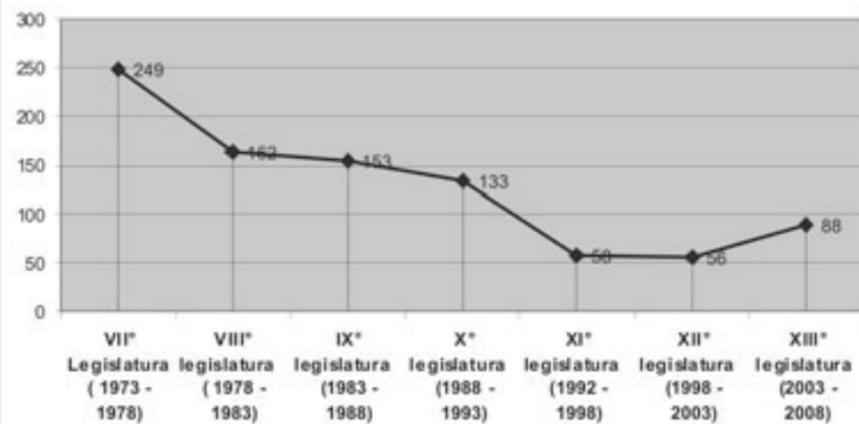
Nel corso della XIII^o legislatura sono stati esaminati 176 disegni di legge. 129 le proposte

Leggi promulgate

ANNO 2004

numero	data	titolo promulgazione	numero disegno di legge
1	05/03/2004	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2001	10/XIII G
2	05/03/2004	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2002	11/XIII G
3	08/03/2004	Disposizioni in materia di definizione degli illeciti edilizi (condono edilizio)	20/XIII G
4	12/05/2004	Disposizioni per la formazione dell'assestamento del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)	38/XIII G
5	12/05/2004	Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e del bilancio pluriennale 2004-2006 della Provincia autonoma di Trento	39/XIII G
6	17/06/2004	Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici	24/XIII G
7	23/07/2004	Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità	27/XIII G
8	28/07/2004	Disposizioni per la stagione venatoria dell'anno 2004 e modificazione della legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia)	64/XIII G

LEGGI APPROVATE NELLE ULTIME SETTE LEGISLATURE



9	23/11/2004	Disposizioni in materia di programmazione, di contabilità e di usi civici	22/XIII G
10	15/12/2004	Disposizioni in materia di urbanistica, tutela dell'ambiente, acque pubbliche, trasporti, servizio antincendi, lavori pubblici e caccia	25/XIII G
11	17/12/2004	Modificazioni alla legge provinciale 12 dicembre 1978, n. 60 (Norme per l'esercizio della pesca nella provincia di Trento)	4/XIII C
12	17/12/2004	Modificazioni della legge provinciale 23 novembre 1978, n. 48 (Provvedimenti per il potenziamento delle aree forestali e delle loro risorse) in materia di strade forestali	18/XIII C
13	22/12/2004	Disposizioni in materia di politiche sociali e sanitarie	26/XIII G
14	22/12/2004	Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2005	86/XIII G

ANNO 2005

numero	data	titolo promulgazione	numero disegno di legge
1	10/02/2005	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005-2007 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)	87/XIII G
2	10/02/2005	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007	88/XIII G
3	11/03/2005	Disposizioni in materia di agricoltura, di foreste, di commercio, di turismo, di industria e di energia	23/XIII G
4	15/03/2005	Azioni ed interventi di solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento	71/XIII G
5	15/03/2005	Disposizioni urgenti in materia di istruzione e formazione	94/XIII G
6	14/06/2005	Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico	32/XIII C

7	15/06/2005	Istituzione e disciplina del Consiglio delle autonomie locali	33/XIII C 42/XIII C 44/XIII G 7/XIII C
8	27/06/2005	Promozione di un sistema integrato di sicurezza e disciplina della polizia locale	35/XIII C 65/XIII G
9	28/06/2005	Determinazione delle tipologie e degli importi dei tributi speciali catastali riscossi dagli uffici del catasto	106/XIII G
10	26/07/2005	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2003	89/XIII G
11	27/07/2005	Disposizioni per la stagione venatoria dell'anno 2005	112/XIII G
12	28/07/2005	Partecipazione delle istituzioni locali e delle professioni sanitarie per la realizzazione delle politiche per la salute e modificazioni della legge provinciale 1 aprile 1993, n. 10 (Nuova disciplina del servizio sanitario provinciale)	43/XIII G
13	29/07/2005	Modificazioni della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 (Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento)	61/XIII C 78/XIII C 81/XIII G 100/XIII C
14	02/08/2005	Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione. Modificazioni delle leggi provinciali 13 dicembre 1999, n. 6, in materia di sostegno dell'economia, 5 novembre 1990, n. 28, sull'Istituto agrario di San Michele all'Adige, e di altre disposizioni connesse	51/XIII G
15	07/11/2005	Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)	93/XIII G
16	11/11/2005	Modificazioni della legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 (Ordinamento urbanistico e tutela del territorio). Disciplina della perequazione, della residenza ordinaria e per vacanze e altre disposizioni in materia di urbanistica	125/XIII G
17	06/12/2005	Disposizioni urgenti in materia di concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico, modificative dell'articolo 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4	139/XIII G
18	14/12/2005	Modificazioni della legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7 (Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci), in materia di sicurezza e di assicurazione ai fini della responsabilità civile verso terzi	108/XIII C
19	16/12/2005	Disciplina del Comitato provinciale per le comunicazioni	123/XIII C
20	29/12/2005	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006-2008 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)	133/XIII G
21	29/12/2005	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2006 e pluriennale 2006-2008	134/XIII G

ANNO 2006

numero	data	titolo promulgazione	numero disegno di legge
1	19/05/2006	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2004	141/XIII G
2	19/05/2006	Modificazione della legge provinciale 15 novembre 2001, n. 9 (Disciplina del demanio lacuale e della navigazione sul lago di Garda)	62/XIII C
3	16/06/2006	Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino	104/XIII G
4	21/07/2006	Modifiche della legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia) e interpretazione autentica dell'articolo 6, comma 7, della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico)	152/XIII G
5	07/08/2006	Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino	129/XIII G
6	10/10/2006	Disciplina della formazione in apprendistato	153/XIII G
7	24/10/2006	Disciplina dell'attività di cava	154/XIII G
8	24/10/2006	Modifiche della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento)	113/XIII G
9	24/10/2006	Modifiche della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento), in materia di affidamento di incarichi di consulenza	73/XIII C
10	14/11/2006	Procedure di assunzione di personale presso la Provincia autonoma di Trento e i relativi enti funzionali	176/XIII G
11	29/12/2006	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2007 e pluriennale 2007-2009 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria 2007)	198/XIII G
12	29/12/2006	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007-2009	199/XIII G

di legge approvate, molte delle quali unificate in un unico testo per un totale di 88 leggi

dal 2003 al 2008



ANNO 2007

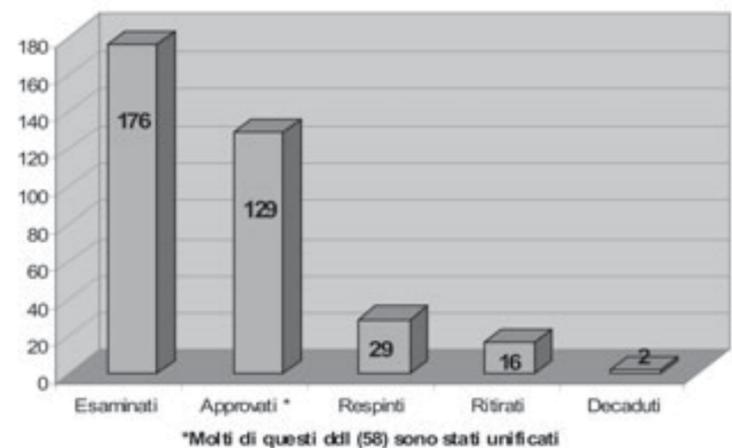
numero	data	titolo promulgazione	numero disegno di legge
1	05/02/2007	Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico interessanti il territorio della provincia di Trento e della regione Veneto	186/XIII G
2	08/02/2007	Disposizioni per l'attuazione della legge 24 febbraio 2006, n. 103 (Disposizioni concernenti iniziative volte a favorire lo sviluppo della cultura della pace), e modificazioni della legge provinciale 10 giugno 1991, n. 11 (Promozione e diffusione della cultura della pace)	185/XIII G
3	09/02/2007	Prevenzione delle cadute dall'alto e promozione della sicurezza sul lavoro	164/XIII C
4	14/02/2007	Interventi per favorire l'accesso alla professione e la formazione continua nelle professioni intellettuali	75/XIII C
5	14/02/2007	Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)	36/XIII C 116/XIII C 181/XIII C
6	23/03/2007	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2005	206/XIII G
7	23/03/2007	Modifiche della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo) nonché della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21, in materia di edilizia abitativa e disposizioni sulle società partecipate dalla Provincia	135/XIII G
8	27/03/2007	Modificazioni delle leggi provinciali 28 marzo 2003, n. 4, in materia di agricoltura, 23 novembre 1978, n. 48, e 16 dicembre 1986, n. 33, in materia di foreste. Interventi per favorire l'economia montana	59/XIII C
9	03/04/2007	Disposizioni in materia di bonifica e miglioramento fondiario, di ricomposizione fondiaria e conservazione dell'integrità dell'azienda agricola e modificazioni di leggi provinciali in materia di agricoltura	162/XIII G 105/XIII C 14/XIII C
10	03/04/2007	Istituzione del garante dell'infanzia e dell'adolescenza	49/XIII C
11	23/05/2007	Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette	77/XIII C 190/XIII G 56/XIII C 57/XIII C 102/XIII C 157/XIII C
12	08/06/2007	Modificazioni della legge provinciale 13 dicembre 1990, n. 33 (Disciplina della ricezione turistica all'aperto e modifiche a disposizioni provinciali in materia di impatto ambientale, zone svantaggiate, esercizi alberghieri, campionati mondiali di sci nordico e attività idrotermali), in materia di campeggi mobili	188/XIII C
13	27/07/2007	Politiche sociali nella provincia di Trento	167/XIII C 144/XIII C 155/XIII C 172/XIII C 175/XIII C 189/XIII C 191/XIII C 215/XIII C 217/XIII G
14	27/07/2007	Modifiche alla legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, in materia di concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico e modifiche alla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, in materia di Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG)	245/XIII G
15	03/10/2007	Disciplina delle attività culturali	118/XIII G
16	03/10/2007	Risparmio energetico e inquinamento luminoso	170/XIII C 232/XIII C
17	19/10/2007	Modificazioni della legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4 (Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia)	148/XIII C 208/XIII C
18	19/10/2007	Disposizioni transitorie in materia di utilizzo di organismi geneticamente modificati (OGM) in agricoltura	205/XIII C
19	15/11/2007	Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica	179/XIII G
20	15/11/2007	Modificazioni delle leggi provinciali 15 maggio 2002, n. 7, sulla ricettività turistica alberghiera ed extra-alberghiera, 13 dicembre 1990, n. 33, sui campeggi, 15 marzo 1993, n. 8, sui rifugi e i sentieri alpini, e 8 maggio 2000, n. 4, sull'attività commerciale	173/XIII G 85/XIII C 182/XIII C
21	16/11/2007	Ratifica dell'intesa tra la Regione del Veneto e la Provincia autonoma di Trento per favorire la cooperazione tra i territori confinanti	254/XIII G
22	12/12/2007	Disciplina dell'assistenza odontoiatrica in provincia di Trento	79/XIII G 40/XIII C 48/XIII C 224/XIII C

23	21/12/2007	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2008 e pluriennale 2008-2010 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria 2008)	273/XIII G
24	21/12/2007	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010	274/XIII G

ANNO 2008

numero	data	titolo promulgazione	numero disegno di legge
1	04/03/2008	Pianificazione urbanistica e governo del territorio	253/XIII G
2	11/03/2008	Norme per la tutela e per la promozione dell'apicoltura	174/XIII C 140/XIII C 240/XIII C
3	29/04/2008	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2006	278/XIII G
4	06/05/2008	Disposizioni in materia di uso di sostanze psicotrope su bambini e adolescenti	259/XIII C
5	27/05/2008	Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale	263/XIII G
6	19/06/2008	Norme di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali	289/XIII G
7	20/06/2008	Disciplina della cremazione e altre disposizioni in materia cimiteriale	238/XIII C 292/XIII G

DISEGNI DI LEGGE ESAMINATI DALL'AULA NELLA XIII LEGISLATURA



8	09/07/2008	Modificazioni della legge provinciale 5 marzo 2003, n. 2 (Norme per l'elezione diretta del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia), per favorire la democrazia paritaria nell'accesso alla carica di consigliere provinciale	229/XIII G
9	09/07/2008	Modificazioni della legge provinciale 5 marzo 2003, n. 2 (Norme per l'elezione diretta del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia), in materia di composizione della Giunta provinciale, di ineleggibilità e di incompatibilità	281/XIII C
10	24/07/2008	Modificazioni della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, in materia di lavori pubblici, della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, in materia di sostegno dell'economia, e della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1, in materia di urbanistica	122/XIII C 250/XIII G
11	25/07/2008	Istituzione del servizio di volontariato civile delle persone anziane, istituzione della consulta provinciale della terza età e altre iniziative a favore degli anziani	158/XIII C 241/XIII C 145/XIII C 171/XIII C
12	25/07/2008	Iniziative di sostegno alla produzione e all'utilizzo ecologico di biomassa legnosa per scopi energetici	294/XIII C 226/XIII C 300/XIII C
13	30/07/2008	Istituzione della giornata dell'autonomia e disciplina dei segni distintivi della Provincia autonoma di Trento	286/XIII C 151/XIII C
14	30/07/2008	Modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino), in materia di iscrizione e di orario delle lezioni presso le istituzioni scolastiche	290/XIII C
15	04/08/2008	Distretto agricolo del Garda trentino	256/XIII P
16	12/09/2008	Disposizioni per la formazione dell'assetamento del bilancio annuale 2008 e pluriennale 2008-2010 e per la formazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2009)	309/XIII G
17	12/09/2008	Assetamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e del bilancio pluriennale 2008-2010, nonché bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 della Provincia autonoma di Trento	310/XIII G



CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE

anno	sedute	ore
2004	3	1.10
2005	5	1.40
2006	5	0.40
2007	4	0.57
2008	1	0.04
TOTALE	18	5.24

La Conferenza dei Presidenti di commissione è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio; essa è la sede in cui sono discussi e concordati aspetti attinenti l'attività delle commissioni permanenti che necessitano di un coordinamento e di un indirizzo unitario. Nella stragrande maggioranza dei casi le riunioni della Conferenza dei Presidenti di commissione sono state dedicate alla definizione dei calendari periodici delle sedute delle commissioni, calendari definiti sulla base della programmazione consiliare, stabilita dalla Conferenza dei Presidenti dei gruppi con modalità vincolanti anche per le commissioni permanenti.

PRIMA COMMISSIONE PERMANENTE

anno	sedute	ore
2004	16	19
2005	30	77
2006	25	57
2007	14	24
2008	12	14
TOTALE	97	191

Alla Prima Commissione permanente sono stati assegnati 44 disegni di legge, 26 dei quali sono decaduti a fine legislatura. Quelli che hanno completato, con l'approvazione o la reiezione, o comunque hanno terminato, a seguito del ritiro o del mancato esame nel termine regolamentare, la fase referente (18) sono così classificabili in base al proponente: 9 di iniziativa giuntale e 9 di iniziativa consiliare (dei quali 3 a firma di consiglieri di maggioranza, 5 a firma di consiglieri di minoranza e 1 firmato congiuntamente da consiglieri di maggioranza e di minoranza).

Nell'espletamento dell'attività legislativa la Commissione si è dedicata *in primis* alla cosiddetta riforma istituzionale, con cui sono state istituite le comunità; ad essa la Commissione ha riservato molte sedute, con momenti informativi sia in sede che sul territorio, ripetendo l'istruttoria, dopo la decisione del Consiglio provinciale di disporre il rinvio in Commissione per un approfondimento. Gli altri disegni di legge esaminati hanno riguardato i seguenti argomenti o materie: il Consiglio delle autonomie locali, il personale, il sistema integrato di sicurezza e la polizia locale, l'attività contrattuale e le consulenze, il procedimento amministrativo, l'intesa con il Veneto per la cooperazione tra i territori confinanti, le elezioni provinciali, le minoranze linguistiche e la giornata dell'autonomia e i segni distintivi della Provincia. Rispetto al sistema integrato di sicurezza e alla giornata dell'autonomia e ai segni distintivi della Provincia ha elaborato 2 testi unificati, ciascuno dei quali è risultato dall'accorpamento di 2 proposte legislative.

Con riferimento all'attività consultiva, la Commissione ha espresso 20 pareri su atti regolamentari o deliberativi della Giunta provinciale rientranti nei settori dell'organizzazione e del personale, degli enti locali, delle elezioni, dell'attività amministrativa, dell'informatica e della programmazione. Le ratifiche di deliberazioni della Giunta provinciale, adottate in via d'urgenza, di impugnativa di leggi statali assegnate alla Commissione sono state 3. In 6 casi, tutti relativi alle leggi finanziarie pre-

Sono state più di 600 le sedute effettuate, nel corso della tredicesima legislatura, 138 i pareri espressi e 21 le petizioni trattate. Le Commissioni hanno svolto infine oltre

Commissioni aperte alla

DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI ALLE COMMISSIONI

	Esaminati	Decaduti	Totali
I° Commissione	18	26	44
II° Commissione	61	23	84
III° Commissione	42	14	56
IV° Commissione	47	37	84
V° Commissione	28	18	46

TERZA COMMISSIONE PERMANENTE

anno	sedute	ore
2004	20	45
2005	24	50
2006	13	30
2007	17	40
2008	24	40
TOTALE	98	205

Alla Terza Commissione permanente sono stati assegnati 56 disegni di legge, dei quali 14 sono decaduti a fine legislatura. I disegni di legge di cui è stata completata - con l'approvazione (20) o la reiezione (19) - o comunque è stata terminata - a seguito del ritiro (2) o del mancato esame nel termine regolamentare (1) - la fase referente, sono così classificabili in base al proponente: 11 di iniziativa giuntale, 30 di iniziativa consiliare (dei quali 10 a firma di consiglieri di maggioranza e 20 a firma di consiglieri di minoranza) e 1 di iniziativa popolare.

A parte la varietà di argomenti disciplinati dal disegno di legge "omnibus" presentato dalla Giunta provinciale all'inizio della legislatura, tra le materie oggetto dei disegni di legge esaminati dalla Commissione risaltano principalmente quelle dell'urbanistica, della tutela dell'ambiente, della tutela della fauna selvatica (caccia) e degli appalti pubblici:

- alla materia dell'urbanistica sono ascrivibili, oltre ad altre proposte "minori": 5 disegni di legge sul condono edilizio, esaminati congiuntamente; il disegno di legge sulle seconde case; 10 disegni di legge di riforma totale o modifica parziale della legge urbanistica, anch'essi esaminati congiuntamente; il disegno di legge di approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale;
- alla materia della tutela dell'ambiente sono riconducibili, oltre ad altri, 3 disegni di legge sulle aree protette, tutti di iniziativa consiliare: in una prima fase essi sono stati esaminati (congiuntamente) dalla Terza Commissione, che a tal fine ha anche effettuato un viaggio di studio presso il Parco nazionale delle Cinque Terre e il Parco naturale delle Alpi Marittime e un sopralluogo al Parco naturale Adamello - Brenta e al Parco naturale Paneveggio - Pale di San Martino; successivamente - a seguito della modifica del regolamento interno del Consiglio provinciale che ha introdotto l'istituto della commissione allargata (articolo 94 bis) - l'esame di questi disegni di legge, nonché di un disegno di legge sulla raccolta dei funghi, è stato portato avanti dalla Seconda Commissione allargata alla Terza Commissione nella versione di un testo unificato con altri 2 disegni di legge già assegnati alla Seconda Commissione; alla medesima materia può essere ricondotto anche il disegno di legge di iniziativa popolare concernente l'istituzione di un parco agricolo nell'Alto Garda trentino.
- alla materia della caccia appartengono 6 disegni di legge, di cui 3 di iniziativa giuntale e 3 di iniziativa consiliare;
- nella materia degli appalti pubblici rientrano

2 disegni di legge, di iniziativa uno consiliare e l'altro giuntale, che sono stati riuniti in un testo unificato.

Nell'ambito dell'attività consultiva, oltre ai pareri su 46 articoli dei 6 disegni di legge finanziaria concernenti argomenti rientranti nella materia di propria competenza, la Commissione ha espresso 20 pareri su altrettanti schemi di deliberazione della Giunta provinciale, rientranti nelle materie dell'urbanistica (9 pareri, di cui 3 attinenti all'eliminazione delle barriere architettoniche), degli impianti a fune (4), delle acque pubbliche (2), della tutela dell'ambiente (2), della tutela della fauna (1) e delle riorganizzazioni societarie (1 nel settore dei trasporti e 1 in quello delle telecomunicazioni). La Commissione ha altresì esaminato 4 petizioni popolari, ricadenti rispettivamente nelle materie dei trasporti (per le tariffe del servizio di trasporto pubblico degli studenti), dell'urbanistica (per l'attività di commercio nelle aree produttive del settore secondario di interesse provinciale individuate dal PUP), delle opere pubbliche (per il progetto di realizzazione di un'opera viaria nel comune di Lavis), dell'urbanistica e della tutela dell'ambiente (per il progetto di ampliamento delle piste da sci nel comune di Folgaria).

QUARTA COMMISSIONE PERMANENTE

anno	sedute	ore
2004	20	40
2005	24	45
2006	20	26
2007	39	71
2008	23	32
TOTALE	126	214

Alla Quarta Commissione permanente sono stati assegnati 84 disegni di legge, 37 dei quali sono decaduti a fine legislatura. Quelli che hanno completato, con l'approvazione o la reiezione, o comunque hanno terminato, a seguito del ritiro o del mancato esame nel termine, la fase referente (47) sono così classificabili in base al proponente: 10 di iniziativa giuntale e 37 di iniziativa consiliare (dei quali 17 a firma di consiglieri di maggioranza e 20 a firma di consiglieri di minoranza).

L'attività legislativa della Commissione è stata quindi varia ed intensa.

Varia perché la Commissione ha esaminato proposte relative ad argomenti rientranti in tutte le materie affidate alla sua competenza: in materia di edilizia abitativa e di assistenza sociale ha varato due provvedimenti di riforma che hanno completamente riorganizzato la disciplina provinciale vigente; in materia di assistenza sanitaria, invece, non si sono realizzate le condizioni per affrontare una completa revisione del sistema e la Commissione ha potuto completare l'esame di disegni di legge settoriali (un disegno di legge specificamente diretto ad introdurre il divieto di fumo nei luoghi chiusi aperti al pubblico, una nuova disciplina dell'as-

sentate dalla Giunta provinciale di anno in anno, ha esaminato 67 articoli di disegni di legge assegnati ad altra commissione permanente ma concernenti materie di propria competenza.

Degni di nota sono gli 8 pareri pronunciati dalla Commissione su disegni di legge costituzionale di modifica dello Statuto, 4 dei quali relativi alla richiesta di comuni della Regione Veneto di aggregazione alla Regione Trentino - Alto Adige.

La Prima Commissione, a cui spettano le competenze fissate dalla legge provinciale n. 21 del 1980 in materia di nomine e designazioni, ha espresso il proprio parere sul possesso dei requisiti professionali e di esperienza, precedentemente fissati, rispetto a 23 nominativi.

SECONDA COMMISSIONE PERMANENTE

anno	sedute	ore
2004	30	67
2005	38	100
2006	37	85
2007	44 ⁽¹⁾	113 ⁽²⁾
2008	17	21
TOTALE	166⁽¹⁾	386

(1) 11 sedute sono state svolte dalla Seconda Commissione permanente allargata alla Terza Commissione permanente (2) 25 ore sono state effettuate dalla Seconda Commissione permanente allargata alla Terza Commissione permanente

Alla Seconda Commissione permanente sono stati assegnati 84 disegni di legge, 23 dei quali sono decaduti a fine legislatura. Quelli che hanno completato, con l'approvazione o la reiezione, o comunque hanno terminato, a seguito del ritiro, la fase referente (61) sono così classificabili in base al proponente: 31 di iniziativa giuntale e 30 di iniziativa consiliare (dei quali 15 a firma di consiglieri di maggioranza, 13 a firma di consiglieri di minoranza e 2 firmati congiuntamente da consiglieri di maggioranza e di minoranza).

Per quanto attiene l'attività legislativa, la Commissione si è dedicata all'esame di numerosi disegni di legge interessanti sostanzialmente tutti i settori di propria competenza. Al riguardo vanno ricordate le diverse leggi finanziarie con i relativi bilanci, nonché i provvedimenti legislativi approvati in materia di usi civici, di bonifica e riordino fondiario, di risorse forestali, di biomasse legnose, di apicoltura, di energia e risparmio energetico, con particolare riguardo all'inquinamento luminoso, di coltivazione di cave, di attività commerciale, di promozione turistica e, ancora, di ricettività alberghiera e extra-alberghiera. In 8 casi ha elaborato dei testi unificati.

Da segnalare, in particolare, l'attività della Seconda Commissione allargata alla Terza Commissione, che ha condotto all'approvazione di un testo unificato concernente la tutela, la valorizzazione e la gestione delle risorse forestali. Con riferimento all'attività consultiva, la Commissione ha espresso 65 pareri su atti regolamentari o deliberativi della Giunta provinciale riguardanti principalmente l'economia e il turismo, nonché, anche se in termini quantitativamente inferiori, l'industria, le opere pubbliche, l'energia, le foreste e la contabilità, e, ancora, il commercio, l'agricoltura, gli usi civici, le strutture alpinistiche, la finanza locale e l'artigianato.

A parte è da ricordare l'espressione del parere sul disegno di legge d'iniziativa popolare, assegnato alla Terza Commissione, concernente l'istituzione del "Parco agricolo dell'Alto Garda trentino". La Commissione è stata chiamata a pronunciarsi anche in merito a 7 proposte di ratifica di deliberazioni della Giunta provinciale, adottate in via d'urgenza, d'impugnativa di leggi statali.

La Commissione nel corso del quinquennio ha, altresì, esaminato 3 petizioni popolari e effettuato 7 sopralluoghi per approfondire tematiche inerenti le materie di propria competenza.

dalle cinque commissioni permanenti. Quasi 200 i disegni di legge esaminati, mille consultazioni che hanno coinvolto enti, associazioni, comunità, organizzazioni ecc...

un'attività partecipativa

ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI

	Pareri	Petizioni assegnate	Consultazioni
I° Commissione	20	1	183
II° Commissione	65	3	214
III° Commissione	20	7	238
IV° Commissione	14	8	262
V° Commissione	19	2	237

sistenza odontoiatrica, un disegno di legge sulla disciplina della cremazione, un provvedimento "omnibus" di inizio legislatura, un disegno di legge sulla partecipazione delle istituzioni locali e delle professioni sanitarie per la realizzazione delle politiche per la salute, un disegno di legge di semplificazione di norme del settore). La Commissione ha approfondito il settore delle politiche di assistenza sociale nelle sue molteplici articolazioni dell'assistenza allo sviluppo, delle politiche a favore dell'infanzia, delle politiche a favore della famiglia, dei giovani e degli anziani, delle pari opportunità.

L'intensità dell'attività legislativa della Commissione è misurabile, oltre che sui dati che precedono, anche con riferimento alle numerose proposte da essa esaminate servendosi di strumenti procedurali diretti ad incrementare l'efficienza dell'organo collegiale, quali la discussione abbinata e il testo unificato. Quest'ultima modalità organizzativa - particolarmente utilizzata a partire dalla seconda metà della legislatura - ha consentito di licenziare ben 7 testi unificati alcuni dei quali risultanti dalla fusione di numerose proposte: sull'istituzione del fondo provinciale per la non autosufficienza, sulla riforma del sistema di welfare, sulle politiche giovanili e il servizio civile provinciale, sull'assistenza odontoiatrica, sulla disciplina della cremazione, sulle politiche a favore degli anziani e sulla tutela degli animali e terapie assistite dagli animali.

Con riferimento all'attività consultiva, la Commissione ha espresso 14 pareri su atti regolamentari o deliberativi della Giunta provinciale rientranti nei settori di competenza. La percentuale più significativa di tali pareri ha riguardato il settore dell'edilizia abitativa (8) con riferimento al quale la Commissione è stata richiesta di esaminare il regolamento di esecuzione della legge provinciale di riforma del settore dell'edilizia abitativa e numerose modifiche dello stesso; seguono la materia dell'assistenza sociale (2 richieste di parere sull'anticipazione dell'assegno di mantenimento a tutela dei minori e sul regolamento di attuazione della disciplina del servizio civile provinciale), dell'emigrazione (sulla modifica del piano straordinario di interventi a favore degli emigrati trentini in Argentina) e dell'igiene (sul piano dei controlli per la sicurezza alimentare). Da ricordare anche 2 pareri in materia di scuola dell'infanzia e asili nido resi dalla Quarta Commissione ad inizio legislatura prima che la riforma regolamentare intervenuta nel 2005 affidasse tale settore alla competenza della Quinta Commissione permanente.

Una consistente attività consultiva è stata svolta dalla Commissione su articoli dei disegni di legge finanziaria riguardanti materie di sua competenza. Nel complesso la Commissione si è espressa su 38 articoli di legge finanziaria, variamente distribuiti tra le materie di competenza e concentrati, dal punto di vista numerico, nelle ultime due leggi finanziarie.

La Commissione ha inoltre svolto una serie di attività informative e di studio rivolte particolarmente a questioni di politica sanitaria concludendo l'esame di 4 petizioni popolari e presentando 2 relazioni di approfondimento. Particolarmente impegnativo è stato infine il viaggio di studio nei luoghi presso le comunità degli emigrati trentini in Argentina, Uruguay e Paraguay compiuto dalla Commissione nell'ottobre del 2005 per visitare le attività ivi realizzate con il sostegno della Provincia.

QUINTA COMMISSIONE PERMANENTE

anno	sedute	ore
2004	20	49
2005	17	30
2006	28	74
2007	27	53
2008	12	12
TOTALE	104	218

Alla Quinta Commissione permanente sono stati assegnati 46 disegni di legge, 18 dei quali sono decaduti a fine legislatura. Quelli che hanno completato, con l'approvazione o la reiezione, o comunque hanno terminato, a seguito del ritiro o del mancato esame nel termine, la fase referente (28) sono così classificabili in base al proponente: 7 di iniziativa giuntale e 21 di iniziativa consiliare (dei quali 6 a firma di consiglieri di maggioranza, 14 a firma di consiglieri di minoranza e 1 firmato congiuntamente da consiglieri di maggioranza e di minoranza). L'esercizio dell'attività legislativa ha impegnato la Commissione nell'esame di diversi disegni di legge, vertenti in materia di lavoro, istruzione, ricerca, informazione, sport e cultura. Tra questi si evidenziano in particolare il disegno di legge di riforma del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino e il disegno di legge di riforma della disciplina delle attività culturali; l'esame delle due proposte è risultato intenso non solo perché entrambe le proposte hanno riorganizzato, semplificando, la normativa provinciale dei rispettivi settori ma anche per la molteplicità e la diversità dei centri di interesse coinvolti; in entrambi i casi, l'esame ha comportato l'espletamento di un considerevole numero di sedute, dovuto sia all'ampiezza del dibattito emerso che allo svolgimento di nutriti programmi di consultazioni, nonché all'effettuazione di un sopralluogo presso le diverse realtà scolastiche trentine, per la prima proposta di legge, e di una visita di studio in Spagna, a Barcellona, Bilbao e Madrid, per conoscere i diversi modelli organizzativi delle attività culturali, per la seconda proposta di legge. Non meno impegnativo è stato anche l'esame del disegno di legge di riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione, per cui sono state effettuate delle consultazioni e diversi sopralluoghi sul territorio provinciale. Si segnalano, inoltre, il disegno di legge istitutivo del comitato provinciale per le comunicazioni, che ha sostituito il comitato provinciale per i servizi radiotelevisivi, e il testo unificato di modifica della legge provinciale in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia che, tra le altre cose, ha introdotto il servizio di nido d'infanzia nei luoghi di lavoro. Con riferimento all'attività consultiva, la Commissione ha espresso 19 pareri su atti regolamentari o deliberativi della Giunta provinciale rientranti nei seguenti settori: personale docente, servizi socio-educativi per la prima infanzia, professionalizzazione dei giovani, fondazioni a carattere culturale, istruzione e cultura. In 6 casi la Commissione ha espresso il proprio parere su 34 articoli delle leggi finanziarie presentate dalla Giunta provinciale nel corso della legislatura riguardanti materie di propria competenza.

La Commissione ha ricevuto anche 2 richieste di parere in merito ad atti di ratifica di deliberazioni

della Giunta provinciale adottate in via d'urgenza, in materia di lavoro.

COMMISSIONE PER I RAPPORTI INTERNAZIONALI E CON L'UNIONE EUROPEA

anno	sedute	ore
2005	2	1.33
2006	7	10.05
2007	2	0.15
2008	1	0.05
TOTALE	12	11.58

La Commissione per i rapporti internazionali e con l'Unione europea - prevista dall'articolo 150 bis del regolamento interno - svolge "compiti di ricerca, studio e proposta per la partecipazione della Provincia alle decisioni dirette alla formazione degli atti comunitari e dell'Unione europea e all'attuazione degli stessi a livello nazionale, per l'adeguamento dell'ordinamento provinciale alla normativa comunitaria, per l'attuazione a livello provinciale degli interventi promossi nell'ambito di programmi o azioni di interesse comunitario e per l'attivazione e l'attuazione di progetti della Provincia inerenti i rapporti internazionali"; inoltre essa può essere chiamata dal Presidente del Consiglio, su propria iniziativa o su richiesta di una commissione permanente, ad esprimere un parere su un disegno di legge o altro affare assegnato ad una commissione permanente.

Dopo la sua istituzione e la successiva nomina avvenute con deliberazioni del Consiglio provinciale nel luglio del 2005 e il conseguente insediamento, la Commissione ha avviato la propria attività con l'approvazione - nel novembre del 2005 - di un programma, cui ha dato attuazione nel prosieguo della legislatura.

Innanzitutto - nei primi mesi del 2006 - la Commissione ha svolto una preliminare attività di autofornitura-informazione in materia di rapporti internazionali e con l'Unione europea mediante l'effettuazione di incontri con il Presidente della Provincia e con l'Università di Trento, l'Istituto trentino di cultura e la Camera di commercio di Trento. In particolare ha svolto 9 consultazioni, incontrando 13 persone.

Tra il 2006 e il 2008 la Commissione si è impegnata - in attuazione del suddetto programma - nella realizzazione di un piano di comunicazione esterna in materia di rapporti con l'Unione europea. Tale piano è consistito in una trasmissione televisiva, intitolata "Europarliamone, l'Europa siamo noi", distribuita in 12 puntate messe in onda a cadenza periodica su un'emittente locale e dedicate alla trattazione di vari temi e argomenti - individuati da un apposito gruppo di lavoro - di rilevanza per la realtà legislativa e amministrativa del Trentino in riferimento alle istituzioni e alle politiche comunitarie: così, dopo un inquadramento delle istituzioni comunitarie, sono stati affrontati il tema delle politiche giovanili, dei trasporti (con riguardo al progetto di tunnel ferroviario del Brennero), dell'energia, della scuola, dell'ambiente e aree protette, della semplificazione amministrativa, delle politiche per il turismo e di quelle sociali, delle attività culturali e di quelle economiche e, infine in generale, della situazione e delle prospettive delle istituzioni comunitarie in relazione alla realtà del Trentino.

GIUNTA DELLE ELEZIONI

anno	sedute	ore
2003 - 2004 (1)	9	6.32
2005	1	0.04
2006	7	2.08
2007	3	1.30
2008	6	0.19
TOTALE	26	10.33

(1) 1 seduta (0.20 ore) si è svolta nel mese di dicembre 2003



Diverse le finalità proprie delle sedute sopraindicate: svolgimento dell'ordinaria attività di convalida, effettuazione di ulteriori compiti a carattere istruttorio legati a nuovi subentri, verifica delle diverse fattispecie di incompatibilità sopravvenute o, ancora, approfondimento di situazioni a queste tematiche strettamente connesse. Altri dati di carattere quantitativo: 50 le posizioni di consiglieri oggetto d'esame ai fini della convalida; 6 le relazioni conclusive approvate ai sensi dell'articolo 22 sexies, comma 1, del regolamento interno; e, ancora, 5 le proposte di delibere motivate per la convalida dei consiglieri presentate all'Aula. Da segnalare, per il suo rilievo, l'attivazione annuale di una forma di controllo ulteriore inerente la verifica incrociata tra i dati presentati dai consiglieri provinciali alla Giunta delle elezioni, ai fini del procedimento di convalida, e quelli dichiarati dagli stessi in relazione alla rispettiva situazione patrimoniale.

È opportuno rammentare l'iniziativa legislativa promossa dalla Giunta delle elezioni, volta a introdurre nell'attuale impianto normativo i correttivi ritenuti utili, a giudizio della stessa, per una migliore applicazione della disciplina di settore, che ha condotto all'approvazione della legge provinciale 9 luglio 2008, n. 9 "Modificazioni della legge provinciale 5 marzo 2003, n. 2 (Norme per l'elezione diretta del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia), in materia di composizione della Giunta provinciale, di ineleggibilità e di incompatibilità". Con l'iniziativa di cui sopra la Giunta ha adempiuto l'impegno, assunto in sede di approvazione della prima relazione conclusiva, nella quale si evidenziava l'opportunità di una modifica, se pur minimale, della normativa in materia, alla luce dell'attività istruttoria sin allora svolta.

ASSEMBLEA DELLE MINORANZE

anno	sedute	ore
2003 - 2004 (1)	17	16
2005	12	7
2006	12	4
2007	12	4
2008	7	2
TOTALE	60	33

(1) 2 sedute (2.36 ore) si sono svolte nel mese di dicembre 2003

La composizione e il funzionamento dell'Assemblea delle minoranze sono disciplinate dal regolamento di garanzia delle minoranze consiliari, adottato - d'intesa con il Presidente del Consiglio - nella seduta del 4 dicembre 2003, ai sensi dell'articolo 139, comma 2, del regolamento interno.

La costituzione dell'Assemblea delle minoranze consente ai consiglieri di minoranza di individuare in piena autonomia i propri rappresentanti in enti, società, comitati ed altri organismi, in attuazione delle previsioni normative vigenti che riservano alle minoranze consiliari le designazioni di alcuni componenti.

Nella XIII legislatura l'Assemblea delle minoranze ha formulato 51 proposte nominative rispetto a 41 organismi; in 2 casi le proposte nominative hanno riguardato designazioni suppletive.

Con il sistema della programmazione dei lavori consiliari, entrato in vigore il 1° gennaio 2005, l'Assemblea delle minoranze è diventata la sede per la definizione unitaria dei disegni di legge delle minoranze da porre in priorità nel programma periodico dei lavori consiliari, nel rispetto della quota di argomenti (due quinti) riservata alle proposte dei gruppi di minoranza, ai sensi dell'articolo 62 bis, comma 5, del regolamento interno. In questo modo è riuscita a portare all'attenzione dell'Aula un numero di disegni di legge, proposti da consiglieri di minoranza, superiore a quello trattato dal Consiglio negli anni precedenti.

Dati raccolti dal Servizio Organi Collegiali del Consiglio.



Costituiscono il corredo di molte leggi provinciali. In diversi casi il testo più documenti sono stati unificati. Approvati anche alcuni atti

Gli ordini del giorno approvati

ordini del giorno	oggetto	data di approvazione	proposte di ordine del giorno
1	Informazioni in materia di condono edilizio	04/03/2004	(cons. Bertolini)
2	Attivazione nelle scuole medie dei corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei conduttori	04/05/2004	(cons. Divina)
3	Utilizzo del carburante Ceam da parte della Trentino Trasporti s.p.a.	04/05/2004	(cons. Divina)
4	Sussidi per studenti frequentanti scuole superiori in comuni diversi da quelli di residenza	05/05/2004	(cons. de Echer)
5	Attivazione del servizio di guardia odontoiatrica festiva	05/05/2004	(cons. Morandini)
6	Interventi per la salvaguardia della biodiversità, con particolare riguardo all'applicazione delle direttive europee sull'avifauna. Monitoraggio dell'attività venatoria.	26/11/2004	(Bombarda)
7	Modifica della disciplina provinciale sulla garanzia fidejussoria in materia di lavori pubblici	29/11/2004	(Bertolini)
8	Revisione della legislazione provinciale in materia di attività venatoria	29/11/2004	(cons. Pinter, Barbacovi, Bombarda)
9	Interventi per prevenire i suicidi e più in generale gli stati di grave depressione	15/12/2004	(cons. Morandini)
10	Sul trasferimento di ortopedia da Villa Igea all'ospedale S. Chiara di Trento	15/12/2004	(cons. Morandini)
11	Revisione dei criteri di attribuzione dell'indennità di accompagnamento agli invalidi ultrasessantenni	15/12/2004	(cons. Bertolini)
12	Garanzia delle prestazioni sanitarie che esulano dai livelli essenziali di assistenza	15/12/2004	(cons. Morandini)
13	Valorizzazione del patrimonio dei beni culturali	03/02/2005	(cons. Molinari)
14	Valorizzazione del ruolo della Comunità del Garda	03/02/2005	(cons. Molinari)
15	Sostegno della lotta contro l'Aids	03/02/2005	(cons. Parolari, Barbacovi, Viganò, Casagrande, Bassetti, Pallaro, Chiochetti)
16	Conservazione e valorizzazione dei beni culturali e interventi a sostegno delle aziende addette al restauro d'arte	03/02/2005	(cons. Giovanazzi)
17	Interventi per la messa a sicurezza dell'incrocio fra la strada statale della Valle di Fiemme e la strada per Masi di Cavalese	03/02/2005	(cons. Morandini)
18	Realizzazione della stazione dell'ospedale S. Chiara e di Villazano nell'ambito della metropolitana di superficie	03/02/2005	(de Echer)
19	Attivazione di una scuola per gli sport della montagna	03/02/2005	(Mosconi)
20	Interventi per un organico sistema informativo sull'offerta complessiva dell'istruzione superiore in ambito provinciale	10/03/2005	(de Echer)
21	Sulla formazione degli addetti al servizio di polizia locale	09/06/2005	(cons. Viganò, Lunelli, Turella, Odorizzi, Casagrande, Lenzi, Chiochetti, Magnani, Ghirardini, Zorzi, Amistadi, Depaoli)
22	Sul servizio di polizia locale	09/06/2005	(cons. Depaoli, Chiochetti, Lenzi, Zorzi, Ghirardini, Bassetti, Amistadi, Casagrande)
23	Interventi per favorire la donazione e il trapianto di organi	22/06/2005	(Morandini, Bertolini, Viola)
24	Applicazione, nell'esercizio dell'attività venatoria, delle disposizioni sulla tutela degli animali	21/07/2005	(cons. Bombarda)
25	Previsione nel piano provinciale per la salute di una campagna di informazione sui rischi connessi all'uso di aspartame	21/07/2005	(cons. Bertolini)
26	Inserimento nel piano provinciale per la salute di una disciplina per l'integrazione delle medicine non convenzionali	21/07/2005	(cons. Bombarda)
27	Sostegno della ricerca scientifica avente ad oggetto l'ambiente montano e le sue componenti	26/07/2005	(cons. Bombarda)
28	Determinazione del canone di affitto e criteri per la valutazione economico-patrimoniale dei pensionati	25/10/2005	(cons. Viola)
29	Valorizzazione del ruolo degli enti locali nel settore dell'edilizia abitativa agevolata	25/10/2005	(cons. Viola)
30	Adeguamento del patrimonio edilizio residenziale pubblico ai principi del risparmio energetico e dell'utilizzo di forme energetiche rinnovabili	26/10/2005	(cons. Bombarda)
31	Utilizzo dei volumi edificati non utilizzati per finalità di edilizia residenziale pubblica	26/10/2005	(cons. Roberto Bombarda)
32	Sui criteri di individuazione delle aree da destinare alla costruzione di alloggi popolari	26/10/2005	(cons. Pinter, Barbacovi, Casagrande, Pallaro, Bassetti, Parolari, Lunelli)
33	Realizzazione di alloggi di edilizia abitativa agevolata senza barriere architettoniche	26/10/2005	(cons. Denis Bertolini)
34	Interventi per favorire l'accesso agli alloggi da parte degli anziani e delle giovani coppie, per il recupero dei centri storici e per gli alloggi in cooperativa	26/10/2005	(cons. Amistadi, Casagrande, Lenzi, Turella, Depaoli, Chiochetti, Ghirardini, Barbacovi, Pallaro, Bombarda, Bassetti, Viganò, Lunelli, Muraro)
35	Copertura dei costi di gestione della società ITEA s.p.a. con entrate proprie	27/10/2005	(cons. Bassetti)
36	Coinvolgimento dei comuni nella predisposizione degli atti attuativi della legge	09/11/2005	(cons. Chiochetti, Casagrande, Muraro, Pallaro, Bassetti, Bombarda, Barbacovi)
37	Sulla conoscenza da parte dei comuni della nuova disciplina e sui tempi di approvazione delle varianti ai piani regolatori generali	09/11/2005	(cons. Chiochetti, Casagrande, Muraro, Pallaro, Bassetti, Bombarda, Barbacovi)
38	Indirizzi applicativi della nuova disciplina finalizzati alla salvaguardia del territorio e al recupero di spazi già urbanizzati ma non utilizzati	09/11/2005	(cons. Bombarda, Casagrande, Pallaro, Bassetti, Parolari)
39	Contenimento dello sviluppo edificatorio	09/11/2005	(cons. Pino Morandini)
40	Sviluppo edificatorio presso malga Tremalzo; verifica della procedura autorizzativa	09/11/2005	(cons. Carlo)
41	Verifica delle domande di concessioni edilizie rilasciate fra il 26 agosto 2005 e l'8 novembre 2005	09/11/2005	(cons. Marco Depaoli)
42	Interventi per garantire in sede di rinnovo delle concessioni la portata idrica dei corsi d'acqua	05/12/2005	(cons. Roberto Bombarda)
43	Rinnovo delle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche e relativo indennizzo alle comunità locali	05/12/2005	(cons. Adelino Amistadi)
44	Nuova regolamentazione dei servizi di portineria e di vigilanza del Consiglio provinciale	06/12/2005	(cons. Roberto Pinter)
45	Misure per l'applicazione della nuova disciplina in materia di sicurezza e di assicurazione sulle piste da sci al fine di non pregiudicare i rapporti costruiti a livello sovraprovinciale	07/12/2005	(cons. Marrello Carli)
46	Pratiche di risalita a bordo pista e di scialpinismo in rapporto alla sicurezza sulle piste da sci	07/12/2005	(cons. Roberto Bombarda)
47	Criteri di scelta dei componenti del Comitato provinciale per le comunicazioni e relativa provenienza dal mondo del volontariato sociale	13/12/2005	(cons. Roberto Pinter)
48	Criteri di scelta dei componenti del Comitato provinciale per le comunicazioni e relativa rappresentanza delle minoranze linguistiche	13/12/2005	(cons. Luigi Chiochetti)
49	Compiti di monitoraggio e valutazione delle trasmissioni televisive e radiofoniche del Comitato provinciale per le comunicazioni	13/12/2005	(cons. Bombarda, Barbacovi, Casagrande, Pinter, Parolari, Pallaro, Bassetti)
50	Assicurazione della par condicio nell'ambito della cosiddetta pubblicità istituzionale	13/12/2005	(cons. Morandini, de Echer)
51	Incentivi per l'installazione di filtri antiparticolato su veicoli	21/12/2005	(cons. Mauro Delladio)
52	Indirizzi per valorizzare le risorse umane nei servizi sanitari	21/12/2005	(cons. Parolari, Barbacovi, Casagrande, Pinter, Bassetti, Viganò, Zorzi, Bombarda, Odorizzi)
53	Indirizzi per accrescere le azioni di prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro	21/12/2005	(cons. Parolari, Barbacovi, Casagrande, Pinter, Bassetti, Pallaro, Chiochetti, Turella, Viganò, Zorzi, Bombarda, Odorizzi)
54	Indirizzo per consentire la conoscenza dell'attività e dei bilanci degli enti funzionali e delle società controllate o partecipate dalla Provincia	21/12/2005	(podg n. 5/133-134/XIII S (cons. Flavio Mosconi))
55	Assegnazione di risorse per il sistema carcerario in ambito provinciale	21/12/2005	(podg n. 6/133-134/XIII S (cons. Flavio Mosconi))
56	Indirizzo in materia di retribuzione del direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari	21/12/2005	(podg n. 8/133-134/XIII S (cons. Cristiano de Echer))
57	Indirizzi per la messa a norma delle casere	21/12/2005	(podg n. 10/133-134/XIII S (cons. Mario Magnani))
58	Estensione dell'utilizzo della lingua straniera nelle scuole dell'infanzia	21/12/2005	(podg n. 11/133-134/XIII S (cons. Walter Viola, cons. Marrello Carli, cons. Mauro Delladio, cons. Nerio Giovanazzi))
59	Indirizzi sull'utilizzo del fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani, in materia di attività legate alla montagna	21/12/2005	(podg n. 12/133-134/XIII S (cons. Roberto Bombarda, cons. Paolo Barbacovi, cons. Enzo Bassetti, cons. Dario Pallaro, cons. Luigi Chiochetti, cons. Giorgio Casagrande, cons. Sergio Muraro, cons. Giuseppe Parolari))
60	Incentivazioni economico-organizzative alla pratica degli sport scistici da parte dei giovani	21/12/2005	(podg n. 13/133-134/XIII S (cons. Roberto Bombarda, cons. Paolo Barbacovi, cons. Enzo Bassetti, cons. Dario Pallaro, cons. Giorgio Casagrande, cons. Sergio Muraro, cons. Giuseppe Parolari))
61	Indirizzi per l'utilizzo del software libero in ambito provinciale	21/12/2005	(podg n. 14/133-134/XIII S (cons. Roberto Bombarda, cons. Mauro Bondi, cons. Enzo Bassetti, cons. Dario Pallaro, cons. Luigi Chiochetti, cons. Giorgio Casagrande, cons. Sergio Muraro))
62	Indirizzi sulla mobilità nelle valli di Non e di Sole	21/12/2005	(podg n. 15/133-134/XIII S (cons. Guido Ghirardini, cons. Giorgio Casagrande))
63	Indirizzi attuativi sul fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani	21/12/2005	(podg n. 17/133-134/XIII S (cons. Luigi Chiochetti, cons. Guido Ghirardini, cons. Giorgio Casagrande, cons. Dario Pallaro, cons. Sergio Muraro, cons. Enzo Bassetti, cons. Marco Depaoli, cons. Roberto Bombarda, cons. Paolo Barbacovi))
64	Interventi sull'applicazione della disciplina sul tributo provinciale sul turismo	21/12/2005	(cons. Chiochetti, Casagrande, Pallaro, Bassetti, Depaoli, Barbacovi, Bombarda, Ghirardini)
65	Indirizzi di politica economica in materia di erogazione degli incentivi	21/12/2005	(cons. Tiziano Odorizzi)
66	Interventi per un servizio ferroviario provinciale integrato	21/12/2005	(cons. Giovanni Battista Lenzi)

ordini del giorno	oggetto	data di approvazione	proposte di ordine del giorno
67	Indirizzo di politica economica per l'adeguamento del sistema imprenditoriale trentino ai vincoli dell'accordo Basilea 2	21/12/2005	(cons. Giovanni Battista Lenzi)
68	Revisione delle modalità di sostegno alle attività industriali	21/12/2005	(cons. Agostino Catalano)
69	Risorse per gli investimenti nel comparto agricolo e verifiche sull'efficacia delle spese per la ricerca dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige	22/12/2005	(cons. Nerio Giovanazzi)
70	Revisione dei criteri attuativi della legge provinciale sul servizio di tagesmutter	22/12/2005	(cons. Viola, Delladio)
71	Indirizzi sui servizi di asili nido	22/12/2005	(cons. Barbacovi, Pinter, Parolari, Bondi)
72	Servizio di trasporto elastibus in valle del Chiese	22/12/2005	(cons. Adelino Amistadi)
73	Confronto e verifica con i soggetti rappresentativi del comparto turistico-economico del sistema di finanziamento della promozione turistica	22/12/2005	(cons. Mario Malossini, Viola, Mosconi, Giovanazzi, Delladio)
74	Indirizzo per garantire la contestualità dei trasferimenti delle funzioni e del personale	14/02/2006	(cons. Enzo Bassetti)
75	Indirizzo per evitare che l'applicazione della riforma comporti un incremento dei costi tariffari e tributari	14/02/2006	(cons. Sergio Divina)
76	Iniziativa di informazione, di formazione e di coordinamento organizzativo a supporto dell'attuazione della riforma istituzionale	14/02/2006	(cons. Luigi Chiochetti)
77	Indirizzi per l'attuazione della riforma istituzionale e per il suo monitoraggio	14/02/2006	(cons. Luigi Chiochetti)
78	Indirizzo in ordine alle strutture burocratiche a supporto diretto della Presidenza della Provincia e degli assessori	14/02/2006	(cons. Cristiano de Echer)
79	Obbligo di verifica preventiva economico-funzionale delle opere pubbliche finanziate dalla Provincia, e monitoraggio dei costi di realizzazione e gestione	14/02/2006	(cons. Roberto Pinter)
80	Indirizzi sui tempi di attuazione della riforma istituzionale	14/02/2006	(cons. Denis Bertolini)
81	Garanzia di risorse finanziarie ai comuni e alle comunità di valle	14/02/2006	(cons. Denis Bertolini)
82	Indirizzi per la revisione dell'attività di normazione provinciale in sede di progressiva attuazione della disciplina di riforma istituzionale	14/02/2006	(cons. Odorizzi, Pinter, Delladio, Catalano)
83	Indirizzo per la definizione dei criteri di finanziamento delle comunità di valle	14/02/2006	(cons. Pino Morandini)
84	Potenziamento dell'attività di informazione e prevenzione dei consultori	17/05/2006	(cons. Viganò, Lunelli, Casagrande, Lenzi, Odorizzi, Zorzi, Magnani, Depaoli, Amistadi, Turella, Ghirardini, Bassetti, Bombarda, Muraro, Chiochetti)
85	Utilizzo delle risorse idriche e relative modalità gestionali da parte degli enti locali	07/06/2006	(cons. Roberto Bombarda)
86	Informazioni al Consiglio provinciale sul quadro economico finanziario legato alla progressiva applicazione della legge di riforma istituzionale	07/06/2006	(cons. Cristiano de Echer)
87	Indirizzi per favorire sinergie e cooperazione fra le società Trentino Riscossioni e Riscossione	07/06/2006	(cons. Cristiano de Echer)
88	Indirizzi sulla formazione permanente del personale della Provincia	07/06/2006	(cons. Pino Morandini)
89	Controllo dell'avifauna per evitare danni alle colture	18/07/2006	(cons. Nerio Giovanazzi)
90	Danni all'agricoltura causati dai anghiali	18/07/2006	(cons. Pino Morandini)
91	Interventi per favorire una corretta educazione all'alimentazione nelle scuole	26/07/2006	(cons. Agostino Catalano)
92	Interventi a sostegno degli alunni affetti da dislessia o altri disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	26/07/2006	(cons. Depaoli, Amistadi, cons. Casagrande, Ghirardini, Lenzi, Lunelli, Magnani, Odorizzi, Turella, Viganò, Zorzi, Chiochetti)
93	Interventi per agevolare il pendolarismo scolastico e l'accoglienza degli studenti in città	26/07/2006	(cons. Chiochetti, Amistadi, Depaoli, podg n. 3/129/XIII S (cons. Denis Bertolini))
94	Attivazione di corsi di lingua italiana per studenti stranieri	26/07/2006	(cons. Denis Bertolini)
95	Iniziativa per promuovere la conoscenza nelle scuole dell'ambiente alpino e delle relative pratiche sportive	26/07/2006	(cons. Bombarda, Zorzi)
96	Iniziativa per promuovere la conoscenza in ambito scolastico degli effetti connessi all'uso dell'energia nucleare	26/07/2006	(cons. Bombarda, Viganò)
97	Iniziativa per agevolare la scelta degli istituti scolastici a livello territoriale	26/07/2006	(cons. Enzo Bassetti)
98	Nuovi edifici scolastici: utilizzo coordinato e funzionale alle esigenze locali	26/07/2006	(cons. Enzo Bassetti)
99	Sulla presenza in ambito provinciale di istituti privati per il recupero degli anni scolastici	26/07/2006	(cons. Cristiano de Echer)
100	Sull'orario di servizio del personale docente di religione cattolica	26/07/2006	(cons. Viganò, Amistadi, Casagrande, Depaoli, Ghirardini, Lenzi, Lunelli, Magnani, Odorizzi, Turella, Zorzi)
101	Superamento delle pluridiscipline in Trentino	26/07/2006	(cons. Barbacovi, Pinter, Parolari, Bondi)
102	Miglioramento del sistema di reclutamento del personale docente	26/07/2006	(cons. Walter Viola)
103	Autonomia degli istituti scolastici: attuazione della riforma attraverso un percorso partecipativo	26/07/2006	(cons. Walter Viola)
104	Iniziativa per diffondere nella scuola trentina la conoscenza della storia e delle istituzioni dell'autonomia speciale	26/07/2006	(cons. Amistadi, Casagrande, Depaoli, Ghirardini, Lenzi, Lunelli, Magnani, Odorizzi, Turella, Viganò, Chiochetti, Zorzi)
105	Sostegno alle associazioni che offrono servizi educativi extrascolastici	26/07/2006	(cons. Mario Malossini)
106	Potenziamento dei servizi per la prima infanzia nell'ambito dell'offerta scolastica	26/07/2006	(cons. Flavio Mosconi)
107	Riconoscimento del ruolo dei genitori nell'ambito delle istituzioni scolastiche	26/07/2006	(cons. Pino Morandini)
108	Garanzie per l'apprendimento di due lingue straniere fin dal primo anno di istruzione	26/07/2006	(cons. Chiochetti, Ghirardini, Depaoli, Lenzi, Amistadi)
109	Interventi per contrastare la dispersione scolastica e favorire la formazione in apprendistato	03/10/2006	(cons. Catalano)
110	Attribuzione di un marchio alle aziende che hanno apprendisti in formazione	03/10/2006	(cons. Denis Bertolini)
111	Compatibilità dell'attività estrattiva con le esigenze di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei cittadini	10/10/2006	(cons. Catalano, Pinter, Viganò, Bombarda)
112	Valorizzazione del porfido e delle pietre trentine nelle opere pubbliche, nell'edilizia e nell'arredo urbano.	10/10/2006	(cons. Roberto Pinter)
113	Interventi a tutela del lavoro e della salute dei lavoratori del porfido	10/10/2006	(cons. Denis Bertolini)
114	Accertamenti e controlli da parte della Provincia sulle attività di cava	10/10/2006	(cons. Roberto Pinter)
115	Tutela delle risorse idriche nell'ambito dell'attività estrattiva	10/10/2006	(cons. Roberto Bombarda)
116	Interventi di ripristino e bonifica ambientale a Pilante di Ala in relazione a cava dismessa	10/10/2006	(cons. Roberto Bombarda)
117	Valorizzazione del distretto del porfido e della pietra trentina	10/10/2006	(cons. Viola, Giovanazzi, Malossini)
118	Tutela delle condizioni lavorative degli operatori del settore del porfido	10/10/2006	(cons. Giovanazzi, Viola)
119	Miglioramento delle condizioni lavorative e ambientali nel settore delle attività estrattive	10/10/2006	(cons. Barbacovi, Pinter, Parolari, Bombarda, Viganò)
120	Indirizzi in materia di acquisti e spese in economia	12/10/2006	(cons. Roberto Bombarda)
121	Indirizzi sul conferimento degli incarichi di consulenza al fine di valorizzare i giovani professionisti	12/10/2006	(cons. Roberto Bombarda)
122	Censimento e stabilizzazione delle forme di assunzione atipiche e precarie in Provincia e relativi enti funzionali	08/11/2006	(cons. Agostino Catalano)
123	Utilizzo degli ulteriori posti letto disponibili presso la RSA Anonima di Taio	20/12/2006	(cons. Magnani, Amistadi, Casagrande, Depaoli, Ghirardini, Lenzi, Lunelli, Odorizzi, Turella, Viganò, Zorzi)
124	Miglioramento degli interventi sanitari a favore dei soggetti affetti da fibrosi cistica	20/12/2006	(cons. Zorzi, Lunelli, Amistadi, Casagrande, Depaoli, Ghirardini, Lenzi, Magnani, Odorizzi, Turella, Viganò)
125	Interventi per la salvaguardia occupazionale nelle aziende del Trentino e per la ricollocazione dei lavoratori della Lowara.	20/12/2006	(cons. Flavio Mosconi)
126	Interventi a tutela dei lavoratori della Lowara e del comparto industriale della valle di Sole.	20/12/2006	(cons. Ghirardini, Magnani, Amistadi, Casagrande, Depaoli, Lenzi, Lunelli, Odorizzi, Turella, Viganò, Zorzi)
127	Interventi a sostegno della famiglia	20/12/2006	(cons. Giorgio Viganò, Amistadi, Casagrande, Depaoli, Ghirardini, Lenzi, Chiochetti, Lunelli, Magnani, Odorizzi, Turella, Zorzi)
128	Introduzione della tecnica dell'analisi epidurale per il parto negli ospedali provinciali.	20/12/2006	(cons. Turella, Amistadi, Casagrande, Depaoli, Ghirardini, Lenzi, Magnani, Odorizzi, Viganò, Zorzi)
129	Attivazione di studi di carattere naturalistico sull'area di ampliamento del biotopo Reserzuela.	21/12/2006	(cons. Roberto Bombarda)
130	Interventi per favorire la fruizione dei castelli, delle chiese e delle dimore storiche della valle di Non	21/12/2006	(cons. Paolo Barbacovi)
131	Completamento dei percorsi adibiti e adopedionali della valle di Non	21/12/2006	(cons. Paolo Barbacovi)
132	Interventi della Provincia in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	21/12/2006	(cons. Lenzi, Amistadi, Casagrande, Depaoli, Ghirardini, Lunelli, Magnani, Odorizzi, Turella, Viganò, Zorzi)
133	Interventi per favorire la conoscenza dei prodotti del commercio equo solidale	21/12/2006	(cons. Viganò, Bombarda)
134	Ricostruzione del villaggio palafitticolo presso la torbiera di Fivè	21/12/2006	(cons. Roberto Bombarda, Barbacovi)
135	Ridimensionamento del progetto "life usus" e riduzione dei relativi finanziamenti	21/12/2006	(cons. Amistadi, Ghirardini)
136	Realizzazione del collegamento viario in tunnel lungo fra il lago di Loppio e la piana dell'Alto Garda	21/12/2006	(cons. Malossini, Giovanazzi, Mosconi, Delladio, Viola)
137	Realizzazione del collegamento scistico tra Pinzolo e Madonna di Campiglio	21/12/2006	(cons. Luigi Chiochetti)
138	Azioni a sostegno dell'Istituto superiore Ski College di Pozza di Fassa	21/12/2006	(cons. Luigi Chiochetti)
139	Azioni volte a favorire l'accesso di anziani e persone non autosufficienti o con gravi disabilità ai servizi sanitari	21/12/2006	(cons. Luigi Chiochetti)
140	Iniziativa per garantire informazione, trasparenza e garanzie di fattibilità nella realizzazione degli impianti di produzione di biogas	21/12/2006	(cons. Bombarda, Casagrande, Amistadi, Viganò, Ghirardini, Zorzi, Turella, Magnani, Lenzi, Pinter, Barbacovi, Parolari, Bassetti, Muraro, Chiochetti, Lunelli)
141	Interventi per il miglioramento della viabilità in valle di Non	21/12/2006	(cons. Caterina Dominici)
142	Indirizzi per l'insegnamento della storia e cultura trentina e delle lingue straniere	21/12/2006	(cons. Caterina Dominici)
143	Interventi per assicurare ai giovani opportunità di accesso allo studio e al lavoro	21/12/2006	(cons. Parolari, Barbacovi, Casagrande)
144	Interventi per promuovere in Trentino un centro di ricerca universitario di eccellenza	21/12/2006	(cons. Parolari, Barbacovi, Casagrande)

originario è stato emendato nel corso del dibattito in aula e in alcuni casi di indirizzo relativi al nuovo Piano urbanistico provinciale

nel corso della XIII^o legislatura



ordini del giorno	oggetto	data di approvazione	proposte di ordine del giorno
145	Campagna informativa rivolta ai giovani sui rischi connessi all'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti	21/12/2006	cons. Lunelli, Bombarda Viganò, Casagrande, Parolari, Barbaçovi, Zorzi
146	Campagna informativa e formativa sulla sicurezza stradale	21/12/2006	cons. Lunelli, Bombarda, Viganò, Casagrande, Barbaçovi Parolari, Zorzi
147	Rilascio gratuito degli stagionali ai maestri di sci	21/12/2006	cons. Sergio Muraro
148	Sull'adeguamento della viabilità lungo la Valsugana e sull'introduzione dell'asfalto drenante	21/12/2006	cons. Sergio Muraro
149	Recupero delle superfici foraggere abbandonate	21/12/2006	cons. Sergio Muraro
150	Riconoscimento della per therapy in campo sanitario e socio-assistenziale	21/12/2006	cons. Denis Bertolini
151	Sull'assetto organizzativo del personale della Provincia e degli enti locali e relativi criteri di valorizzazione	21/12/2006	cons. Odorizzi, Amistadi, cons. Casagrande, Depoali, Ghirardini, Lenzi, Lunelli, Magnani, Turella, Viganò, Zorzi
152	Interventi nel settore del riscaldamento domestico e per l'utilizzo di fonti alternative di energia	21/12/2006	cons. Pino Morandini
153	Iniziative per celebrare l'anniversario del Trattato di Roma istitutivo dell'Unione Europea	21/12/2006	cons. Carli, Bombarda, Zorzi
154	Attivazione di politiche di riqualificazione di aree industriali e di riallocazione dei lavoratori.	21/12/2006	cons. Agostino Catalano
155	Potenziamento delle strutture pubbliche per la prima infanzia e riduzione delle relative tariffe.	21/12/2006	cons. Agostino Catalano
156	Garanzie del rispetto dei diritti dei lavoratori nelle procedure di esternalizzazione della Provincia	21/12/2006	cons. Agostino Catalano
157	Gestione delle malghe da parte dei giovani operatori agricoli	21/12/2006	cons. Giovanazzi, Malossini, Viola, Mosconi, Delladio.
158	Sul nuovo progetto dell'Ospedale S. Chiara e sulla salvaguardia delle strutture ospedaliere periferiche.	21/12/2006	cons. Giovanazzi, Malossini, Viola, Mosconi, Delladio.
159	Valorizzazione della creatività e delle espressioni artistiche dei giovani	21/12/2006	cons. Casagrande, Chiochetti, Muraro, Bassetti, Bombarda, Parolari
160	Partecipazione e pluralismo nella gestione della Fondazione Museo storico del Trentino.	21/12/2006	cons. Walter Viola
161	Aiuti economici alle madri nubili	21/12/2006	cons. Pino Morandini
162	Interventi per disincentivare la diffusione degli automezzi SUV	21/12/2006	cons. Roberto Pinter
163	Sui criteri di utilizzo delle acque pubbliche e relativa compatibilità ambientale	21/12/2006	cons. Roberto Pinter
164	Continuità dei progetti attivati dal servizio ripristino e valorizzazione ambientale e mantenimento della relativa struttura.	21/12/2006	cons. Roberto Pinter
165	Riserva di posti letto per malati lungodegenti presso la struttura di Villa Rosa	21/12/2006	cons. Carlo Andreotti
166	Interventi per favorire adeguati interventi assistenziali a favore dei malati terminali e dei pazienti post-acuti.	21/12/2006	cons. Pino Morandini
167	Disciplina del cambio di destinazione d'uso delle costruzioni in alloggi per il tempo libero e vacanze.	21/12/2006	cons. Luigi Chiochetti
168	Realizzazione di centri di aggregazione per i giovani	21/12/2006	cons. Casagrande, Chiochetti.
169	Interventi di adeguamento della viabilità in valle di Non e in valle di Sole	21/12/2006	cons. Guido i, Magnani
170	Iscrizione del Consiglio provinciale all'albo provinciale del servizio civile	07/02/2007	cons. Bombarda, Lunelli, Dominici
171	Informazioni sui contenuti della legge di riforma in materia di procedimento amministrativo.	21/03/2007	cons. Pino Morandini
172	Interventi per ridurre i disagi agli operatori economici conseguenti all'esecuzione di lavori pubblici.	07/05/2007	cons. Giuseppe Parolari
173	Interventi nel settore agricolo-forestale e di sostegno nel settore della filiera foresta - legno.	09/05/2007	cons. Giovanazzi, Malossini, Viola, Mosconi
174	Limiti quantitativi alla raccolta dei germogli del radichio di monte o radichio d'orso.	09/05/2007	cons. Adelino Amistadi
175	Indirizzi in materia di informazione e di verifica attuativa della legge di riforma del governo forestale e montano.	09/05/2007	cons. Pino Morandini
176	Formazione e valorizzazione professionale dei custodi forestali	09/05/2007	cons. Roberto Pinter
176	Divulgazione delle conoscenze sui ghiacciai finalizzata ad un corretto esercizio dell'attività turistica in tali ambienti	09/05/2007	cons. Roberto Bombarda
177	Promozione degli accordi di programma per l'istituzione delle reti di riserva e di iniziative informative sulla disciplina relativa al governo del territorio forestale e montano.	09/05/2007	cons. Roberto Bombarda
178	Controlli in sede di affidamento dei servizi sociali sulla regolarità dell'assetto occupazionale dei lavoratori.	12/07/2007	cons. Agostino Catalano
179	Interventi per favorire la partecipazione dei disabili alle attività sportive	12/07/2007	cons. Giorgio Casagrande
180	Valutazione della condizione economica del soggetto assistito ai fini degli interventi finalizzati alla permanenza a domicilio dei soggetti con handicap grave permanente e all'utilizzo dei servizi domiciliari o semiresidenziali.	12/07/2007	cons. Pino Morandini e cons. Giorgio Casagrande
182	Coordinata attuazione degli interventi delle politiche sociali da parte delle comunità.	12/07/2007	cons. Flavio Mosconi) e cons. cons. Luigi Chiochetti
183	Istituzione di servizi residenziali e/o semiresidenziali in val di Fassa a supporto delle famiglie con soggetti in stato di bisogno.	12/07/2007	cons. Luigi Chiochetti
184	Iniziative contro il consumo di sostanze stupefacenti da parte dei giovani	12/07/2007	cons. Denis Bertolini
185	Campagna informativa rivolta ai giovani sui rischi derivanti dall'uso di alcol e sostanze stupefacenti	12/07/2007	cons. Roberto Bombarda
186	Interventi per garantire l'apertura continuativa del Centro occupazionale di Dimaro e l'accesso dei disabili al medesimo.	12/07/2007	cons. Denis Bertolini
187	Interventi a favore di persone affette da sordità e minorazione visiva	12/07/2007	cons. Giuseppe Zorzi
188	Conoscenza delle terapie assistite con animali da parte degli operatori assistenziali e socio-sanitari.	12/07/2007	cons. Roberto Bombarda
189	Attuazione del principio di sussidiarietà nelle politiche sociali e individuazione degli accordi di collaborazione.	12/07/2007	cons. Walter Viola
190	Riorganizzazione degli sportelli informativi presenti sul territorio ivi compresi quelli operanti nel settore delle politiche sociali.	12/07/2007	cons. Walter Viola
191	Istituzione di borse lavoro per sostenere l'inserimento occupazionale di persone con disabilità.	12/07/2007	cons. Pino Morandini
192	Utilizzo di edificio scolastico a Samobedo ai fini della realizzazione di una comunità-alloggio.	12/07/2007	cons. Guido Ghirardini
193	Coinvolgimento dei consorzi BIM nelle politiche di gestione delle acque pubbliche.	18/07/2007	cons. Amistadi, Casagrande, Depoali, Ghirardini, Turella, Zorzi, Lenzi, Lunelli
194	Interventi per uno sfruttamento eco-compatibile delle acque del lago di Molveno	18/07/2007	cons. Walter Viola
195	Interventi per favorire la promozione delle iniziative dei giovani artisti	20/09/2007	cons. Delladio, Cogo
196	Valorizzazione del monte Ozal e del museo Retico dal punto di vista culturale, storico e archeologico.	20/09/2007	cons. Caterina Dominici
197	Approfondimento della lingua e della letteratura latina simbolo dell'identità culturale, storica e umanistica nazionale ed europea.	20/09/2007	cons. Cristiano de Escher
198	Tutela del patrimonio culturale immateriale del Trentino	20/09/2007	cons. Roberto Bombarda
200	Progettazione di un itinerario dedicato alla cultura del lavoro e dell'impresa	20/09/2007	(cons. Roberto Bombarda
201	Diffusione della documentazione archivistica conservata negli istituti culturali trentini e austriaci.	20/09/2007	cons. Giovanni Battista Lenzi
202	Recupero di reperti bellini e relativa riallocazione nei luoghi di ritrovamento	20/09/2007	cons. Denis Bertolini
203	Riconoscimento delle attività musicali giovanili	20/09/2007	cons. Roberto Pinter
204	Disciplina dell'assetto gestionale, organizzativo e didattico delle scuole musicali	20/09/2007	cons. Chiochetti, Casagrande
205	Definizione degli standard di qualificazione dei soggetti culturali	20/09/2007	cons. Giorgio Casagrande
206	Azioni di sostegno all'associazionismo culturale volontario	20/09/2007	cons. Luigi Chiochetti
207	Valorizzazione degli artisti locali	20/09/2007	cons. Pino Morandini
208	Approfondimento storico culturale della figura di Massimiliano I	20/09/2007	cons. Andreotti, Muraro Dominici
209	Valorizzazione dell'attività degli insegnanti operanti presso le scuole musicali in relazione al "Progetto bande".	21/09/2007	cons. Parolari, Barbaçovi Bassetti, Chiochetti, Delladio, de Escher, Dominici, Morandini
210	Interventi per promuovere l'attività di ricerca svolta dalle associazioni degli astrofili trentini e dagli osservatori astronomici.	24/09/2007	cons. Roberto Bombarda
211	Coinvolgimento degli astrofili trentini nella predisposizione del piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso	24/09/2007	podg n. 2/170-232/XIII S (cons. Roberto Bombarda)
212	Interventi per ridurre sprechi nell'illuminazione e per l'adozione della disciplina regolamentare in materia di inquinamento luminoso.	24/09/2007	cons. Roberto Pinter
213	Realizzazione di asili nido all'interno della Provincia e relativi enti strumentali	10/10/2007	cons. Denis Bertolini
214	Modifica delle norme regolamentari sui titoli di accesso per il personale educatore degli asili nido.	10/10/2007	cons. Pinter, Barbaçovi, Cogo Bondi.
214	Interventi educativi alla cultura della sana e corretta alimentazione	10/10/2007	cons. Roberto Bombarda
215	Promozione dell'impiego dei prodotti biologici nelle mense degli asili nido	10/10/2007	cons. Roberto Bombarda
216	Revisione e obbitamento delle tariffe dei nidi dell'infanzia e omogeneizzazione a livello comunale dei criteri per la definizione dei costi di gestione.	10/10/2007	cons. Agostino Catalano
217	Omogeneizzazione del trattamento del personale degli asili nido	10/10/2007	cons. Pinter, Barbaçovi Parolari, Cogo
218	Interventi per impedire la coltivazione e l'inserimento nell'agricoltura trentina di specie geneticamente modificate e per l'adozione di iniziative informative	11/10/2007	cons. Roberto Bombarda
219	Divieto di utilizzo di prodotti geneticamente modificati nelle mense scolastiche	11/10/2007	cons. Roberto Bombarda
220	Valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari del territorio e promozione della relativa certificazione	11/10/2007	cons. Ghirardini, Magnani, Amistadi, Casagrande, Depoali, Lenzi, Lunelli, Odorizzi, Turella, Viganò, Zorzi
221	Interventi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro	06/11/2007	cons. Roberto Bombarda
222	Sul rispetto del principio di informazione del cittadino sulle pratiche vaccinali	06/11/2007	cons. Roberto Bombarda
223	Censimento delle persone affette da disabilità e incentivi ai comuni per agevolare il loro accesso ai servizi territoriali	06/11/2007	cons. Luigi Chiochetti
224	Esonero dei disabili per disautonomia motoria dalla visita medica	06/11/2007	cons. Pino Morandini
225	Interventi per promuovere i prodotti tipici trentini nel settore alberghiero e della ristorazione.	07/11/2007	cons. Amistadi, Lenzi, cons. Ghirardini
226	Modifica della disciplina in materia di allestimenti mobili nei campeggi	07/11/2007	cons. Malossini, Giovanazzi, Mosconi, Viola, Delladio
227	Valorizzazione dei sentieri e del camminare in montagna	07/11/2007	cons. Roberto Bombarda
228	Potenziamento degli interventi sanitari a favore dei soggetti affetti da diabete con particolare riferimento all'assistenza odontoiatrica.	05/12/2007	cons. Pino Morandini e cons. Giorgio Casagrande
229	Campagne informative e di prevenzione relative all'igiene orale nelle scuole	05/12/2007	cons. Denis Bertolini
230	Prevenzione delle patologie del cavo orale nelle scuole dell'infanzia ed elementari	05/12/2007	cons. Roberto Bombarda
231	Verifica sull'organizzazione ospedaliere trentina e attuazione del protocollo di intesa del 20 luglio 2006 sottoscritto con il comitato di distretto della Bassa Valsugana e Tesino.	31/12/2007	cons. Lunelli, Casagrande, Bassetti, Chiochetti, Pinter, Bombarda, Lenzi)
232	Interventi di razionalizzazione delle prestazioni sanitarie	13/12/2007	cons. Dominici, Muraro
233	Finanziamenti a favore di progetti e di attività culturali di interesse locale, in particolare a favore di cori, corpi bandistici e gruppi folkloristici e storici.	13/12/2007	cons. Dominici, Muraro

ordini del giorno	oggetto	data di approvazione	proposte di ordine del giorno
234	Interventi per il ripristino della cappella all'interno dell'ospedale di Cles	13/12/2007	Magnani Amistadi, Lenzi, Zorzi, Ghirardini, Turella, Viganò, Odorizzi
235	Riqualificazione della rete commerciale dei centri storici	13/12/2007	cons. Enzo Bassetti
236	Interventi per favorire l'accesso ai lavori socialmente utili	13/12/2007	cons. Giovanni Battista Lenzi
237	Ridefinizione dell'assetto complessivo della viabilità e dei trasporti nelle valli Giudicarie.	13/12/2007	cons. Adelino Amistadi
238	Interventi per favorire il settore agricolo nelle zone svantaggiate e la conoscenza di programmi di interesse comunitario.	13/12/2007	cons. Luigi Chiochetti
239	Progetto di collegamento ferroviario delle valli con il capoluogo (Metroland) e relativo coinvolgimento dei soggetti interessati.	13/12/2007	cons. Luigi Chiochetti
240	Istituzione di punti di prelievo nel distretto sanitario del Comprensorio Ladino di Fassa.	13/12/2007	cons. Luigi Chiochetti
241	Attivazione della rete di distribuzione del gas metano in val di Sole	13/12/2007	cons. Flavio Mosconi
242	Individuazione dei comuni con zone classificate ZPS e SIC e relativi criteri di riparto delle risorse finanziarie.	13/12/2007	cons. Muraro, Dominici
243	Attuazione della disciplina in materia di sistema integrato di sicurezza e di polizia locale	13/12/2007	cons. Muraro, Dominici
244	Interventi per valorizzare il settore dell'apicoltura e per impedire la diffusione della varroa	13/12/2007	cons. Casagrande, Bombarda, Parolari, Turella, Bertolini, Delladio, Bassetti, Viola, Odorizzi.
245	Istituzione di un tavolo permanente sul tema delle tossicodipendenze	13/12/2007	cons. Viola, Mosconi, Delladio, Malossini, Giovanazzi, Magnani, Zorzi, Turella, Casagrande, Odorizzi, Viganò.
246	Interventi a favore dei soggetti affetti da autismo	13/12/2007	cons. Ghirardini, Zorzi
247	Interventi per la prevenzione delle allergie e delle intolleranze alimentari	13/12/2007	cons. Roberto Bombarda
248	Interventi nel settore energetico e ambientale nelle Giudicarie esteriori	13/12/2007	cons. Roberto Bombarda
249	Attivazione di progetti volti a ridurre gli interventi dimalteranti	13/12/2007	cons. Roberto Bombarda
250	Interventi per la promozione del portofo e per la costituzione del relativo distretto	13/12/2007	cons. Viola, o Malossini, Mosconi, Delladio
251	Ridefinizione del sistema tariffario per l'utilizzo dei mezzi pubblici	13/12/2007	cons. Giorgio Viganò
252	Attuazione del piano energetico provinciale e apprestamento dei fondi nel settore energetico.	13/12/2007	cons. Roberto Pinter
253	Sulla società Patrimonio del Trentino s.p.a.	13/12/2007	cons. Giovanazzi, Viola Malossini, Delladio, Mosconi
254	Indirizzi per garantire ai malati psichici la libertà di scelta della struttura assistenziale idonea.	13/12/2007	cons. Carlo Andreotti
255	Indirizzi per migliorare l'assistenza nelle case di riposo RSA	13/12/2007	cons. Pino Morandini
256	Interventi per il sostegno all'attività dei centri di incontro per anziani	13/12/2007	cons. Turella, Giovanazzi
257	Verifica sulle forme di esternalizzazione nella gestione dei servizi pubblici locali	13/12/2007	cons. Agostino Catalano
258	Interventi di sostegno alle famiglie in relazione a mutui contratti per l'acquisto della prima casa.	13/12/2007	cons. Cristiano de Escher
259	Indirizzi per ottimizzare la gestione delle risorse idriche	13/12/2007	cons. Giorgio Casagrande
260	Valorizzazione delle forme artistiche giovanili	13/12/2007	cons. o Pinter, Casagrande
261	Interventi per la semplificazione normativa e amministrativa di competenza delle amministrazioni pubbliche.	13/12/2007	cons. Giorgio Casagrande
262	Interventi volti a garantire la sicurezza sul territorio provinciale	13/12/2007	cons. Cristiano de Escher
263	Sul collegamento ferroviario Bolzano-Verona e sul ripristino del vecchio orario	13/12/2007	cons. Viola, Mosconi, Delladio
264	Trasferimento di personale della Provincia alle comunità e relativi aspetti finanziari.	13/12/2007	cons. Cristiano de Escher
265	Contributi per l'acquisto di protesi auditive	13/12/2007	cons. Giuseppe Parolari
266	Indirizzi per la costituzione di un portale della pubblica amministrazione trentina	13/12/2007	cons. Odorizzi, Pinter
267	Indirizzi per l'attivazione del fondo per il cambiamento climatico, con particolare riguardo alle azioni nel settore agricolo.	13/12/2007	cons. Roberto Pinter
268	Interventi di tutela del patrimonio artistico nell'ambito degli strumenti di pianificazione territoriale.	31/01/2008	cons. Zorzi, Bombarda
269	Coerenza del piano della mobilità della Provincia con i contenuti del Protocollo Trasporti della Convenzione delle Alpi.	31/01/2008	cons. Viganò, Bombarda
270	Attività informativa e formativa sugli adempimenti inerenti l'attuazione della disciplina urbanistica.	31/01/2008	cons. Luigi Chiochetti
271	Interventi per il recupero dei centri storici	31/01/2008	cons. Pino Morandini
272	Semplificazione degli adempimenti inerenti la tenuta del libretto del fabbricato	31/01/2008	cons. Walter Viola
273	Interventi a sostegno delle donne che escono dalle cariche elettive	28/02/2008	cons. Nerio Giovanazzi
274	Interventi per favorire la conoscenza tra i giovani del ruolo delle api nell'equilibrio dell'ecosistema.	29/02/2008	cons. Bombarda, Casagrande
275	Interventi per favorire la conoscenza e la diffusione dei prodotti dell'apicoltura trentina.	29/02/2008	cons. Bombarda, Casagrande
276	Promozione del miele trentino e delle aziende operanti nel settore	29/02/2008	cons. Pino Morandini
277	Interventi di formazione degli operatori del comparto apistico	29/02/2008	cons. Luigi Chiochetti
278	Atto di indirizzo per la definizione della mobilità nel corridoio Est	08/05/2008	cons. Malossini, Bassetti, Andreotti, Carli, Lunelli, Boso, Muraro, Chiochetti, Pinter, Casagrande, Gilmozzi, de Escher
279	Atto di indirizzo sulla viabilità delle valli di Non e di Sole	08/05/2008	cons. Mosconi, Boso, Bassetti, Carli, i Chiochetti, Malossini, de Escher Muraro, Casagrande, Andreotti, Pinter, Gilmozzi, Lunelli, Bombarda
280	Atto di indirizzo sulla realizzazione della variante di Srinigo	08/05/2008	cons. Sergio Muraro
281	Atto di indirizzo in materia di mobilità ferroviaria nelle Giudicarie esteriori	08/05/2008	cons. Roberto Bombarda
282	Sul progetto di sviluppo turistico dell'altopiano di Folgaria	08/05/2008	cons. Giovanazzi, Boso
283	Sui progetti di sviluppo turistico dell'altopiano di Folgaria e relativa compatibilità urbanistico-ambientale.	08/05/2008	cons. Roberto Bombarda
284	Sulla tutela dei centri storici, del paesaggio e dell'edilizia tradizionale	08/05/2008	cons. Caterina Dominici
285	Sul recupero di aree ed edifici produttivi dismessi	08/05/2008	cons. Caterina Dominici
286	Sui progetti di potenziamento e collegamento delle aree scistiche	08/05/2008	cons. Roberto Pinter
287	Sul potenziamento della ferrovia della Valsugana	08/05/2008	cons. Roberto Pinter
288	Sul sistema della mobilità locale con particolare riferimento al collegamento Tione, val Rendena, Madonna di Campiglio	08/05/2008	(cons. Roberto Bombarda)
289	Sulla definizione di criteri e indirizzi per la realizzazione di piccoli manufatti agricoli	08/05/2008	cons. Pino Morandini
290	Interventi di sostegno alle realtà associative operanti nel settore della povertà alimentare.	13/05/2008	cons. Morandini, Viola
291	Promozione dei diritti delle comunità mocheno e cimbro e delle relative peculiarità socio-culturali.	11/06/2008	cons. Zorzi, Morandini, Andreotti, Bombarda, Chiochetti, Mosconi, Muraro, Parolari
292	Ampliamento degli spazi audiovisivi in lingua minoritaria	11/06/2008	cons. Luigi Chiochetti
293	Promozione di rapporti tra le minoranze linguistiche locali e quelle presenti in altre realtà territoriali.	11/06/2008	cons. Luigi Chiochetti
294	Procedure differenziate per la nomina degli insegnanti di lingua ladina	11/06/2008	cons. Morandini, Zorzi
295	Dispersione delle canini nelle aree naturali protette	12/06/2008	cons. Bombarda, Barbaçovi, Bassetti, Andreotti
296	Definizione in sede regolamentare della disciplina sui lavori pubblici a tutela delle imprese artigiane.	08/07/2008	cons. Malossini, Mosconi, Giovanazzi, Delladio, Viola
297	Definizione in sede regolamentare di misure a favore delle imprese artigiane e delle piccole imprese.	08/07/2008	cons. Luigi Chiochetti
298	Attuazione della disciplina in materia di lavori pubblici, relativi interventi di sostegno alle comunità, nonché di formazione e informazione sui relativi contenuti.	08/07/2008	cons. Luigi Chiochetti
299	Utilizzo di impianti sportivi da parte delle persone anziane	10/07/2008	cons. Morandini, Amistadi
300	Individuazione delle aree da affidare alle persone anziane per attività oritole	10/07/2008	cons. Roberto Bombarda
301	Interventi a sostegno delle aziende che aderiscono alla filiera legno-energia	15/07/2008	cons. Marco Depoali
302	Prelievo di biomassa legnosa e conservazione della biodiversità	15/07/2008	cons. Roberto Bombarda
303	Interventi a sostegno delle imprese giovanili operanti nel settore della selvicoltura montana.	15/07/2008	cons. Roberto Bombarda
304	Interventi per la salvaguardia dell'autonomia speciale	16/07/2008	cons. Casagrande, Andreotti Barbaçovi, Chiochetti, Bassetti, Bombarda, Dominici
305	Approfondimento in ambito scolastico del significato dell'autonomia speciale dei valori ad essa connessi	16/07/2008	cons. Bombarda, Lunelli, Muraro, Zorzi, Dominici, Bassetti, Parolari
306	Celebrazione della giornata dell'autonomia e relativa dimensione regionale	16/07/2008	cons. Mosconi, Andreotti
307	Approfondimento storico, giuridico e culturale dell'autonomia in ambito scolastico	16/07/2008	cons. Luigi Chiochetti
308	Convocazione del Consiglio provinciale in concomitanza alla celebrazione della giornata dell'autonomia.	16/07/2008	cons. Carlo Andreotti
309	Interventi integrati sul piano socio-sanitario, scolastico ed educativo a favore dei soggetti affetti da disturbi evolutivi globali (DEG).	16/07/2008	cons. Pino Morandini
310	Interventi finanziari a sostegno dell'avvio del Distretto/Parco agricolo del Garda trentino.	23/07/2008	cons. Roberto Bombarda
311	Definizione dell'assetto organizzativo del Distretto/Parco agricolo del Garda trentino e relativi interventi di tutela ambientale.	23/07/2008	cons. Pinter, Bombarda, Parolari
312	Interventi per l'adeguamento della viabilità in Valle di Non	03/09/2008	cons. Caterina Dominici
313	Interventi nel settore della formazione musicale e strumentale e sostegno alla scuola musicale Zandonai di Rovereto.	03/	



QUESTION TIME

Le interrogazioni a risposta immediata

Preoccupazione alla Marsilli di Rovereto (Sandro Turella)

La prima di Sandro Turella pone l'attenzione sulla cassa integrazione ordinaria di 13 settimane per quasi un terzo del personale alla Marsilli di Rovereto. Nella risposta il Presidente della Giunta, Lorenzo Dellai, ha precisato che la vicenda era stata seguita fin dal suo inizio e che si è in attesa del piano di sviluppo. E' allo studio un'eventuale partecipazione della Trentino Sviluppo.

Incarico di consulenza a E-Capital Partners SpA (Walter Viola)

La seconda interrogazione di Walter Viola riguarda l'ammontare dei compensi corrisposti per le consulenze a E-Capital Partners S.p.a. Il capo dell'esecutivo ha elencato i compensi e gli incarichi affidati a questa società: quello al prof. Gianfranco Cerea ammonta a 77.000,00 euro.

Corso abilitante SSIS scuola primaria (Giorgio Casagrande)

Chiarimenti sono stati sollecitati da Giorgio Casagrande sulla possibilità di iscriversi alla graduatoria permanente degli insegnanti che hanno seguito, presso la SSIS di Rovereto, il corso abilitante. Lorenzo Dellai ha precisato che nella finanziaria, in discussione da domani, è compreso un articolo che dispone la salvaguardia della maggior parte di questi docenti.

A quando l'agibilità ex stabilimento Lowara? (Guido Ghirardini)

Nella quinta interrogazione a risposta immediata di Guido Ghirardini si chiede quando verrà messo a disposizione della Sitos lo stabilimento della ex-Lowara e quanti lavoratori saranno assunti. Dellai ha sottolineato la prossima soluzione dei problemi d'inquinamento della struttura e del trasferimento definitivo della Sitos nello stabilimento.

Pista ciclabile in Val di Fiemme (Luigi Chiochetti)

Notizie sul completamento dei lavori della pista ciclabile della val di Fiemme sono oggetto di un altro documento di Luigi Chiochetti (n.3513). Nella risposta l'assessore Marta Dalmaso ha rimarcato che il progetto è nella fase della procedura espropriativa e si prevede la conclusione dei lavori nel 2010.

Statale del Caffaro A quando i lavori? (Roberto Bombarda)

L'esponente dei verdi del Trentino ha interrogato l'esecutivo per conoscere lo stato dell'iter dell'appalto statale del Caffaro tra il Ponte dei Servi e Terme di Comano e della variante all'abitato di Ponte Arche. L'assessore competente, Mauro Gilmozzi, ha precisato che il progetto è approvato e che i lavori inizieranno nella prossima primavera. Per la variante di Ponte Arche continuano gli studi propedeutici.

L'ICEF penalizza le famiglie numerose (Denis Bertolini)

Nell'ottava interrogazione di Denis Bertolini si vuole sapere se la Giunta ritiene di modificare i criteri di calcolo dell'Icef che penalizzerebbe i soggetti deboli e le famiglie numerose. L'assessore Marta Dalmaso ha dichiarato che è stato nominato un Comitato tecnico per seguire lo sviluppo e l'applicazione della disciplina ICEF, adottando le modifiche opportune.

Trasformazione IPAB e aspetti fiscali (Giuseppe Parolari)

Nel testo successivo di Giuseppe Parolari si interroga per sapere se s'intende intervenire nel contenzioso con l'Agenzia delle Entrate a sostegno delle due Aziende pubbliche di servizi alla persona di Rovereto e Riva del Garda. Il Presidente Dellai ha risposto che si tratta di materia legata ai tributi erariali e la Provincia non può intervenire.

I disagi economici provocati dalla diga (Caterina Dominici)

Con la decima interrogazione di Caterina Dominici si focalizza il problema del risarcimento economico per i danni arrecati alla popolazione nonesa dall'edificazione di Santa Giustina. L'assessore Ottorino Bressanini ha precisato che non sono previste modifiche dei risarcimenti da quelli già considerati.

Quanto è costato il festival dell'economia? (Pino Morandini)

Nell'ultima richiesta di chiarimenti alla Giunta Pino Morandini affronta la tematica dei costi del Festival dell'economia e del coinvolgimento degli operatori locali. Dellai ha assicurato che gli operatori economici e le comunità sono stati coinvolti fin dalla prima edizione e sono state assicurate deroghe per l'apertura degli esercizi commerciali. Sono già programmati incontri per illustrare le iniziative del prossimo Festival dell'economia.

Il bilancio di assestamento presenta un incremento di spesa di poco inferiore le risorse complessive ammontano a 4 miliardi e 400 milioni. I due documenti

Assestamento ultimo atto della

La natura tecnica del provvedimento non ha lasciato spazio a dichiarazioni politiche programmatiche: la manovra è stata quindi illustrata brevemente dal presidente della Giunta **Lorenzo Dellai** al fine di sottolineare alcuni contenuti di particolare rilievo finalizzati principalmente ad alleviare le difficoltà delle famiglie ed a potenziare gli strumenti a sostegno dell'economia. Parte della relazione il Presidente l'ha riservata a considerazioni circa i risultati finanziari della legislatura e l'avvio della discussione in tema di federalismo, uno dei temi su cui si sta maggiormente concentrando l'attenzione in questo momento: rispetto agli obiettivi posti dal programma, le manovre di bilancio attuate nell'arco della legislatura hanno conseguito importanti risultati, innanzitutto preservando una corretta struttura della spesa, in secondo luogo rafforzando, con azioni ed interventi di forte rigore ed incisività, quelli che sono i punti di forza del bilancio provinciale. Il primo intervento in discussione generale è stato del consigliere **Mauro Delladio** di Forza Italia, che ha espresso una valutazione negativa delle politiche della Giunta nel corso della legislatura. Tre i punti deboli dimostrati dall'esecutivo: l'enorme spreco di risorse a scapito del miglioramento dei servizi; la mancata regolamentazione delle riforme che ne ha impedito la concreta attuazione; i numerosi interventi tardivi assunti a ridosso delle elezioni e motivati solo dalla ricerca del consenso. Per questo il governo provinciale della XIII legislatura ha assunto le sembianze di un "gigante dai piedi d'argilla" e occorre quindi che i trentini preferiscano ad esso chi è davvero radicato nel territorio e tra i problemi della gente.

Paolo Barbacovi (Sdr) si è soffermato sulla questione sanitaria per evidenziare il progressivo indebolimento del ruolo e della responsabilità professionale degli operatori sanitari e dei medici in particolare. A suo parere la Provincia dovrà dar corso ad una riforma della *governance* dell'azienda che garantisca una maggiore partecipazione degli operatori nelle scelte di gestione. Fondamentale sarà poi evitare la privatizzazione della sanità e dare attuazione ai principi di appropriatezza e razionalizzazione perché la priorità degli interventi sia accordata a chi più ne ha bisogno. E' in definitiva necessario depurare la sanità dagli interessi autoreferenziali della politica e dai localismi. Secondo **Sandro Turella** della Civica Margherita la tredicesima legislatura ha dato nuovo slancio all'autonomia provinciale. Abbiamo centrato l'obiettivo che ci eravamo proposti, aiutando la crescita del Trentino attraverso le riforme. Anche l'opposizione, mettendo quasi sempre al centro dell'attenzione i programmi, ha reso possibile un confronto costruttivo con la maggioranza. Abbiamo semplificato l'apparato legislativo e snellito quello burocratico. Un altro risultato importante che abbiamo raggiunto è stato quello riguardante le concessioni idroelettriche tornate finalmente ad appartenere al nostro territorio grazie ad un saggio utilizzo della nostra autonomia.

Per **Giuseppe Parolari** nel quinquennio si è riusciti a contenere l'aumento della spesa corrente assicurando grandi investimenti pubblici per rispondere alle esigenze della società. L'amministrazione uscente ha saputo mantenere il bilancio sano e rivolto al futuro.

Con 22 voti a favore e 6 contrari il Consiglio provinciale ha approvato, il 4 settembre scorso, i disegni di legge riguardanti la manovra finanziaria per il 2009 e il bilancio di assestamento per il 2008, compiendo di fatto l'ultimo atto della XIII legislatura. Il bilancio di assestamento presenta un incremento di spesa di poco inferiore ai 145 milioni di euro, mentre nel bilancio tecnico di previsione per il 2009 le risorse complessive ammontano a 4 miliardi e 400 milioni. Le norme più significative riguardano gli interventi previsti a tutela del potere di acquisto delle famiglie (per circa 20 mila nuclei familiari ci sarà un intervento che potrà arrivare fino ad un massimo di mille euro una tantum), per permettere la sostenibilità delle spese crescenti relativi ai mutui per l'acquisto della prima casa e a supporto dei contratti del settore pubblico. La Finanziaria prevede anche misure per la semplificazione e l'accelerazione sia dei tempi di risposta dell'ente pubblico alle domande degli utenti, sia del sistema sanzionatorio e della vigilanza sul lavoro.

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2008

Il bilancio 2008 viene quantificato in via definitiva in

Nella prossima legislatura sarà soprattutto necessario combattere le nuove povertà che impediscono ai giovani di proseguire gli studi, l'integrazione degli stranieri, un'adeguata cura dei malati. Sviluppo e solidarietà sociale dovranno essere le parole d'ordine dell'impegno politico, producendo



Il presidente Dellai illustra la manovra finanziaria al Consiglio

4.418,8 milioni di euro di cui: bilancio di previsione 2008: 4.273,9 milioni di euro variazione con assestamento: 144,9 milioni di euro effettuazione di compensazioni di fondi tra le diverse aree di spesa per 59,9 milioni di euro.

Fondo per la famiglia e interventi per la casa Viene istituito nell'ambito del Fondo per la famiglia un fondo di 10 milioni di euro per l'erogazione di interventi finanziari una tantum in favore dei nuclei familiari appartenenti alle fasce deboli della popolazione. Si ipotizza la concessione di una somma quale concorso alla spesa sostenuta dalle famiglie in questi ultimi due anni, notevol-

mente aumentata in particolare per quanto riguarda il riscaldamento delle abitazioni e i consumi di energia elettrica. L'intervento sarà differenziato in relazione alla consistenza del nucleo familiare, alla tipologia di fonte energetica utilizzata per il riscaldamento (gasolio e gas metano) nonché alla zona climatica di localizzazione dell'abitazione. La quantificazione dell'intervento - graduato a seconda della condizione economica - sarà definita con un successivo provvedimento dalla Giunta Provinciale. L'intervento della Provincia potrà arrivare fino ad un massimo di mille euro per nucleo familiare. L'intervento sarà limitato ai soggetti residenti da almeno tre anni sul territorio

soluzioni innovative ed efficaci sulla base dei positivi bilanci approvati negli ultimi anni. A giudizio di **Pino Morandini** (Udc) bilancio è la fotocopia di quello proposto per il 2008, con un incremento del fondo per la famiglia che desta non pochi sospetti visto il periodo in cui si col-

loca. E inoltre sbagliato intervenire solo quando le condizioni di vita dei nuclei familiari peggiorano. Questa è una manovra chiaramente elettorale e quella di questi anni è stata una politica degli annunci e leggi prive dei regolamenti di esecuzione. E ancora, lo strumento dell'Icef per l'accesso

Le nuove disposizioni con la quattordicesima legislatura

Assenze ingiustificate scattano le detrazioni

A partire da questa legislatura ogni assenza ingiustificata dall'Aula costerà al Consigliere provinciale 50 euro ogni mezza giornata di seduta e altri 50 se questa prosegue oltre le ore 19. Analogo sistema vale per le commissioni, la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi e l'Ufficio di presidenza. Lo ha deciso il Consiglio provinciale approvando, nell'ultima seduta della 13 legislatura, le modifiche al regolamento interno sul trattamento economico dei consiglieri provinciali. Le modifiche - che derivano dalla mozione n.189 presentata il 28 settembre del 2005 ed approvata dall'assemblea legislativa il 6 novembre del 2007 - prevedono che

allorquando un consigliere è assente da una seduta del Consiglio senza una valida giustificazione, dalla diaria che gli spetta ai sensi della vigente normativa sono detratti i seguenti importi:
a) 50 euro, in caso di assenza da una seduta antimeridiana;
b) 50 euro, in caso di assenza da una seduta pomeridiana che si concluda entro le ore 19;
c) 100 euro, in caso di assenza da una seduta pomeridiana che si concluda oltre le ore 19.
5. Ai fini della valutazione della presenza di un consigliere nel corso della seduta del Consiglio sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- presenza all'appello effettuato all'inizio della seduta;
 - partecipazione alle votazioni per appello nominale o per scrutinio segreto effettuate nel corso della seduta; la dichiarazione di non partecipare ad una votazione per appello nominale o per scrutinio segreto, effettuata al momento della votazione, equivale alla partecipazione.
- La decurtazione non scatterà se il consigliere avrà fatto pervenire al presidente del Consiglio una motivazione che rientra in una precisa casistica di impedimenti Solo in caso di impossibilità oggettiva, riconosciuta dal Presidente del Consiglio, è ammessa una comunicazione verbale, anche tramite terzi, alla quale deve seguire, entro una settimana, la giustificazione scritta. La giustificazione di assenza è ritenuta valida se è controfirmata dal Presidente del Consiglio ed è riconducibile ad una delle seguenti cause:
- esercizio di un incarico istituzionale;
 - partecipazione a incontri con organi di partito;
 - malattia, ricovero in ospedale, visita medica, effettuazione di analisi di laboratorio, terapie, e simili;
 - citazione giudiziaria;
 - gravi motivi familiari;
 - causa di forza maggiore.
- Stesse regole si applicano per le commissioni. Quando un componente è assente da una seduta della commissione senza valida giustificazione, dalla diaria che gli spetta ai sensi della vigente normativa è detratto l'importo di 50 euro per ciascuna assenza.

Seduta fuori programma il 29 settembre

ANDREOLLI RIENTRA SUI BANCHI CONSILIARI

Consiglio Provinciale in seduta straordinaria il 29 settembre scorso per consentire il rientro di Remo Andreolli nell'assemblea legislativa dopo le dimissioni da assessore alle politiche per la salute, che a causa del meccanismo definito della "porta girevole", ha preso il posto di Giuseppe Parolari, decaduto dal mandato di consigliere il 19 settembre. Andreolli ha giurato, rispondendo alla formula letta dal Presidente Dario Pallaoro. Subito dopo è intervenuto il Presidente della Giunta, Lorenzo Dellai, che ha annunciato di rideterminare in 9 unità il numero degli assessori dell'esecutivo, assumendo le competenze della sanità. Prendendo la parola Carlo Andreotti ha voluto ribadire l'occasione di sottolineare l'assurdità di alcuni aspetti della legge elettorale con particolare riferimento alla questione della "porta girevole". Pino Morandini ha parlato dell'importanza di conoscere le ragioni delle dimissioni di Andreolli. Ha messo a fuoco le incoerenze della legge elettorale. Roberto Pinter ha rimarcato l'esigenza di prevedere il giuramento degli eletti all'inizio della legislatura ed ha sostenuto la tesi che gli assessori tornino ad essere parte del Consiglio. Chiuso il dibattito, i lavori sono proseguiti con l'approvazione all'unanimità di due delibere per la nomina di Remo Andreolli a componente sia della Prima che della Seconda Commissione Permanente, in sostituzione di Parolari.

ai 145 milioni di euro, mentre nel bilancio tecnico di previsione per il 2009 sono stati approvati dall'Assemblea uscente con 22 voti a favore e 6 contrari

e bilancio 2009 13^a legislatura



provinciale. La Giunta provinciale reputa che l'intervento possa interessare circa 20.000 famiglie (10% dell'universo delle famiglie trentine). Per la concessione dell'intervento è prevista una modalità particolarmente semplificata senza particolari appesantimenti burocratici per le famiglie stesse. Interventi a sostegno della crescita degli oneri dovuti ai mutui per l'acquisto della prima casa. Con la legge finanziaria sono stati previsti i seguenti interventi: nel caso di mutui già assistiti da agevolazioni provinciali la Provincia copre pure i maggiori costi sostenuti qualora la rata di ammortamento sia aumentata di almeno il 15% rispetto a quella iniziale. L'agevolazione provin-

ziale è pari alla spesa eccedente il predetto limite del 15%. L'intervento dovrebbe interessare circa 4000 famiglie. Nel caso in cui il beneficiario intenda avvalersi anche delle agevolazioni del decreto Tremonti, l'intervento sarà posticipato alla scadenza del mutuo originario a fronte dei costi aggiuntivi che derivano dalla normativa nazionale. Per i beneficiari dei contributi è inoltre prevista la possibilità, senza oneri aggiuntivi, di trasformare i mutui a tasso variabili in mutui a tasso fisso. Per i nuclei familiari con mutui non assistiti da agevolazioni provinciali è previsto un intervento contributivo della Provincia nel caso in cui il tasso di interesse che regola il mutuo sia superiore di almeno il 10% rispetto a quello

iniziale. L'intervento della Provincia, che può coprire tutte le maggiori spese eccedenti il predetto limite, sarà graduato in base alla situazione economico-patrimoniale. Si ipotizza in 500 il numero di nuclei familiari interessati. La spesa prevista per l'attuazione degli interventi è stimabile in oltre 3 milioni di euro all'anno per la durata residua dei mutui (10/15 anni).

BILANCIO TECNICO 2009

Le risorse complessive ammontano a 4.400 milioni di euro con una crescita del 3% rispetto al bilancio iniziale 2008 (4.270 milioni), nel mentre sono in riduzione rispetto al bilancio assestato 2008 (4.419 milioni). Sul versante della spesa il bilancio "tecnico" non definisce alcuna manovra finanziaria limitandosi ad autorizzare le risorse necessarie per garantire la continuità dei servizi e delle attività nonché il finanziamento degli investimenti già autorizzati nei vari piani, programmi e accordi approvati dal Governo provinciale. Conseguentemente il provvedimento consente di accantonare 311,1 milioni di euro per i programmi della nuova legislatura, importo pari al 7% dei volumi complessivi di bilancio.

alle agevolazioni in materia di politiche per la casa si è dimostrato completamente inadeguato. Né è accettabile il taglio delle risorse che erano state previste da un emendamento approvato in commissione per la copertura delle spese relative alle cure odontoiatriche. La Giunta dovrebbe

poi reperire le risorse per sostenere le donne con gravidanze difficili.

Flavio Mosconi ha ricordato come la manovra presenta dei passaggi forti con spostamenti di risorse da un capitolo all'altro, dando spazio a provvedimenti a sostegno delle famiglie in diffi-

coltà. **Mosconi** ha sollevato degli interrogativi sulla tempistica di questi interventi da applicare immediatamente. Ha rilevato la loro valenza elettorale. Ha annunciato voto negativo.

Marco Zenatti ha illustrato il suo ordine del giorno che in particolare ha preso in esame la situa-

zione della scuola civica musicale Zandonai di Rovereto, sostenendo la formazione strumentale e professionale dei giovani. Ha sottolineato l'opportunità di garantire al personale docente la continuità. Ha suggerito di inserire in rete le scuole musicali trentine.

Enzo Bassetti ha rilevato che la manovra finanziaria si snoda sul piano consuntivo e politico. La maggioranza può vantare risultati di tutto rispetto in questa legislatura, che ha prodotto leggi importanti ed alcune di riforma. È stata attuata un'azione per aggiornare gli strumenti di bilancio, promuovendo positive dinamiche finanziarie. Ha confermato voto positivo.

Per **Luigi Chiocchetti** la manovra finanziaria conferma le strategie finanziarie che hanno caratterizzato il programma della legislatura. Consegna al futuro gli strumenti per assicurare lo sviluppo del Trentino. Sono state inoltre varate riforme legislative con particolare attenzione alla tutela delle minoranze linguistiche.

Marco Depaoli ha detto che questo bilancio è caratterizzato da interventi semplici e concreti soprattutto a sostegno delle famiglie in difficoltà e dell'economia. La manovra prevede interventi mirati a favore del potere d'acquisto dei nuclei familiari e dell'aumento dei tassi sui mutui e a sostegno del comparto produttivo. Ha espresso apprezzamento per la proposta di legge che pone un avvicinamento al cittadino.

Walter Viola ha riportato le preoccupazioni del settore imprenditoriale, sollecitando riforme strutturali, qualità negli investimenti e marketing territoriale. Ha espresso perplessità sull'aiuto a tantum alle famiglie. Spulciando le delibere della Giunta provinciale **Viola** ha rilevato che sono state varate iniziative in vari settori che impegnano centinaia di milioni di euro negli esercizi successivi.

Giorgio Viganò, facendo riferimento ad articoli di Giancarlo Galli, ha parlato della crisi internazionale dei mutui subprime, della responsabilità collettiva e dei tassi d'inflazione. Ha sottolineato la necessità di contrastare la speculazione con la sobrietà. **Viganò** ha illustrato il suo ordine del giorno sulle politiche tariffarie in base al numero dei componenti delle famiglie.

Giorgio Casagrande ha dichiarato che il lavoro della legislatura è stata caratterizzata "da un treno in corsa che procede spedito" e non intende fermarsi. Nel corso della legislatura è stata realizzata una piccola rivoluzione che influenzerà i domini del Trentino. La 13^a legislatura sarà ricordata per le grandi riforme. Si è rammaricato che non sia stato modificato lo Statuto d'Autonomia. Chiusa la discussione generale ha preso la parola per la replica il Presidente della Giunta provinciale, **Lorenzo Dellai**, che ha ringraziato per il dialogo costruttivo sviluppato e maturato in questa legislatura, rilevando la qualità di rapporti instaurati fra maggioranza e minoranza, e dovuti al senso di responsabilità di tutti. È stata recuperata la funzione di tipo legislativo. Per **Dellai** si deve rafforzare il ruolo del governo e dell'assemblea sul piano reciproco. Ha ribadito la natura tecnica della manovra finanziaria e la correttezza della scelta di passare alla futura Giunta il rilevante avanzo di amministrazione. **Dellai** ha spiegato la natura dell'intervento a favore delle famiglie, adottando una misura a sostegno del loro reddito.



Sul bilancio discussi 15 ordini del giorno

A margine della discussione del bilancio sono stati esaminati una serie di ordini del giorno molti dei quali approvati, alcuni respinti ed altri non trattati per l'assenza dei presentatori.

La prima ad essere discussa, in materia di viabilità, successivamente approvata, è stata presentata dall'autonomista **Caterina Dominici**. Il dispositivo ha impegnato la Giunta allo stanziamento di risorse per la sistemazione del tratto stradale ex SS 42 in prossimità dell'abitato di Revò, della ex SS 43 Dermulo-Fondo in corrispondenza del bivio di Casez-Malgolo e dell'ampliamento del tratto Cunevo-Malgolo.

La seconda proposta, avanzata da **Marco Zenatti**, ha interessato il settore della formazione musicale e strumentale. In particolare il riferimento è stato alla Civica scuola musicale Zandonai di Rovereto, e alla possibilità per la stessa di perseguire la propria opera e le finalità espresse nel proprio regolamento, non ultima quella relativa alla preparazione degli allievi a sostenere gli esami presso i conservatori di Stato. L'ordine del giorno è stato approvato nel dispositivo in forma modificata, mentre è stata stralciata la premessa.

Recepto anche l'ordine del giorno successivo, a firma **Giorgio Viganò**, che, partendo da considerazioni sull'attuale congiuntura economica, ha chiesto l'impegno della Giunta provinciale ad indirizzare i comuni all'adozione di politiche tariffarie che tengano conto del numero dei componenti il nucleo familiare, applicando analoghi criteri al nuovo sistema tariffario dei consumi di acqua.

Riprende alcuni ragionamenti di contenuto e valenza istituzionale che riguardano il ruolo e l'attività del Consiglio provinciale, la proposta 4, che porta la firma di **Tiziano Odorizzi** e **Giorgio Casagrande**. L'ordine del giorno, che è stato approvato, invita ad un ripensamento degli istituti, ad una verifica degli strumenti e dei rapporti di raccordo tra Consiglio provinciale e Consiglio delle autonomie locali, alla valorizzazione del programma di maggioranza, legandolo maggiormente all'attività legislativa. In ultima analisi, la proposta si vuole porre all'attenzione della prossima legislatura, affinché si operi nell'adozione di un metodo di lavoro che con gradualità consenta di individuare politicamente e con sufficiente precisione gli argomenti da sviluppare e la direzione in cui svilupparli, operando sulla base di studi preliminari.

L'impegno a ricordare con una memoria condivisa e unitaria gli attori e le vittime delle tragiche vicende della prima guerra mondiale, in particolare i trentini sfollati e internati in Austria e in Italia, è stato l'oggetto della successiva proposta di ordine del giorno, presentata dal consigliere **Marco**

Zenatti. L'ordine del giorno, modificato nel dispositivo e stralciato della premessa (in gran parte dichiarata non condivisibile da parte della Giunta nella lettura di alcuni riferimenti storici), è stato accolto.

Una successiva proposta di **Pino Morandini**, respinta dalla Giunta, riguardava la restituzione agli ospiti delle RSA dell'Irap, imposta soppressa a decorrere dal 1° gennaio 2008 e indebitamente pagata nonché la riduzione della retta alberghiera degli ospiti delle RSA e la revisione dei parametri dell'assistenza.

Sono stati invece approvati senza osservazioni di rilievo gli ordini del giorno presentati dal consigliere **Roberto Pinter** sui criteri di accesso alle prestazioni sanitarie aggiuntive e di valutazione dello stato di bisogno e sugli interventi a sostegno dell'apicoltura.

Disco verde anche ai documenti proposti dal consigliere **Marco Depaoli** inerenti: gli orari di apertura dei bar affiancati ai distributori di benzina e i finanziamenti dei progetti sociali nel settore agro forestale e turistico.

Stessa sorte agli ordini del giorno illustrati da **Luigi Chiocchetti** sugli indirizzi per l'attuazione degli interventi a sostegno della famiglia e sulla formazione e coinvolgimento del personale degli enti locali nella fase costitutiva delle comunità e nei connessi processi di riforma amministrativa. Approvata anche la proposta del consigliere **Giorgio Casagrande** che contiene gli indirizzi per favorire l'accesso agli strumenti di amministrazione digitale.

Particolare attenzione è stata riservata alla proposta di **Pino Morandini**, che mira a dare attuazione ad una delibera della Giunta provinciale volta a fornire concreto aiuto alle gestanti in difficoltà. In secondo luogo la proposta dispone che il medico al quale si rivolge la gestante in difficoltà per chiedere il certificato d'interruzione di gravidanza, chieda, nel rispetto della riservatezza, i motivi della sua decisione per concordare forme di aiuto, qualora le motivazioni risultassero essere di natura finanziaria. Il dibattito ha coinvolto numerosi consiglieri, vista la natura "morale" e le implicazioni "deontologiche" della proposta. L'ordine del giorno è stato votato per parti separate e accolto quindi in forma modificata e parziale, solo nella parte della premessa e nella parte del dispositivo che impegna la Giunta a dare corso alla delibera già approvata. È stata infine respinta, perché definita inutile dall'assessore **Bressanini**, di **Pino Morandini** volta a dare vita ad un concreto e consistente aumento del personale delle RSA, con speciale riferimento al personale OOS e OSA. L'ordine del giorno è stato respinto.

Di tre mozioni trattate solo una approvata

Viabilità, IVG e energia al centro del dibattito

Tre le mozioni esaminate dal Consiglio provinciale nella seduta del 1° settembre scorso.

In apertura di lavori l'Assemblea legislativa ha respinto la mozione n.433, presentata da Forza Italia, primo firmatario **Mario Malossini**, sulle possibili soluzioni per la viabilità alternativa dei Comuni di Giustino, Pinzolo e Carisolo. La mozione ha sollevato le varie problematiche del sistema infrastrutturale del Trentino con particolare attenzione alla circoscrizione di Pinzolo. La Giunta non ha accolto il documento.

Analogo destino è toccato alla successiva mozione di **Agostino Catalano** (la n.574) "sull'Interruzione volontaria della gravidanza la prevenzione delle gra-

vidanze indesiderate e azioni di informazione/educazione sessuale nelle scuole e nei consultori".

La successiva mozione n. 624, del gruppo dei Leali al Trentino, "Riduzione dei costi dell'energia elettrica a favore dei cittadini e delle imprese" che richiedeva l'impegno della Giunta nella valutazione e definizione di forme e modalità per far fronte alla crisi economica che ha investito recentemente famiglie e imprese, è stata accolta in forma modificata, con un inciso di legittimità e non di merito. La proposta è stata infatti condivisa dalla Giunta provinciale per quanto riguarda l'aiuto alle famiglie, mentre l'impegno nei confronti delle imprese è stato dichiarato non sostenibile in quanto in contrasto con la normativa europea.

Impugnata una legge Stramentizzo. Conflitto di poteri fra province

L'assemblea legislativa ha ratificato, nella seduta del 4 settembre scorso, la deliberazione della Giunta provinciale, adottata in via d'urgenza per impugnare davanti alla Corte costituzionale l'articolo 13 della legge della Provincia autonoma di Bolzano 10 giugno 2008, n. 4, concernente "Modifiche di leggi provinciali in vari settori e altre disposizioni", già esaminata e ratificata dalla seconda Commissione permanente. Il ricorso riguarda un conflitto tra poteri delle due province e la competenza territoriale dell'ultimo trattato finale del lago di Stramentizzo.

Nomine in Consiglio

Conci è subentrato al consigliere Boso

In apertura dei lavori dell'ultima seduta del Consiglio provinciale della 13^a legislatura l'assemblea legislativa ha provveduto a due nomine.

La prima riguarda la sostituzione del Consigliere **Enzo Erminio Boso** con **Lorenzo Conci**.

Il consigliere **Leghista** ha infatti rassegnato le dimissioni da Consigliere provinciale in quanto è entrato a fare parte del Parlamento europeo. Il Consiglio provinciale ha pertanto accolto le dimissioni di **Boso** e nominato al suo posto **Lorenzo Conci** quale primo dei non eletti nella lista della lega Nord alle elezioni del 2003.

Il Consiglio nel convalidare la posizione del consigliere **Lorenzo Conci** subentrato a **Enzo Erminio Boso** ha espletato le successive adempimenti di subentro dello stesso negli altri



Lorenzo Conci

organi consiliari. La seconda nomina riguarda **Arianna Paoli** che è stata designata quale componente effettiva della Commissione elettorale circondariale di Trento.



Premiati i vincitori del concorso letterario proposto da "Il Gioco degli Specchi", con il sostegno del Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani

"La città invisibile": pensieri e sentimenti sul mondo del carcere

Martina Maroni, con "Scritto in atti", Stefano Giordano, con "Mustapha" e un gruppo di ragazzi, detenuti nel carcere di Trento, con una canzone rap, sono i vincitori del concorso letterario "La città invisibile. Pensieri e sentimenti sul mondo del carcere" la cui premiazione si è svolta nei giorni scorsi a palazzo Trentini.

L'iniziativa è stata proposta da "Il Gioco degli Specchi", con il sostegno del Forum per la Pace ed i Diritti Umani, che ha promosso nel corso dell'anno una riflessione su quello che il carcere significa per ciascuno di noi e per la nostra società. Sono stati chiamati ad esprimersi i residenti della provincia di Trento, che il carcere lo vedono da fuori, la po-



Il presidente del Forum per la Pace Roberto Bombarda annuncia i vincitori del concorso. Accanto i partecipanti all'iniziativa.

lizia penitenziaria ed il personale civile, che lavora all'interno della struttura carceraria, e le persone detenute.

Dopo la presentazione del documentario realizzato da Razi

Mohabi e Soheila Mohabi sull'interpretazione degli stati d'animo vissuti nel carcere, ha preso la parola il consigliere provinciale Roberto Bombarda che ha ricordato come il



concorso è stato ideato da Atas Cultura e sostenuto dal Forum per la Pace ed i Diritti Umani per parlare in modo originale di una città invisibile dove vivono delle persone. Per Bom-

barda l'iniziativa si è rivelata un'esperienza positiva da riproporre anche in futuro. Per Atas-Cultura ha preso la parola Andrea Petrella che si è detto sorpreso per i nume-

rosi elaborati arrivati fra poesie, fumetti, dipinti, canzoni e dialoghi, che sono stati esposti nella sala a piano terra di Palazzo Trentini. Apprezzamento per la manifestazione è stata espressa da Antonella Forgiione, responsabile della casa circondariale di Rovereto, che ha palato del carcere come di un mondo sconosciuto che vive l'esigenza di essere più trasparente. E queste occasioni sono molto importanti.

I premi sono di euro 300 per sezione, in buoni acquisto di libri, cd o altri ausili multimediali. Il gruppo di ragazzi detenuti nel carcere di Trento hanno deciso di devolvere il premio ricevuto alla scuola della loro struttura.

Consiglio della Provincia autonoma di Trento

RINNOVO DELL'ASSEMBLEA DEL FORUM TARENTINO PER LA PACE E I DIRITTI UMANI PER LA XIV LEGISLATURA PROVINCIALE

legge provinciale 10 giugno 1991, n. 11
(Promozione e diffusione della cultura della pace)

Possono partecipare all'Assemblea del Forum trentino per la pace e i diritti umani le associazioni o i comitati, operanti nell'ambito del territorio provinciale, che nel proprio statuto prevedano, da almeno un anno, tra gli scopi sociali, in forma espressa, iniziative nel campo dei *diritti umani*, della *cooperazione* e dello *sviluppo internazionale*, della *difesa popolare non violenta*, della *pace*, del *disarmo*, del *servizio civile*.

Le associazioni e i comitati interessati devono far pervenire copia del proprio statuto e una relazione attestante l'attività svolta per il perseguimento degli scopi sociali, con riferimento almeno all'ultimo anno, entro le ore **17.00 di giovedì 8 gennaio 2009**, alla Segreteria generale del Consiglio provinciale di Trento, Palazzo Trentini, via Mancini, n. 27, 38100, Trento. Le associazioni e i comitati che hanno già aderito al forum nelle precedenti legislature possono limitarsi a dichiarare che lo statuto già depositato non ha subito variazioni, fatto comunque salvo l'onere di produrre la relazione sull'attività svolta.

L'esistenza dei requisiti di legge verrà accertata dall'Ufficio di presidenza del Consiglio provinciale.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati forniti dalle associazioni e dai comitati saranno trattati in forma cartacea e con strumenti elettronici esclusivamente per consentire, ai sensi della legge provinciale 10 giugno 1991, n. 11, la verifica del possesso dei requisiti previsti, l'espletamento della procedura di nomina dell'Assemblea del Forum trentino per la pace e i diritti umani e la conseguente gestione dell'assemblea medesima e del Consiglio per la pace e i diritti umani e che la loro presentazione è necessaria proprio per adempiere le previsioni legislative citate. Ai soggetti dei quali sono forniti i dati personali sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 196 del 2003. Il titolare del trattamento è il Consiglio provinciale di Trento (via Mancini 27 - 38100 Trento); i responsabili del trattamento sono, per le parti di rispettiva competenza, il dirigente generale nonché i dirigenti e i responsabili dei servizi e delle strutture del Consiglio provinciale (via Mancini 27 - 38100 Trento), di cui all'elenco aggiornato disponibile presso la sede del Consiglio provinciale; i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati personali sono i responsabili del trattamento e gli incaricati che operano sotto la diretta autorità del titolare o del responsabile.

Per informazioni rivolgersi al Servizio organi collegiali del Consiglio provinciale, tel. 0461/213119 - 213232.